

Comune di

Concorezzo

Provincia di Monza E Brianza

Documento Unico
di
Programmazione

2020 / 2022

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	5
SEZIONE STRATEGICA.....	8
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	9
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	9
La popolazione.....	13
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	18
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	18
Analisi finanziaria generale.....	19
Evoluzione delle entrate (accertato).....	19
Evoluzione delle spese (impegnato).....	20
Partite di giro (accertato/impegnato).....	20
Analisi delle entrate.....	21
Entrate correnti (anno 2019).....	21
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	23
Analisi della spesa - parte investimenti e opere pubbliche.....	27
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	27
Analisi della spesa - parte corrente.....	32
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	32
Indebitamento.....	36
Risorse finanziarie.....	40
Risorse umane.....	48
Coerenza e compatibilità con il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	52
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	58
Le linee programmatiche di mandato 2019 - 2024.....	65
SEZIONE OPERATIVA.....	70
Parte prima.....	71
Elenco dei programmi per missione.....	71
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	71
Parte corrente per missione e programma.....	71
Parte corrente per missione.....	74
Parte capitale per missione e programma.....	77
Parte capitale per missione.....	80
Obiettivi di programma.....	83
Il Bilancio.....	83
Servizi alla persona e volontariato.....	85
Attività economiche, identità e tradizione.....	90
Tutela e sviluppo del territorio.....	93
Istruzione, cultura e giovani.....	99
Innovazione.....	105
Servizi generali.....	109
Parte seconda.....	113

Programmazione dei lavori pubblici.....	113
Quadro delle risorse disponibili.....	114
Programma triennale delle opere pubbliche.....	114
Destinazione dei proventi delle sanzioni al Codice della Strada.....	121
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	122
Programmazione del fabbisogno di personale.....	126
Programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma a soggetti esterni.....	143

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....	13
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	15
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	15
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	16
Tabella 5: Evoluzione delle entrate.....	19
Tabella 6: Evoluzione delle spese.....	20
Tabella 7: Partite di giro.....	20
Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	21
Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	23
Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	29
Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per missione.....	30
Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	34
Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	34
Tabella 14: Indebitamento.....	36
Tabella 15: Dipendenti in servizio.....	48
Tabella 16: Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate dirette.....	58
Tabella 17: Parte corrente per missione e programma.....	73
Tabella 18: Parte corrente per missione.....	75
Tabella 19: Parte capitale per missione e programma.....	79
Tabella 20: Parte capitale per missione.....	81
Tabella 21: Quadro delle risorse disponibili.....	114
Tabella 22: Programma triennale delle opere pubbliche.....	115

Tabella 23: Programmazione del fabbisogno di personale.....127

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale per soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma delle opere pubbliche;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto

ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimi futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL.

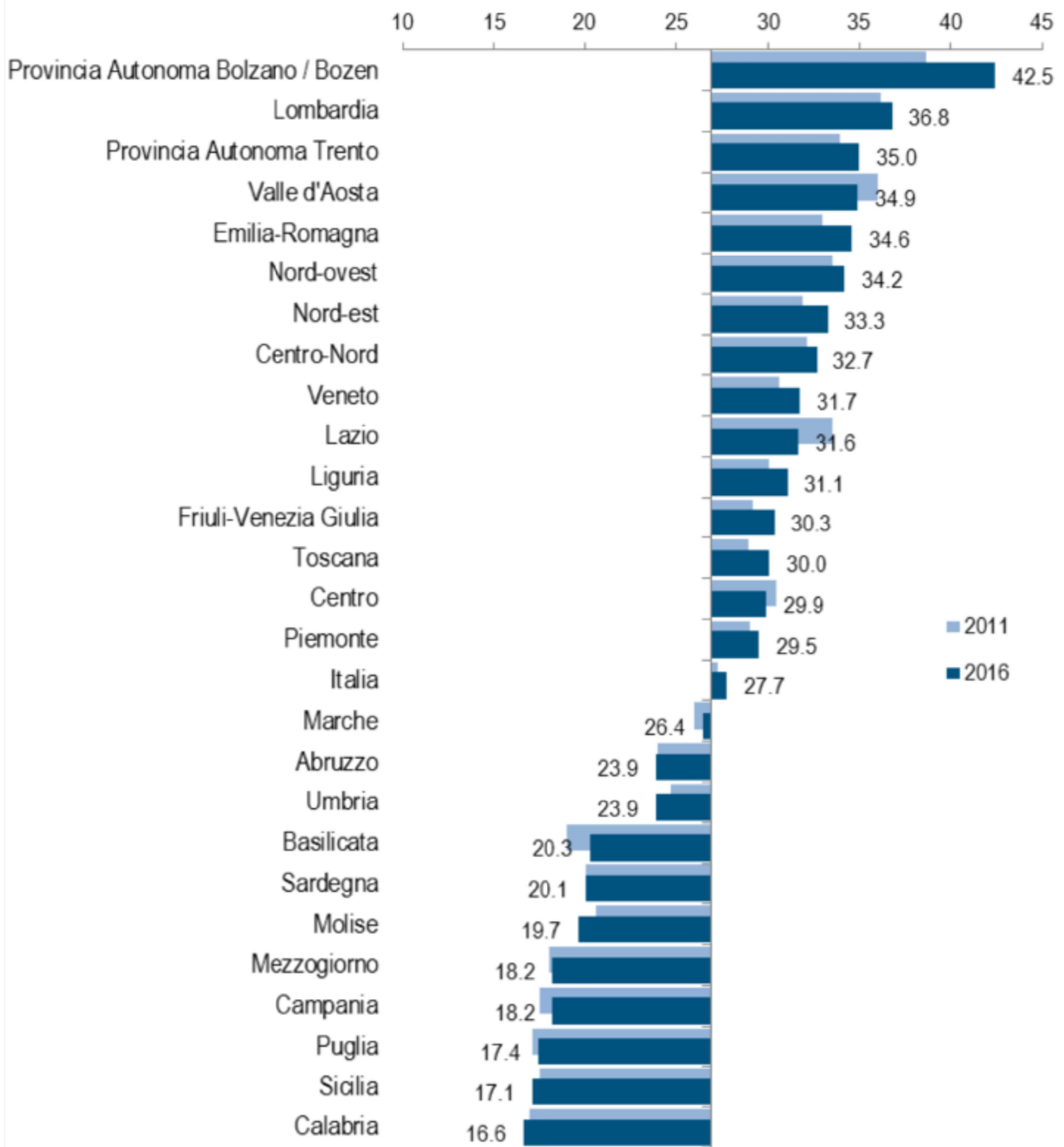


Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

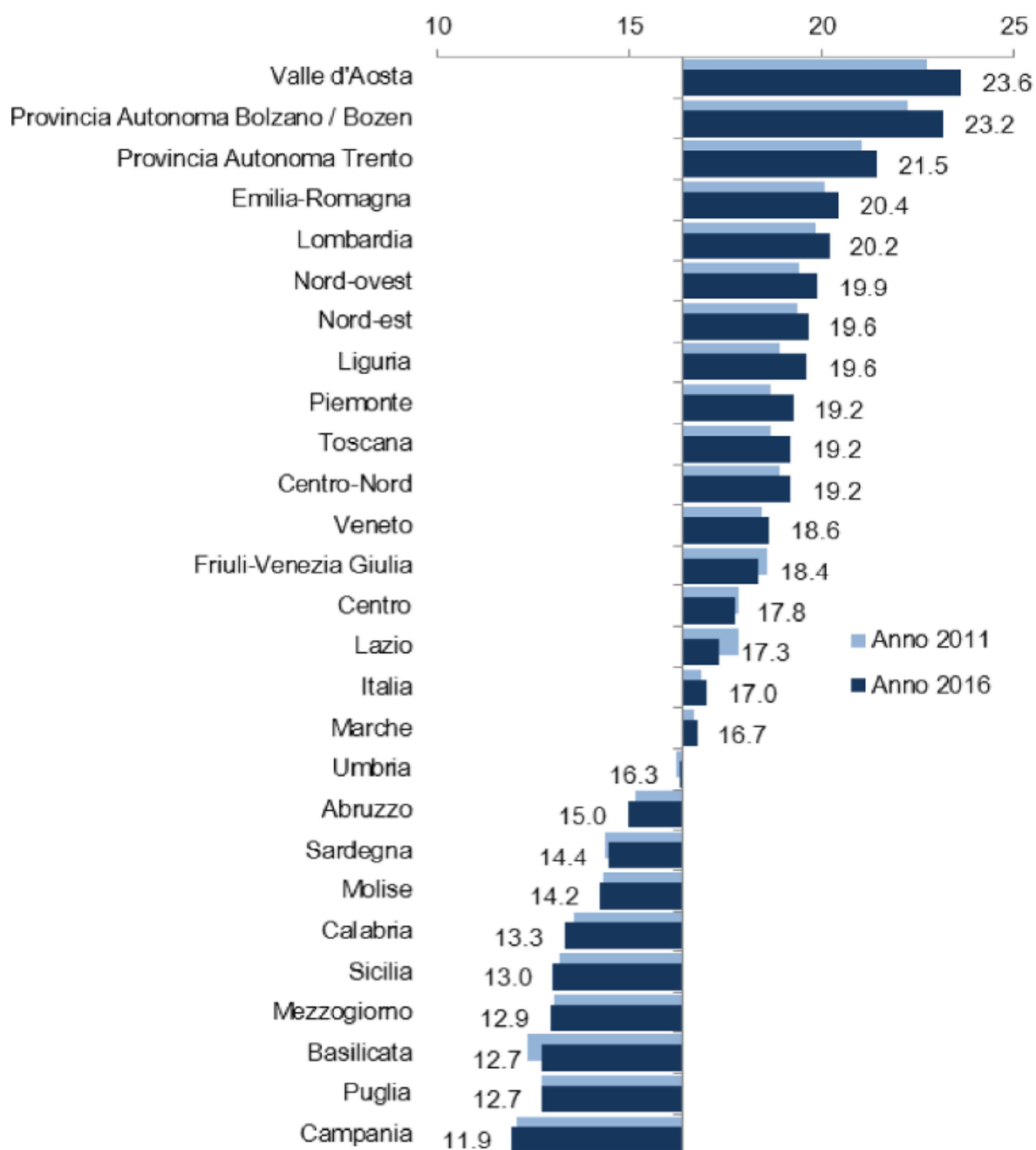


Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 15.193 e alla data del 31/12/2018, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 15.731.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1998	12.854
1999	13.131
2000	13.363
2001	13.591
2002	13.763
2003	14.012
2004	14.187
2005	14.287
2006	14.376
2007	14.699
2008	14.920
2009	15.079
2010	15.309
2011	15.414
2012	15.557
2013	15.579
2014	15.652
2015	15.641
2016	15.630
2017	15.671
2018	15.731

Tabella 1: Popolazione residente

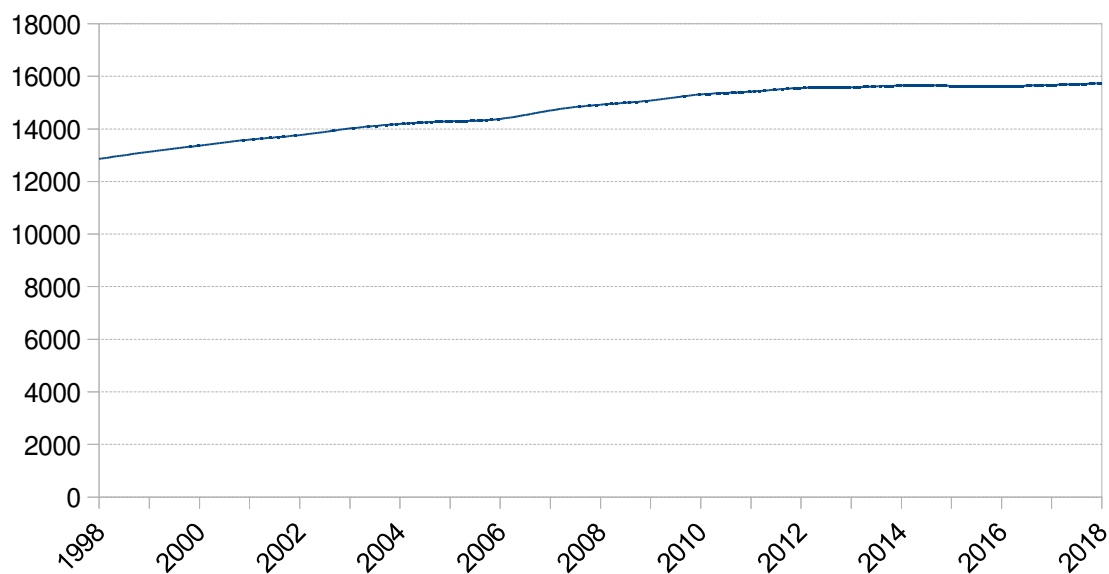


Diagramma 3: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	0
Popolazione al 01/01/2018	15670
Di cui:	
Maschi	7604
Femmine	8066
Nati nell'anno	102
Deceduti nell'anno	150
Saldo naturale	-48
Immigrati nell'anno	579
Emigrati nell'anno	474
Saldo migratorio	105
Popolazione residente al 31/12/2018	15731
Di cui:	
Maschi	7659
Femmine	8072
Nuclei familiari	6664
Comunità/Convivenze	8

In età prescolare (0 / 5 anni)	749
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	1480
In forza lavoro (15/ 29 anni)	2282
In età adulta (30 / 64 anni)	7569
In età senile (oltre 65 anni)	3577

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	2081	31,23%
2	1972	29,59%
3	1241	18,62%
4	1040	15,61%
5 e più	330	4,95%
TOTALE	6664	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

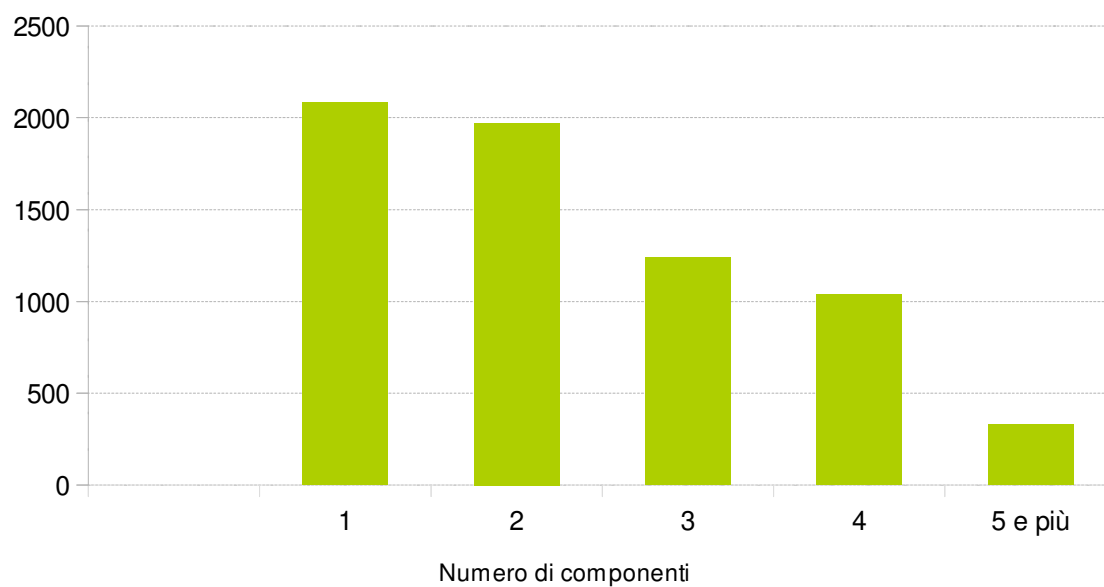
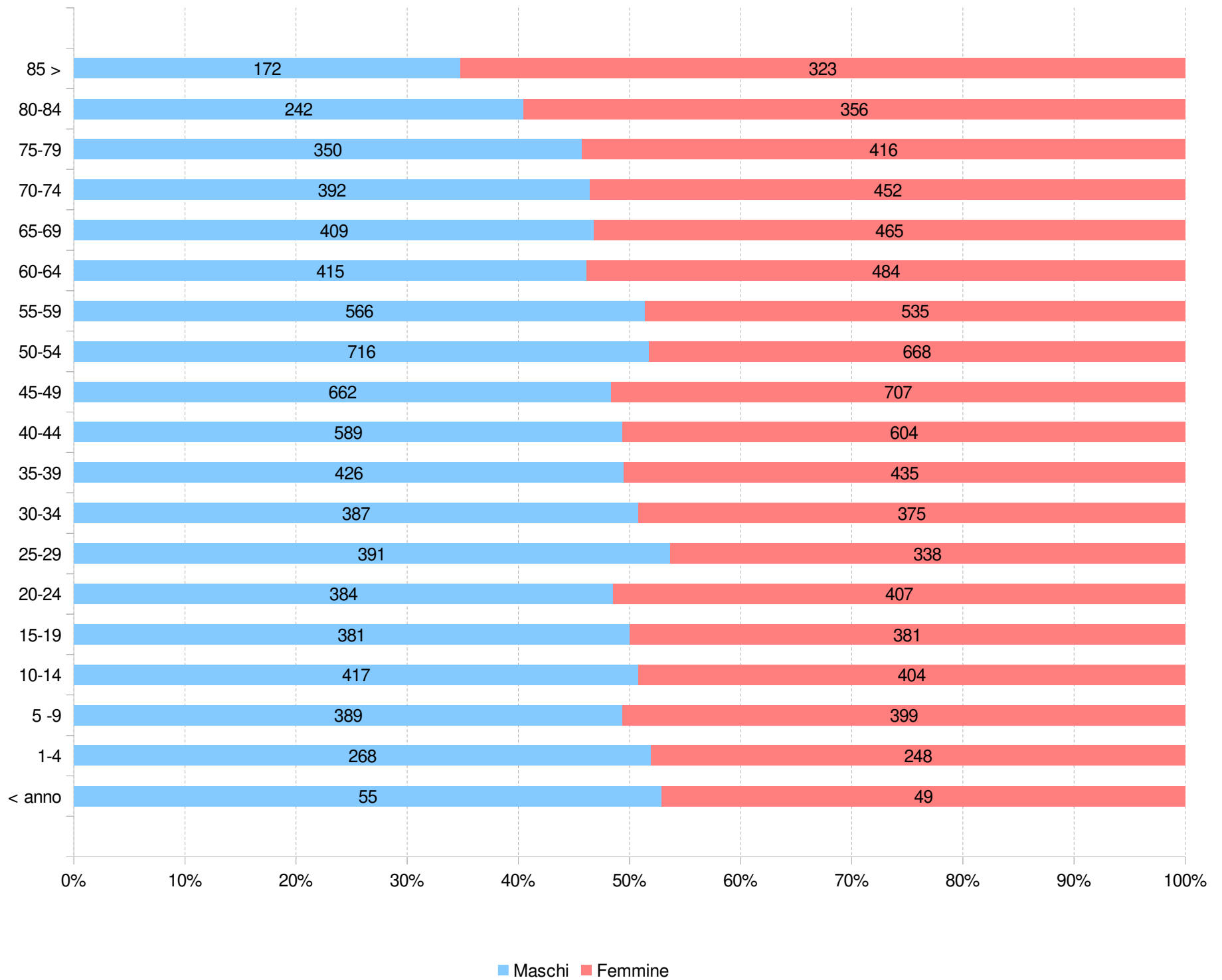


Diagramma 4: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2018 iscritta all'anagrafe del Comune di Concorezzo suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	55	49	104	52,88%	47,12%
1-4	268	248	516	51,94%	48,06%
5 -9	389	399	788	49,37%	50,63%
10-14	417	404	821	50,79%	49,21%
15-19	381	381	762	50,00%	50,00%
20-24	384	407	791	48,55%	51,45%
25-29	391	338	729	53,64%	46,36%
30-34	387	375	762	50,79%	49,21%
35-39	426	435	861	49,48%	50,52%
40-44	589	604	1.193	49,37%	50,63%
45-49	662	707	1.369	48,36%	51,64%
50-54	716	668	1.384	51,73%	48,27%
55-59	566	535	1.101	51,41%	48,59%
60-64	415	484	899	46,16%	53,84%
65-69	409	465	874	46,80%	53,20%
70-74	392	452	844	46,45%	53,55%
75-79	350	416	766	45,69%	54,31%
80-84	242	356	598	40,47%	59,53%
85 >	172	323	495	34,75%	65,25%
TOTALE	7.611	8.046	15.657	48,61%	51,39%

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso



Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Per tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	195.089,08	186.928,14	191.003,71
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	7.059.678,24	3.362.157,18	1.093.988,68
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	7.105.500,00	1.431.850,00	128.279,16	2.862.239,06
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.302.737,74	8.544.659,88	7.662.570,79	8.065.717,52	8.241.512,63
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	413.769,52	236.836,59	304.882,07	595.973,45	355.446,59
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.363.315,05	1.452.263,88	1.535.036,87	1.384.361,49	1.475.811,60
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	687.095,95	410.243,81	501.223,62	582.123,10	827.145,54
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	960.785,93	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	10.766.918,26	17.749.504,16	19.651.116,60	14.305.540,04	15.047.147,81

Tabella 5: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018
Titolo 1 - Spese correnti	9.231.089,95	9.350.921,89	8.802.556,29	9.604.153,23	9.171.846,07
Titolo 2 - Spese in conto capitale	393.802,51	983.502,90	4.314.099,63	2.937.381,07	932.229,95
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	90.960,77	97.154,01	1.208.916,32	12.253,40	12.804,75
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	9.715.853,23	10.431.578,80	14.325.572,24	12.553.787,70	10.116.880,77

Tabella 6: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	792.323,39	1.237.323,82	1.821.424,70	1.454.712,80	1.352.547,36
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	792.323,39	1.237.323,82	1.821.424,70	1.454.712,80	1.352.547,36

Tabella 7: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2019)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	8.391.000,00	8.392.000,00	8.833.766,26	105,26	7.864.125,49	93,71	969.640,77
Entrate da trasferimenti	463.850,00	463.850,00	350.877,49	75,64	350.877,49	75,64	0,00
Entrate extratributarie	1.501.450,00	1.554.250,00	1.200.624,79	77,25	966.411,31	62,18	234.213,48
TOTALE	10.356.300,00	10.410.100,00	10.385.268,54	99,76	9.181.414,29	88,2	1.203.854,25

Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

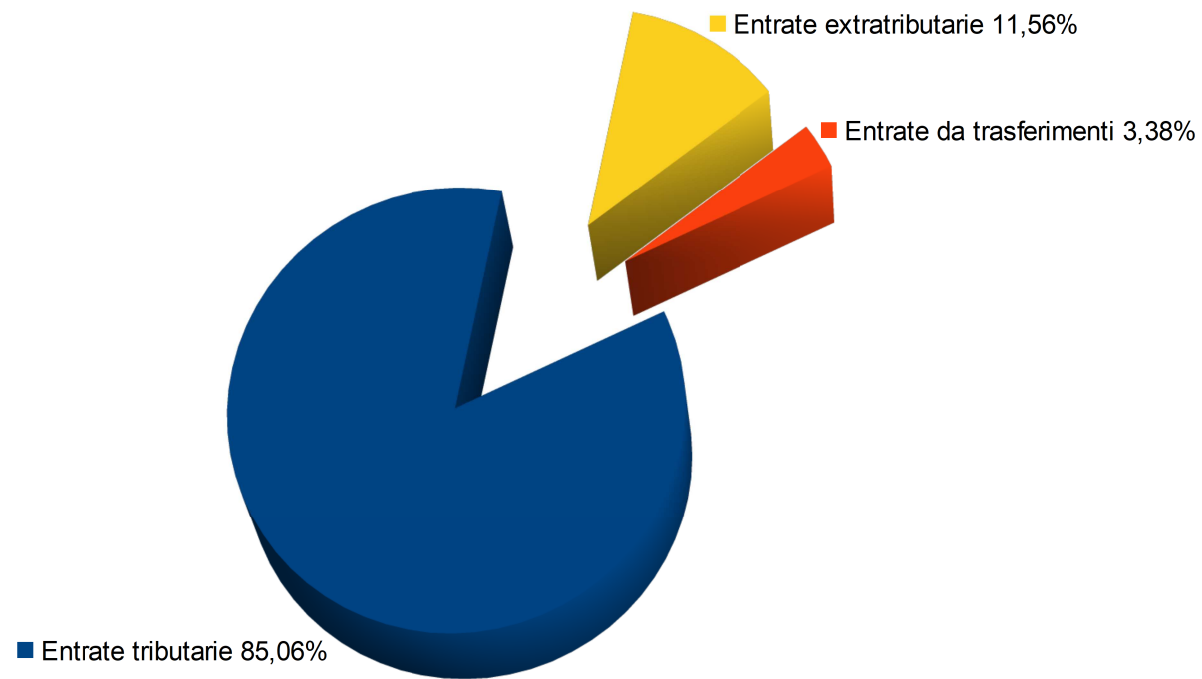


Diagramma 6: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2012	8.659.210,94	196.608,29	1.486.764,38	15557	556,61	12,64	95,57
2013	8.304.353,58	1.198.115,39	1.356.984,10	15579	533,05	76,91	87,10
2014	8.302.737,74	413.769,52	1.363.315,05	15652	530,46	26,44	87,10
2015	8.544.659,88	236.836,59	1.452.263,88	15641	546,30	15,14	92,85
2016	7.662.570,79	304.882,07	1.535.036,87	15630	490,25	19,51	98,21
2017	8.065.717,52	595.973,45	1.384.361,49	15671	514,69	38,03	88,34
2018	8.241.512,63	355.446,59	1.475.811,60	15731	523,90	22,60	93,82

Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

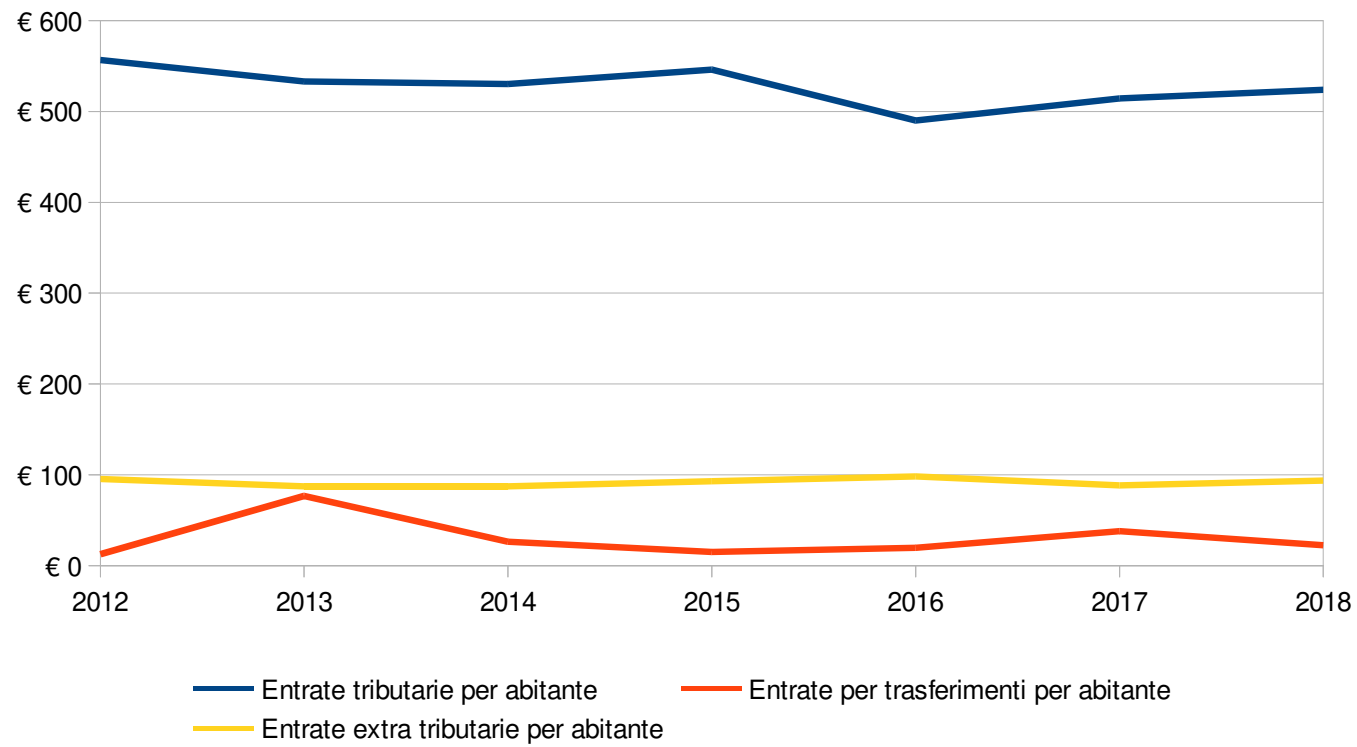


Diagramma 7: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2012 all'anno 2018

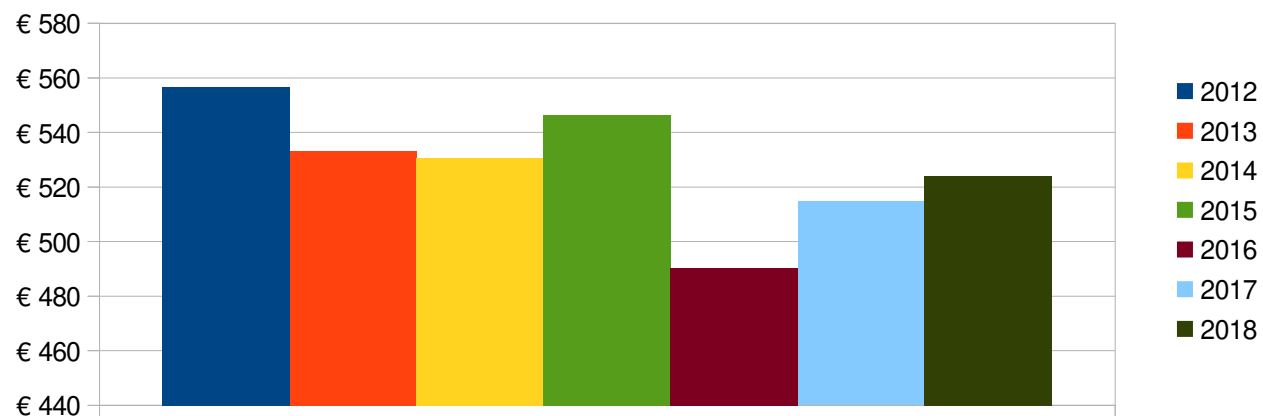


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

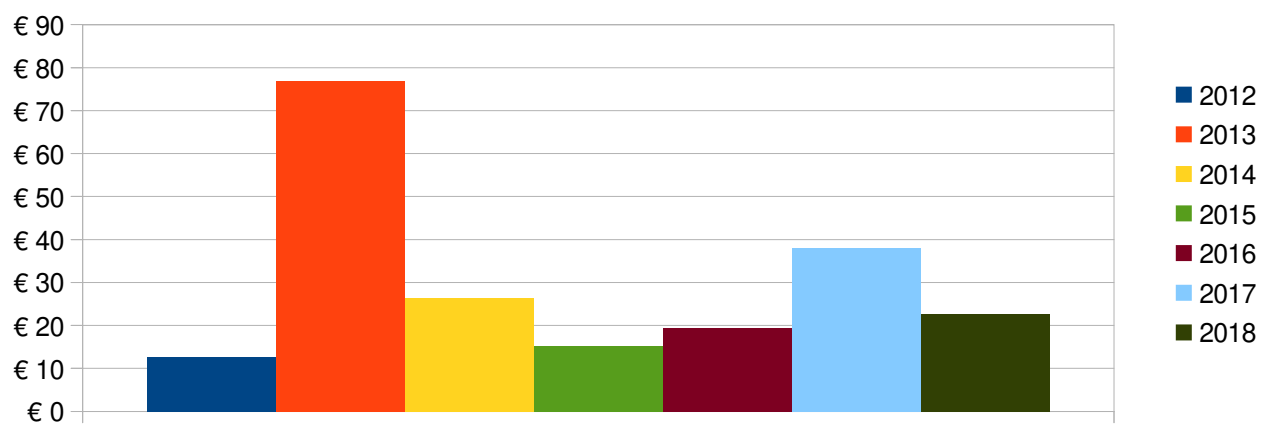


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

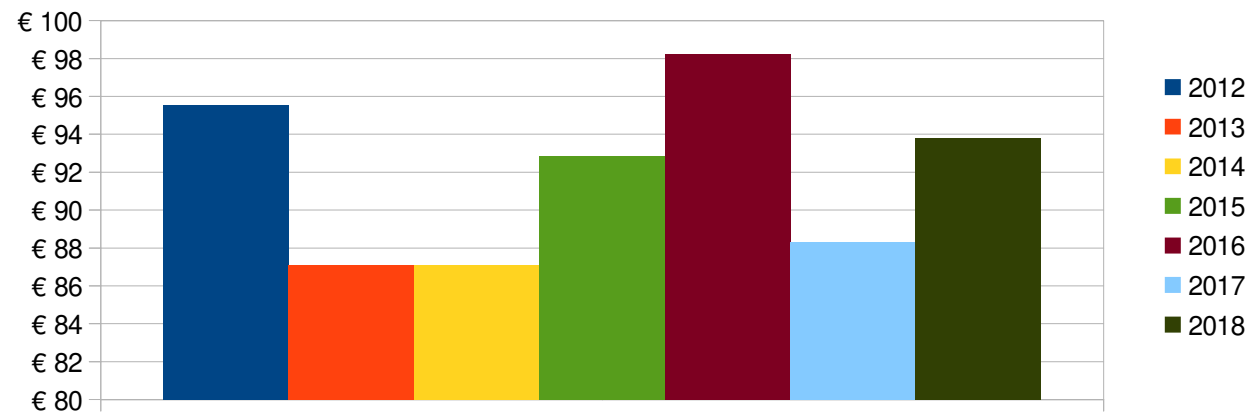


Diagramma 10: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti e opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	321.644,95	90.349,95
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	13.500,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	45.294,53	78.599,38
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	30.141,26	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	45.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	210.675,22	115.685,09
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	72.322,96	17.347,31
4 - Istruzione e diritto allo studio	4 - Istruzione universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	4.999,62	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	7.824,64	530.941,43
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	70.668,13	61.102,93
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	27.928,29	97.823,20
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	614.425,37	2.122.185,30
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	5.022,54	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	26.925,40	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	203.596,62	22.555,79
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	1.654.969,53	3.181.590,38

Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	410.580,74	168.949,33
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	45.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	282.998,18	133.032,40
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	4.999,62	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	7.824,64	530.941,43
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	70.668,13	61.102,93
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	27.928,29	97.823,20
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	614.425,37	2.122.185,30
11 - Soccorso civile	5.022,54	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	230.522,02	22.555,79
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	1.654.969,53	3.181.590,38

Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per missione

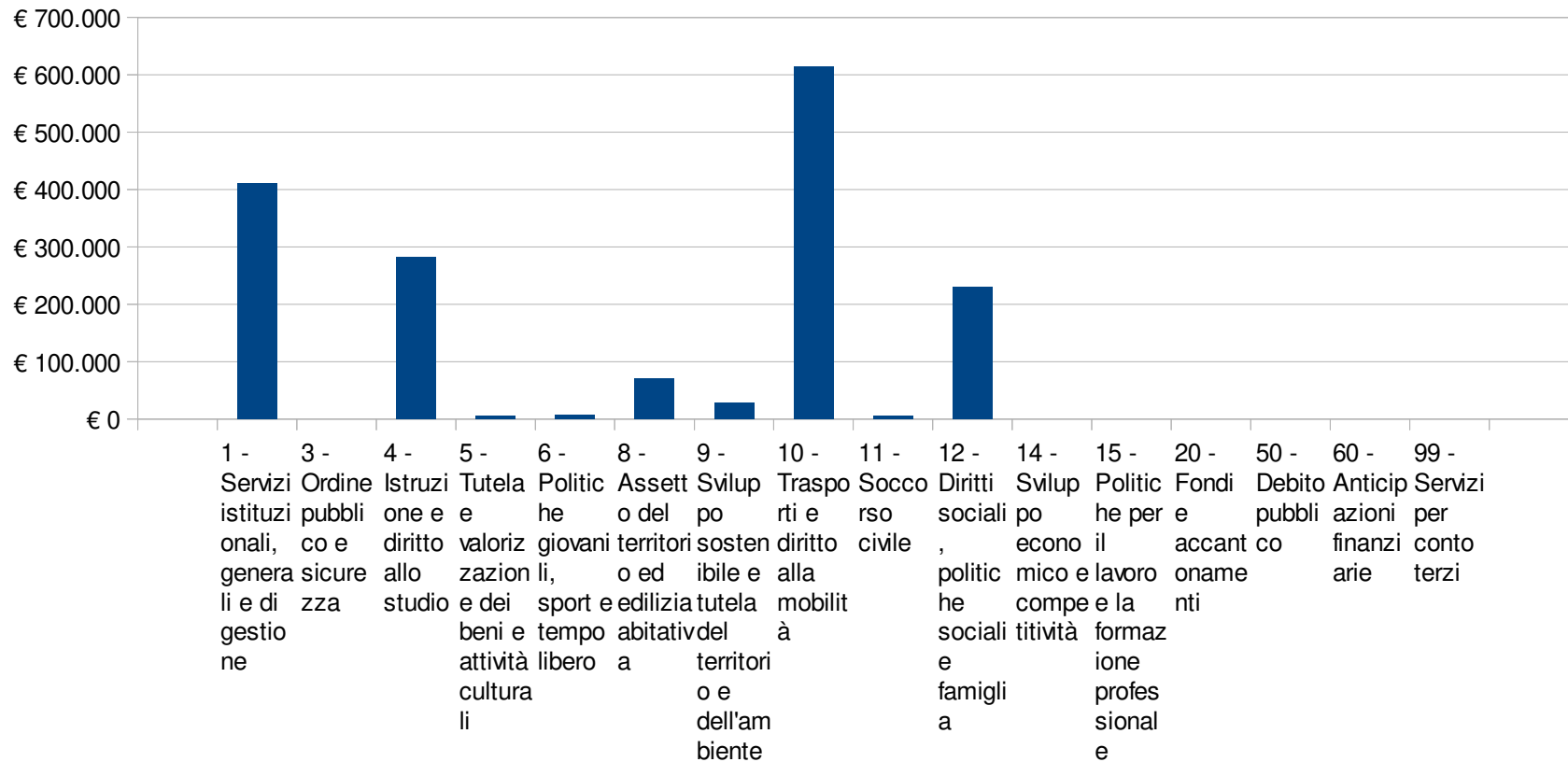


Diagramma 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	171.488,26	51.605,15
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	792.171,25	202.159,37
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	281.648,53	35.365,42
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	245.599,44	5.034,63
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	182.174,23	105.098,84
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	324.464,55	42.216,46
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	237.632,05	13.182,41
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	109.633,62	31.442,82
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	240.527,29	179.580,53
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	369.808,23	55.893,58
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	415.220,16	32.003,91
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	329.168,84	34.714,96
4 - Istruzione e diritto allo studio	4 - Istruzione universitaria	0,00	0,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	877.907,65	247.900,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	77.037,96	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	357.020,73	43.161,66
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	130.927,27	9.541,65
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	18.000,00	500,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	164.520,37	38.648,40
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	25.518,05	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	200.925,51	130.249,97
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	1.647.339,05	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	467.385,52	58.049,80
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	14.069,30	2.809,91
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	378.661,24	59.965,47
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	433.626,68	191.096,94
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	228.381,56	95.664,77
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	34.205,10	100,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	10.200,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	331.631,83	46.199,32
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	83.476,80	9.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	103.908,20	81.216,72
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	32.914,71	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	2.664,48	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	3.110,28	0,00

50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	9.322.968,74	1.802.402,69

Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Il riepilogo per missione è riassunto nella tabelle che segue:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.585.339,22	665.685,63
3 - Ordine pubblico e sicurezza	369.808,23	55.893,58
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.699.334,61	314.618,87
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	357.020,73	43.161,66
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	148.927,27	10.041,65
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	190.038,42	38.648,40
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.848.264,56	130.249,97
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	467.385,52	58.049,80
11 - Soccorso civile	14.069,30	2.809,91
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.604.091,41	483.243,22
14 - Sviluppo economico e competitività	32.914,71	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.664,48	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	3.110,28	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	9.322.968,74	1.802.402,69

Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

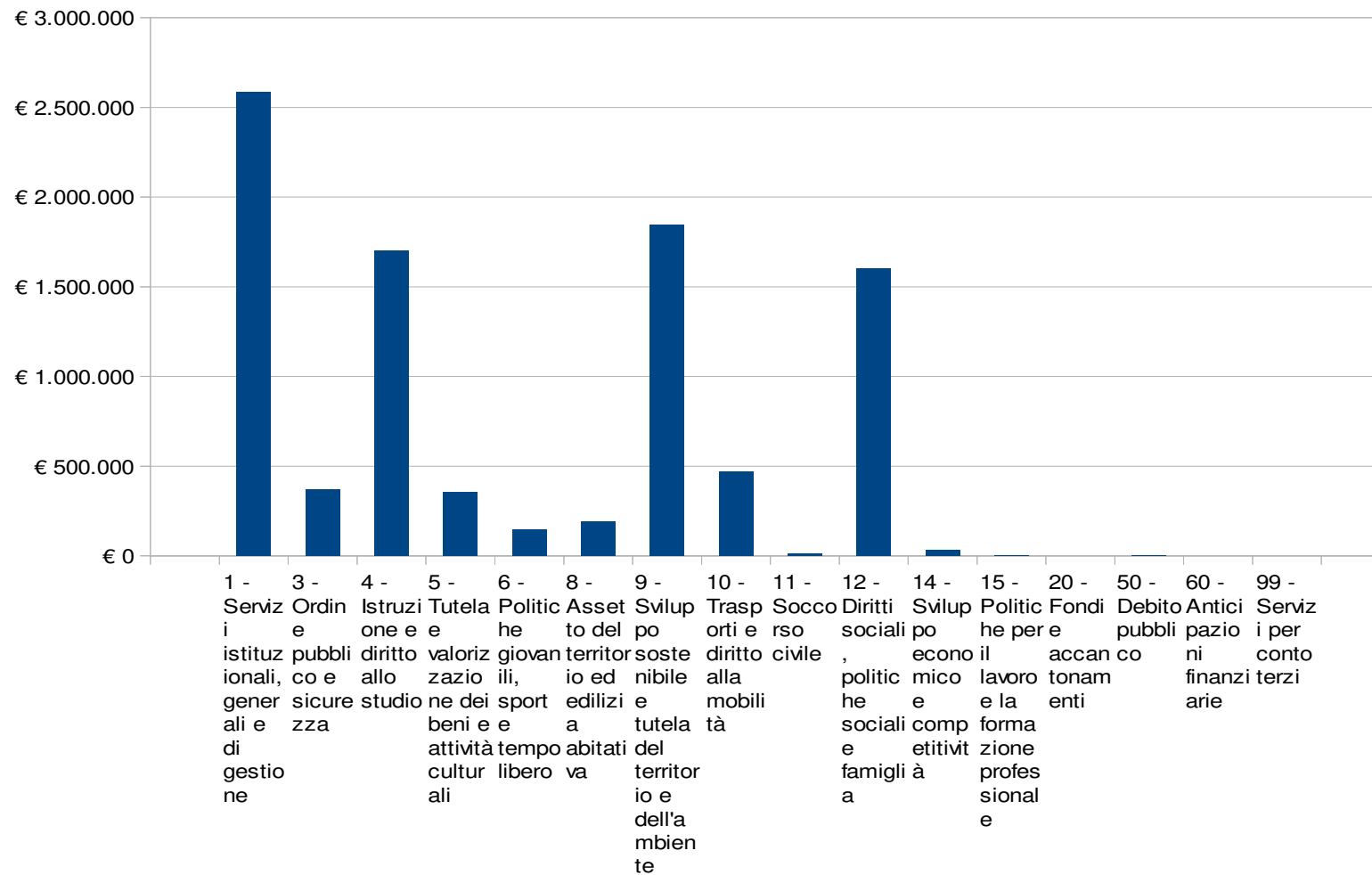


Diagramma 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. È racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	13.380,90	201.414,57
4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00
TOTALE	13.380,90	201.414,57

Tabella 14: Indebitamento

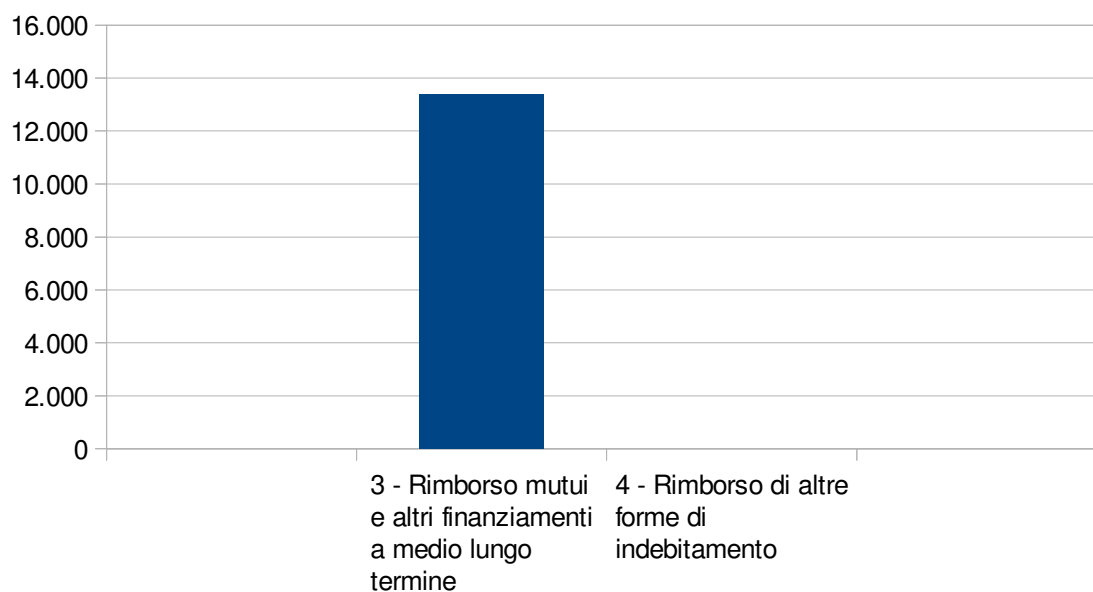


Diagramma 13: Indebitamento

L'articolo 119 della Costituzione ha elevato a livello costituzionale il principio della *c.d. golden rule*, secondo la quale gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La regola, già esistente nell'ordinamento degli enti locali, stabilisce un vincolo di destinazione alla contrazione dei debiti, che non possono finanziare spesa corrente.

La riforma costituzionale, operata dalla legge n. 1 del 2012, che ha introdotto il principio del pareggio di bilancio per il complesso delle pubbliche amministrazioni, ha imposto ulteriori vincoli agli enti territoriali in tema di indebitamento che si sovrappongono a quelli fissati dall'articolo 119 della Costituzione.

Limiti alla facoltà di indebitamento degli enti territoriali

Con riferimento agli enti locali, il limite massimo di indebitamento è rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

In particolare, le norme dell'articolo 204 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) prevedono che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore ad una determinata percentuale (ora il 10%) delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui). Come chiarito dalla norma interpretativa contenuta nell'articolo 16, comma 11, del D.L. n. 95/2012, i suddetti limiti devono essere rispettati nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.

Limiti costituzionali all'indebitamento degli enti territoriali

L'esigenza di assicurare il rispetto delle nuove regole europee sul controllo della spesa e sulla sostenibilità del debito pubblico - come richiesto dalla riforma del *Patto di stabilità e crescita dell'Unione Europea* e dal trattato sul *Fiscal compact* - da parte di tutte le amministrazioni pubbliche, ivi incluse pertanto anche le autonomie territoriali - trova espressione nelle modifiche apportate alle norme costituzionali che regolano l'autonomia finanziaria e l'indebitamento delle regioni e degli enti locali.

Per tale finalità, la legge costituzionale 20 aprile 2012, n.1, nell'introdurre il principio del pareggio di bilancio nella Carta costituzionale è intervenuta anche sull'articolo 119 Cost., nel quale, per la parte che qui interessa, nel ribadire che l'indebitamento delle autonomie territoriali è consentito solo per finanziare spese di investimento, introduce due ulteriori condizioni all'indebitamento medesimo, richiedendo che ad esso si possa procedere solo con "la contestuale definizione di piani di ammortamento" ed a condizione che l'equilibrio di bilancio sia rispettato "per il complesso degli enti di ciascuna Regione". La stessa norma ha inoltre rinviato ad una apposita legge, da approvarsi a maggioranza assoluta dei membri di ciascuna Camera (vale a dire una legge che nel sistema delle fonti del diritto ha natura di "legge rinforzata") il compito di disciplinare "la facoltà dei Comuni, delle Province, delle Città metropolitane, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano di ricorrere all'indebitamento"

Tale compito è stato adempiuto con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, il cui articolo 10 afferma, ribadendo il disposto della norma costituzionale, che l'accesso all'indebitamento è consentito solo per il finanziamento delle spese di investimento, secondo le modalità e nei limiti fissati dallo stesso articolo nonché dalla legge dello Stato, vale a dire con le norme che si sono in precedenza richiamate.

L'accesso è tuttavia condizionato a specifici e ulteriori vincoli che si aggiungono a quello della finalizzazione a spesa d'investimento, disponendosi che le operazioni di indebitamento possano effettuarsi solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento per il rimborso del debito - con evidenziazione delle obbligazioni che incidono sui singoli esercizi e delle corrispondenti modalità di copertura - imponendo, dunque, a ciascun Ente di accantonare contabilmente in bilancio le risorse necessarie al rimborso del prestito. I piani in questione, inoltre, devono avere durata non superiore alla vita utile dell'investimento: ciò, presumibilmente, per limitare la possibilità, cui spesso finora si è fatto ricorso, di rinegoziazione di debiti già in essere, con lo scopo di allungarne la scadenza.

Si prevede altresì che le operazioni di indebitamento vadano effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di equilibrio di bilancio del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

Le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento, non soddisfatte dalle intese regionali, sono effettuate sulla base dei patti di solidarietà nazionale, assicurando, comunque, il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per il complesso degli enti territoriali.

Una recente delibera delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti - n. 20 del 17 dicembre 2019 - ha stabilito che alle disposizioni introdotte dalla legge rinforzata n. 243 del 2012, tese a garantire, fra l'altro, che gli enti territoriali concorrano al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica posti in ambito europeo, strutturati secondo le regole valevoli in quella sede, si affiancano le norme aventi fonte nell'ordinamento giuridico-contabile degli enti territoriali, tese a garantire il complessivo equilibrio, di tipo finanziario, di questi ultimi.

Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243 del 2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243 del 2012).

I medesimi enti territoriali devono osservare gli equilibri complessivi finanziari di bilancio prescritti dall'ordinamento contabile di riferimento (aventi fonte nei d.lgs. n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000, nonché, da ultimo, dall'art. 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018) e le altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento (fra cui, art. 3, commi 17 e seguenti, della legge n. 350 del 2003; art.

62 del d.lgs. n. 118 del 2011, per le regioni; artt. 202 e seguenti del d.lgs. n. 267 del 2000, per gli enti locali).

Il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento ex art 204 del Tuel è il seguente:

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	8.241.512,63	8.241.512,63	8.241.512,63
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	355.446,59	355.446,59	355.446,59
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	1.475.811,60	1.475.811,60	1.475.811,60
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		10.072.770,82	10.072.770,82	10.072.770,82
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	1.007.277,08	1.007.277,08	1.007.277,08
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019	(-)	2.510,00	1.880,00	1.230,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	2.099,27	1.572,36	1.028,73
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.006.866,35	1.006.969,44	1.007.075,81
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2019	(+)	201.414,57	187.424,57	172.804,57
Debito autorizzato nell'esercizio in corso 2019	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE		201.414,57	187.424,57	172.804,57
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

Risorse finanziarie

Si riportano di seguito le previsioni di competenza degli esercizi 2020 - 2021 - 2022:

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	214.071,76	168.415,01	114.530,00	115.476,48
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	3.259.710,39	3.169.586,97	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	643.997,63	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1 esercizio di riferimento		previsioni di cassa	6.598.803,29	6.501.231,33		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.645.766,65	previsioni di competenza previsioni di cassa	8.392.000,00 9.263.158,56	8.366.450,00 10.012.216,65	8.433.381,60	8.500.848,65
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	463.850,00 465.426,19	425.250,00 425.250,00	421.596,00	424.968,76
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	300.340,91	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.554.250,00 1.898.740,28	1.415.700,00 1.716.040,91	1.427.025,60	1.438.441,82
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	224.595,46	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.254.794,33 1.266.797,74	702.003,41 926.598,87	460.000,00	460.000,00
60000	TITOLO 6 Accensione di prestiti	70.796,61	previsioni di competenza previsioni di cassa	141.593,23 141.593,23	0,00 70.796,61	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	2.511.500,00 2.511.500,00	2.591.000,00 2.591.000,00	2.611.728,00	2.632.621,82
90000	TITOLO 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.175,29	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.722.500,00 1.724.149,79	1.622.500,00 1.624.675,29	1.635.480,00	1.648.563,83

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	TOTALE TITOLI	2.243.674,92	previsioni di competenza previsioni di cassa	16.040.487,56 17.271.365,79	15.122.903,41 17.366.578,33	14.989.211,20	15.105.444,88
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.243.674,92	previsioni di competenza previsioni di cassa	20.158.267,34 23.870.169,08	18.460.905,39 23.867.809,66	15.103.741,20	15.220.921,36

Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	7.395.000,00	420.000,00	7.454.160,00	423.360,00	7.513.793,28	426.746,88
1010106	Imposta municipale propria	3.500.000,00	200.000,00	3.528.000,00	201.600,00	3.556.224,00	203.212,80
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010116	Addizionale comunale IRPEF	1.700.000,00	0,00	1.713.600,00	0,00	1.727.308,80	0,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	1.800.000,00	100.000,00	1.814.400,00	100.800,00	1.828.915,20	101.606,40
1010152	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	65.000,00	0,00	65.520,00	0,00	66.044,16	0,00
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	180.000,00	0,00	181.440,00	0,00	182.891,52	0,00
1010160	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	30.000,00	0,00	30.240,00	0,00	30.481,92	0,00
1010176	Tassa sui servizi comunali (TASI)	90.000,00	90.000,00	90.720,00	90.720,00	91.445,76	91.445,76
1010198	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	30.000,00	30.000,00	30.240,00	30.240,00	30.481,92	30.481,92
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010405	Compartecipazione IVA ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010406	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	971.450,00	0,00	979.221,60	0,00	987.055,37	0,00
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	971.450,00	0,00	979.221,60	0,00	987.055,37	0,00
1000000	TOTALE TITOLO I	8.366.450,00	420.000,00	8.433.381,60	423.360,00	8.500.848,65	426.746,88

Nel corso del triennio il valore assoluto delle entrate di natura tributaria e perequativa passa da 8,392 milioni di euro nel 2019, a 8,366 milioni di euro nel 2020, 8,433 milioni di euro nel 2021 e 8,501 milioni di euro nel 2022.

I primi tre titoli delle entrate apportano al bilancio dell'Ente un totale di 10,197 milioni di euro nel 2020, 10,272 milioni di euro nel 2021 e 10,354 milioni di euro nel 2022.

Si analizzano le principali voci.

Descrizione	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	3.300.000,00	3.326.400,00	3.353.011,20
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA PARTITE ARRETRATE	200.000,00	201.600,00	203.212,80
ADDIZIONALE IRPEF	1.700.000,00	1.713.600,00	1.727.308,80
TRIBUTO SUI RIFIUTI	1.700.000,00	1.713.600,00	1.727.308,80
TRIBUTO SUI RIFIUTI PARTITE ARRETRATE	100.000,00	100.800,00	101.606,40
TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI PARTITE ARRETRATE	0,00	0,00	0,00
TASSA OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE PERMANENTE	40.000,00	40.320,00	40.642,56
TASSA OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE TEMPORANEA	25.000,00	25.200,00	25.401,60
IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'	165.000,00	166.320,00	167.650,56
DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	15.000,00	15.120,00	15.240,96
TRIBUTO PROVINCIALE ESERCIZIO FUNZIONI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE AMBIENTALE	30.000,00	30.240,00	30.481,92
TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI	0,00	0,00	0,00
TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI PARTITE ARRETRATE	90.000,00	90.720,00	91.445,76
ADDIZIONALE TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	0,00	0,00	0,00
SANZIONI IN MATERIA TRIBUTARIA	30.000,00	30.240,00	30.481,92

IMU

L'entrata principale è rappresentata dall'IMU (imposta municipale propria) e nel Bilancio 2020 - 2022 si prevede il seguente gettito:

- 3,500 milioni di euro nel 2020

- 3,528 milioni di euro nel 2021
- 3,556 milioni di euro nel 2022.

Tale gettito viene definito netto perché sconta, anche nel 2020, una riduzione di 523 mila euro (che rappresenta la stima della quota dovuta nel 2020, sulla base della normativa nazionale, dal Comune di Concorezzo per alimentare il fondo di solidarietà comunale). Tale quota viene infatti trattenuta direttamente dallo Stato sul gettito IMU spettante al Comune di Concorezzo. Da un punto di vista sostanziale si può affermare che nel 2020 i contribuenti concorezzesi dovrebbero corrispondere al Comune a titolo di IMU una somma pari a 4,023 milioni di euro.

Rispetto alla previsione definitiva 2019 si registra un incremento di 575 mila euro dovuto principalmente all'unificazione dei tributi IMU e TASI, prevista dalla legge di bilancio 2020 (legge 27 dicembre 2019 n. 160, commi 738 e segg.), restando nel 2020 invariato il cumulo delle aliquote IMU e TASI.

Le aliquote, a partire dal 1° gennaio 2020, sono le seguenti:

1)	Aliquota ordinaria (compresi gli immobili diversi dall'abitazione principale, le aree fabbricabili e i terreni, gli immobili di categoria catastale D, esclusi quelli con categoria D/3):	1,06 per cento
2)	Abitazioni principali di categoria catastale A1/A8/A9, unitamente alle relative pertinenze:	0,5 per cento
3)	Immobili con destinazione speciale a teatri, cinematografi, sale per concerti e spettacoli e simili, di categoria catastale D/3:	0,76 per cento
4)	Fabbricati rurali a uso strumentale	0,1 per cento
5)	Beni merce	0,1 per cento

Per quanto riguarda invece il recupero di arretrati relativi agli anni precedenti (e relative sanzioni) dell'IMU la previsione di Bilancio 2020 è stimata complessivamente in 200 mila euro, pari alla previsione definitiva 2019.

TARI

Nel Bilancio di previsione 2020 - 2022 per la TARI (tassa finalizzata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti) si prevede il seguente gettito (comprensivo del contributo del servizio svolto per le istituzioni scolastiche):

- 1,800 milioni di euro nel 2020
- 1,814 milioni di euro nel 2021
- 1,829 milioni di euro nel 2022

La previsione per l'anno 2020 è sostanzialmente uguale a quella assestata del 2019.

Per le disposizioni dell'art. 57-bis del decreto-legge 124/2019, in considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i

comuni, in deroga al comma 683 e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della Tari e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati.

Il recupero degli arretrati è previsto in 100 mila euro nel 2020.

TASI

Con l'unificazione dell'IMU e della TASI, prevista dalla legge di bilancio 2020, è azzerato il gettito ordinario della TASI. Il recupero delle quote arretrate è previsto nella seguente misura:

- 90.000 euro nel 2020
- 90.720 euro nel 2021
- 91.446 euro nel 2022

Addizionale IRPEF

Nella voce Imposte, tasse e proventi assimilati assume un significativo rilievo la previsione di entrata relativa all'Addizionale comunale all'IRPEF che nel Bilancio 2020-2022 prevede il seguente gettito:

- 1,700 milioni di euro nel 2020
- 1,714 milioni di euro nel 2021
- 1,727 milioni di euro nel 2022

Per il triennio 2020-2022 viene confermata la decisione di applicare l'Addizionale IRPEF a scaglioni con aliquote dallo 0,6% allo 0,8%. Viene, inoltre, confermata nel 2020 la soglia di esenzione di 12.000 euro lordi, che rimarrà stabile nel triennio.

Le aliquote per gli scaglioni di reddito dell'anno 2020 sono i seguenti:

- fino a € 15.000,00: aliquota 0,60%
- per redditi superiori a € 15.000,00 e fino a € 28.000,00: aliquota 0,65%
- per redditi superiori a € 28.000,00 e fino a € 55.000,00: aliquota 0,70%
- per redditi superiori a € 55.000,00 e fino a € 75.000,00: aliquota 0,75%
- per redditi superiori a € 75.000,00: aliquota 0,80%

I redditi fino a € 12.000,00 sono esenti dall'addizionale comunale all'IRPEF.

Altri tributi

Con le deliberazioni n. 6 e n. 7 del 14 gennaio 2019 la Giunta ha approvato le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni dal 1° gennaio 2019 e ha confermato le tariffe della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Fondi perequativi

In questa categoria di entrata è compresa la sola voce relativa al Fondo di solidarietà comunale.

Nel Bilancio 2020-2022 per il Fondo di solidarietà comunale si prevedono le seguenti entrate:

- 971.450 euro nel 2020
- 979.222 euro nel 2021
- 987.055 euro nel 2022

Nella previsione di Bilancio 2020 si prevede per questa voce un gettito annuo in diminuzione di 59.550 euro rispetto alla previsione definitiva 2019.

Trasferimenti correnti

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	425.250,00	0,00	421.596,00	0,00	424.968,76	0,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	168.800,00	0,00	170.150,40	0,00	171.511,60	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	256.450,00	0,00	251.445,60	0,00	253.457,16	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	425.250,00	0,00	421.596,00	0,00	424.968,76	0,00

Nel Bilancio 2020-2022 per le Entrate del Titolo 2 si prevede il seguente ammontare:

- 425.250 euro nel 2020
- 421.596 euro nel 2021
- 424.969 euro nel 2022

I trasferimenti correnti da amministrazioni centrali riguardano:

Descrizione	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
CONTRIBUTI PER SCUOLA MATERNA	55.000,00	55.440,00	55.883,52
CONTRIBUTI PER MENSE SCOLASTICHE	30.000,00	30.240,00	30.481,92
CONTRIBUTI PER FINALITA' DIVERSE	60.000,00	60.480,00	60.963,84
CONTRIBUTI PER FINANZIAMENTO AGEVOLAZIONI PER LA PROMOZIONE DELL'ECONOMIA LOCALE	10.000,00	10.080,00	10.160,64
CONTRIBUTI RATE AMMORTAMENTO MUTUI REALIZZ. COMPL. SISTEMAZ. E MANUTENZ. STRAORD. IMPIANTI SPORTIVI	13.800,00	13.910,40	14.021,68

I trasferimenti correnti da amministrazioni locali sono i seguenti:

Descrizione	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
CONTRIBUTI PER ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI	26.000,00	26.208,00	26.417,66
CONTRIBUTI PER CENTRI RICREATIVI DIURNI	3.500,00	3.528,00	3.556,22
CONTRIBUTI DI SOLIDARIETA' PER ASSEGNATARI SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI	15.000,00	15.120,00	15.240,96
CONTRIBUTI PER AFFIDO MINORI	2.600,00	2.620,80	2.641,77
CONTRIBUTI PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	20.000,00	20.160,00	20.321,28
CONTRIBUTI PER ASSISTENZA ALUNNI CON DIFFICOLTA' STUDENTI SCUOLA SECONDARIA 2° GRADO	68.100,00	68.644,80	69.193,96

CONTRIBUTI SERVIZI TRASPORTI PROTETTI	2.250,00	2.268,00	2.286,14
CONTRIBUTI PER SOSTEGNO ABITAZIONI IN LOCAZIONE	50.000,00	50.400,00	50.803,20
CONTRIBUTI PER IL SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE	50.000,00	50.400,00	50.803,20
CONTRIBUTI PER MINORI IN COMUNITA'	12.000,00	12.096,00	12.192,77
CONTRIBUTI PER ATTIVITA' CULTURALI E FORMATIVE NELL'AMBITO DELLE POLITICHE GIOVANILI	7.000,00	0,00	0,00

Entrate extratributarie

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE							
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.049.900,00	0,00	1.058.299,20	0,00	1.066.765,61	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	909.400,00	0,00	916.675,20	0,00	924.008,61	0,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	140.500,00	0,00	141.624,00	0,00	142.757,00	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	121.000,00	0,00	121.968,00	0,00	122.943,74	0,00
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	120.000,00	0,00	120.960,00	0,00	121.927,68	0,00
3020300	Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.000,00	0,00	1.008,00	0,00	1.016,06	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	200,00	0,00	201,60	0,00	203,22	0,00
3030200	Interessi attivi da titoli e finanziamenti a medio - lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	200,00	0,00	201,60	0,00	203,22	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040300	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3049900	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	244.600,00	5.000,00	246.556,80	5.040,00	248.529,25	5.080,32
3050100	Indennizzi di assicurazione	5.000,00	5.000,00	5.040,00	5.040,00	5.080,32	5.080,32
3050200	Rimborsi in entrata	30.100,00	0,00	30.340,80	0,00	30.583,53	0,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	209.500,00	0,00	211.176,00	0,00	212.865,40	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.415.700,00	5.000,00	1.427.025,60	5.040,00	1.438.441,82	5.080,32

Nel Bilancio 2020-2022 per le Entrate del Titolo 3 si prevede il seguente ammontare:

- 1,416 milioni di euro nel 2020
- 1,427 milioni di euro nel 2021
- 1,438 milioni di euro nel 2022

Rispetto alla previsione definitiva 2019 si registra nel 2020 un decremento di 138.550 euro.

Le tariffe dei beni e servizi comunali (a domanda individuale e non) sono state approvate dalla Giunta comunale nella seduta del 4 dicembre 2019 con deliberazioni n. 166 e n. 167.

Canoni di locazioni E.R.P.: dal 1° gennaio 2015 la gestione degli alloggi è affidata all'ALER (concessione del 23 luglio 2014, prot. n. 15274).

Di seguito si esaminano le entrate extratributarie più rilevanti.

Le entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi riguardano:

Descrizione	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
DIRITTI DI SEGRETERIA SU ATTI CONTRATTUALI	30.000,00	30.240,00	30.481,92
PROVENTI NOTIFICAZIONE ATTI	800,00	806,40	812,85
RIMBORSO SPESE PUBBLICITA' DEGLI APPALTI IMPONIBILE I.V.A.	2.000,00	2.016,00	2.032,13
RIMBORSI INAIL PER INFORTUNI	500,00	504,00	508,03
DIRITTI SEGRETERIA SU CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI	30.000,00	30.240,00	30.481,92
DIRITTI DI SEGRETERIA SU ATTI ANAGRAFICI	2.000,00	2.016,00	2.032,13
PROVENTI IMPOSTA DI BOLLO SU ATTI E CERTIFICATI	30.000,00	30.240,00	30.481,92
DIRITTI RILASCIO CARTE DI IDENTITA'	45.000,00	45.360,00	45.722,88
PROVENTI SERVIZIO MENSA DIPENDENTI IMPONIBILE I.V.A.	2.000,00	2.016,00	2.032,13
PROVENTI INIZIATIVE DIDATTICHE SCUOLA MATERNA COMUNALE ESENTE I.V.A.	5.000,00	5.040,00	5.080,32
PROVENTI MENSE SCOLASTICHE IMPONIBILE I.V.A.	500,00	504,00	508,03
PROVENTI ASSISTENZA ALUNNI PRE E POST SCUOLA IMPONIBILE I.V.A.	38.000,00	38.304,00	38.610,43
PROVENTI VARI DELLA BIBLIOTECA IMPONIBILE I.V.A.	100,00	100,80	101,61
PROVENTI VARI DELLA BIBLIOTECA	1.500,00	1.512,00	1.524,10
PROVENTI PUBBLICITA' MANIFESTAZIONI CULTURALI IMPONIBILE I.V.A.	4.000,00	4.032,00	4.064,26
PROVENTI PER INIZIATIVE CULTURALI IMPONIBILE I.V.A.	5.000,00	5.040,00	5.080,32
CANONE CONCESSIONE PISCINA IMPONIBILE I.V.A.	123.500,00	124.488,00	125.483,90
PROVENTI IMPIANTI SPORTIVI IMPONIBILE I.V.A.	15.000,00	15.120,00	15.240,96
CONTRIBUTI CONAI IMPONIBILE I.V.A.	105.000,00	105.840,00	106.686,72
RETTE ATTIVITA' RICREATIVA ESTIVA ESENTE I.V.A.	16.000,00	16.128,00	16.257,02
CANONE AFFIDAMENTO SERVIZI R.S.A. "VILLA TERUZZI" IMPONIBILE I.V.A.	190.000,00	191.520,00	193.052,16
PROVENTI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI ESENTE I.V.A.	25.000,00	25.200,00	25.401,60
PROVENTI TRASPORTI IN ISTITUTI E COMUNITA' IMPONIBILE I.V.A.	8.000,00	8.064,00	8.128,51
PROVENTI PASTI AD ANZIANI IMPONIBILE I.V.A.	24.000,00	24.192,00	24.385,54
PROVENTI TUMULAZIONI ESTUMULAZIONI TRASLAZIONE ECC.	10.000,00	10.080,00	10.160,64
PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA IMPONIBILE I.V.A.	3.600,00	3.628,80	3.657,83
CANONE CONCESSIONE GAS METANO IMPONIBILE I.V.A.	152.500,00	153.720,00	154.949,76
CANONE AFFIDAMENTI GESTIONI FARMACIE IMPONIBILE I.V.A.	35.000,00	35.280,00	35.562,24
RIASSEGNAZIONE CORRISPETTIVI PER EMISSIONE DELLA CARTA IDENTITA' ELETTRONICA	1.500,00	1.512,00	1.524,10
PROVENTI USO LOCALI PER RIUNIONI NON ISTITUZIONALI IMPONIBILE I.V.A.	3.900,00	3.931,20	3.962,65

Rispetto alla previsione definitiva 2019 si registra una diminuzione di 30.850 euro, dovuti ai minori contributi Conai (- 45 mila euro) e all'imposta di bollo (- 20 mila euro).

I proventi derivanti dalla gestione dei beni sono i seguenti:

Descrizione	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
CANONI DI LOCAZIONE DI FABBRICATI DIVERSI	29.000,00	29.232,00	29.465,86
RECUPERO SPESE GESTIONE FABBRICATI DIVERSI	1.500,00	1.512,00	1.524,10
CANONI LOCAZIONE ALLOGGI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	25.000,00	25.200,00	25.401,60
CANONI CONCESSIONE AREE PUBBLICHE	57.000,00	57.456,00	57.915,65
CANONI CONCESSIONE NON RICOGNITORI	5.000,00	5.040,00	5.080,32
PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI	15.000,00	15.120,00	15.240,96
PROVENTI PER CELEBRAZIONI MATRIMONI CIVILI	8.000,00	8.064,00	8.128,51

Rispetto alla previsione definitiva 2019 si registra una diminuzione di 30.500 euro, dovuti ai minori canoni di concessione.

I proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti hanno la seguente evoluzione:

Descrizione	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
AMMENDE VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA	120.000,00	120.960,00	121.927,68

AMMENDE VIOLAZIONI REGOLAMENTI E ORDINANZE	1.000,00	1.008,00	1.016,06
--	----------	----------	----------

Gli interessi attivi sono i seguenti:

Descrizione	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
INTERESSI GIACENZE SOMME IN TESORERIA	100,00	100,80	101,61
INTERESSI PER RATEIZZAZIONE CONTRIBUTI PER PERMESSI DI COSTRUIRE	100,00	100,80	101,61

Nel Bilancio 2020 - 2022 per le altre entrate correnti si prevede il seguente ammontare:

Descrizione	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
RIMBORSI DA ASSICURAZIONI	5.000,00	5.040,00	5.080,32
RIMBORSO RETRIBUZIONI PER SERVIZI IN CONVENZIONE	30.100,00	30.340,80	30.583,53
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	150.000,00	151.200,00	152.409,60
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI IMPONIBILE I.V.A.	500,00	504,00	508,03
SOMME A FINANZIAMENTO DEL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO AL PERSONALE PER INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE	30.000,00	30.240,00	30.481,92
SOMME A FINANZIAMENTO DEL FONDO PER FUNZIONI TECNICHE (QUOTA DEL 20%)	7.500,00	7.560,00	7.620,48
ENTRATE DALLA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF	15.000,00	15.120,00	15.240,96
RIMBORSI INAIL PER INFORTUNI	1.000,00	1.008,00	1.016,06
RIMBORSO SPESE UTENZE IMPIANTI SPORTIVI IMPONIBILE I.V.A.	2.500,00	2.520,00	2.540,16
RIMBORSI SPESE INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE E PIANTUMAZIONE ALBERI PER CONTO DI PRIVATI	3.000,00	3.024,00	3.048,19

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2019

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	0	0	0
B1	0	0	0
B2	5	0	5
B3	2	0	2
B4	4	0	4
B5	2	0	2
B6	1	0	1
B7	0	0	0
C1	15	1	16
C2	5	0	5
C3	13	0	13
C4	7	0	7
C5	1	0	1
D1	8	0	8
D2	2	0	2
D3	4	0	4
D4	1	0	1
D5	2	0	2
D6	0	0	0
Segretario	1	0	1
Dirigente	0	0	0

Tabella 15: Dipendenti in servizio

Con la recente deliberazione n. 157 del 27 novembre 2019, la Giunta, in un'ottica di razionalizzazione e ottimizzazione dell'assetto organizzativo e dell'impiego delle risorse umane, strumentali e finanziarie a disposizione, ha inteso adeguare la propria macrostruttura organizzativa in funzione delle proprie linee di mandato e del proprio programma politico - amministrativo, così come successivamente articolati negli strumenti di programmazione e di gestione.

La nuova macrostruttura dell'Ente, che avrà decorrenza a partire dal 1° gennaio 2020, è

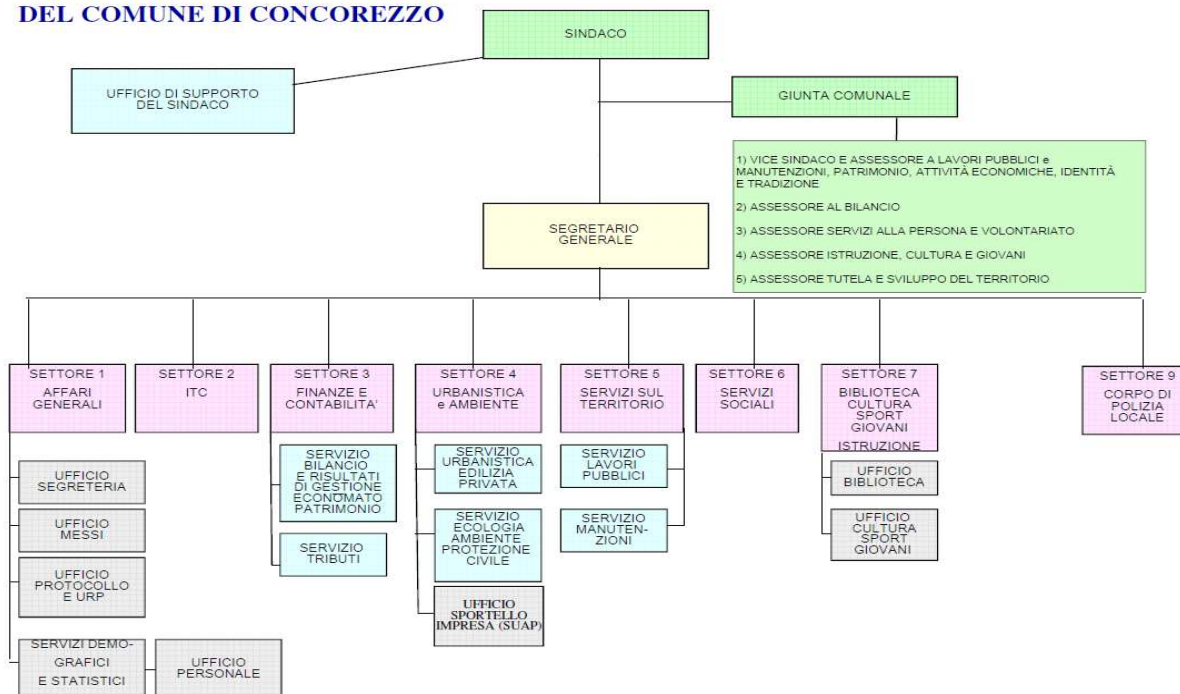
improntata a criteri di elasticità, in quanto:

- le attività possono essere modificate nel tempo, in relazione agli obiettivi di governo e, quindi in stretta correlazione al soddisfacimento delle esigenze manifestate dalla collettività, tenuto conto delle variazioni delle modalità di gestione, nella logica di mantenere un assetto organizzativo efficiente, efficace ed economico;
- ciascuna attività si concretizza con servizi e prodotti, di cui fruiscono gli utenti esterni e interni, che costituiscono il risultato dell'azione amministrativa di Settori, Servizi e Uffici e che saranno monitorati e formalizzati con appositi atti dei Responsabili di Settore, ognuno per quanto di competenza;
- l'articolazione interna di ciascuna struttura apicale sarà predisposta con apposito atto, da comunicare al Responsabile del Servizio personale, a cura dei rispettivi Responsabili.

La nuova macrostruttura organizzativa è uno strumento flessibile, da utilizzare con ampia discrezionalità amministrativa, per dotare l'Ente della struttura più consona al raggiungimento degli obiettivi politico-amministrativi, e di perseguire una gestione ottimale sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità in relazione agli strumenti di programmazione, in applicazione delle linee strategiche ed operative dell'attività di governo dell'Amministrazione comunale.

L'organigramma approvato con la delibera n. 157/2019 è il seguente:

ORGANIGRAMMA STRUTTURA DEL COMUNE DI CONCOREZZO



Il vigente assetto organizzativo dell'Ente prevede, oltre alla "Ufficio di supporto del

Sindaco”, n. 8 Settori.

La struttura è disegnata per rispondere adeguatamente alla domanda esterna e interna di servizi, con l’obiettivo di favorire la capacità di “governance” dei servizi, l’efficientamento dei processi e delle funzioni, e lo sviluppo di competenze allineate al nuovo ruolo richiesto all’Ente locale.

Al vertice delle aree sopra esposte vengono nominati Responsabili apicali di Settore a cui compete lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa.

L’art. 33, c. 1, del D. Lgs. n. 165/2001, così come sostituito dall’art. 16, c. 1, della legge 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), ha introdotto l’obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale o di situazioni di sovrannumerarietà, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere.

Considerato il personale attualmente in servizio, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, non si rilevano situazioni di personale in esubero, eccedentario o sovrannumerario, così come attestato da apposite certificazioni prodotte dai Responsabili dei Settori comunali.

Dopo l’approvazione della deliberazione n. 157 del 27 novembre 2019, la dotazione organica del personale del Comune di Concorezzo è la seguente:

			CAT.	POSTI PREVISTI IN ORGANICO	POSTI COPERTI AL 31/12/2017	POSTI COPERTI AL 31/12/2018	POSTI COPERTI AL 31/12/2019	POSTI COPERTI 31/12/2020	POSTI VACANTI AL 31/12/2020
UFFICIO DI STAFF DEL SINDACO extra DOTAZIONE									
UFFICIO I STAFF DEL SINDACO	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO A TEMPO DETERMINATO	PART TIME 50%	C1	0	0	0	1	1	0
TOTALE				0	0	0	1	1	0
SETTORE 1 - AFFARI GENERALI									
UFFICIO SEGRETERIA	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO		D1	1	1	1	1	0	1
UFFICIO SEGRETERIA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO		C1	2	1	1	1	1	1
UFFICIO SEGRETERIA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	PART TIME 50%	C1	1	0	0	0	0	1
UFFICIO SEGRETERIA	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO		B3	1	0	0	0	0	1
UFFICIO MESSI	ESECUTORE MESSO NOTIFICATORE		B	2	2	2	2	2	0
UFFICIO PROTOCOLLO E URP	ISTRUTTORE ARCHIVISTA		C1	1	1	1	1	1	0
UFFICIO PROTOCOLLO E URP	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO		C1	1	1	1	1	1	0
UFFICIO PROTOCOLLO E URP	ESECUTORE CENTRALINISTA		B1	1	1	1	1	1	0
UFFICIO PROTOCOLLO E URP	ESECUTORE AMMINISTRATIVO		B1	1	1	1	1	1	0
UFFICIO PROTOCOLLO E URP	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	PART TIME 55,56%	B1	1	1	1	1	1	0
SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICI	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO		D1	1	0	1	1	1	0
SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO		C1	2	2	2	2	2	0
SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	PART TIME 72,22%	C1	1	1	1	1	1	0
SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	PART TIME 50%	C1	1	1	1	1	1	0
SERVIZIO PERSONALE	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE		D1	1	1	1	1	1	0
SERVIZIO PERSONALE	ISTRUTTORE CONTABILE	PART TIME 80,55%	C1	1	1	1	1	1	0
SERVIZIO PERSONALE	ISTRUTTORE CONTABILE	PART TIME 69,44%	C1	1	0	0	0	0	1
TOTALE				20	15	16	16	15	5
SETTORE 2 - ICT									
UFFICIO ICT	ISTRUTTORE DIRETTIVO INFORMATICO		D1	1	0	0	0	1	0
UFFICIO ICT	ISTRUTTORE INFORMATICO		C1	1	1	1	1	1	0
TOTALE				2	1	1	1	2	0
SETTORE 3 - FINANZE E CONTABILITA'									
SERVIZIO BILANCIO E RISULTATI DI GESTIONE, ECONOMATO E PATRIMONIO	FUNZIONARIO DIRETTIVO CONTABILE		D3	1	1	1	1	1	0

SERVIZIO BILANCIO E RISULTATI DI GESTIONE, ECONOMATO E PATRIMONIO	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	D1	1	1	1	1	1	0
SERVIZIO BILANCIO E RISULTATI DI GESTIONE, ECONOMATO E PATRIMONIO	ISTRUTTORE CONTABILE	C1	1	1	0	1	1	0
SERVIZIO BILANCIO E RISULTATI DI GESTIONE, ECONOMATO E PATRIMONIO	ISTRUTTORE CONTABILE PART TIME 69,44%	C1	1	1	1	1	1	0
SERVIZIO BILANCIO E RISULTATI DI GESTIONE, ECONOMATO E PATRIMONIO	ISTRUTTORE CONTABILE PART TIME 50%	C1	1	1	1	1	1	0
SERVIZIO TRIBUTI	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	D1	1	1	1	1	1	0
SERVIZIO TRIBUTI	ISTRUTTORE CONTABILE	C1	1	1	1	1	1	0
SERVIZIO TRIBUTI	ISTRUTTORE CONTABILE PART TIME 83,33%	C1	1	0	0	0	0	1
SERVIZIO TRIBUTI	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	B3	1	0	0	0	0	1
TOTALE			9	7	6	7	7	2
SETTORE 4 - URBANISTICA E AMBIENTE								
SERVIZIO URBANISTICA ED.PRIVATA	FUNZIONARIO DIRETTIVO TECNICO	D3	1	1	1	1	1	0
SERVIZIO URBANISTICA ED.PRIVATA	ISTRUTTORE DIRETTIVO	D1	1	1	1	1	1	0
SERVIZIO URBANISTICA ED.PRIVATA	ISTRUTTORE TECNICO	C1	1	1	1	1	1	0
SERVIZIO URBANISTICA ED.PRIVATA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C1	1	1	1	1	1	0
SERVIZIO URBANISTICA ED.PRIVATA	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PART TIME 83,33%	B3	1	0	0	0	0	1
SERVIZIO ECOLOGIA, AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE	ISTRUTTORE DIRETTIVO 83,33%	D1	1	1	1	1	1	0
SERVIZIO ECOLOGIA, AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO PART TIME 50%	C1	1	0	0	0	0	1
UFFICIO SPORTELLO IMPRESA (SUAP)	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C1	1	1	1	1	1	0
TOTALE			8	6	6	6	6	2
SETTORE 5 - SERVIZI SUL TERRITORIO								
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	ISTRUTTORE DIRETTIVO	D1	1	1	1	1	1	0
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	ISTRUTTORE TECNICO	C1	1	1	1	0	1	0
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - PART TIME 50%	C1	1	0	0	1	1	0
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	B3	1	1	1	1	1	0
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PART TIME 50%	B3	1	0	0	0	0	1
SERVIZIO MANUTENZIONI	ISTRUTTORE DIRETTIVO	D1	1	1	1	1	1	0
SERVIZIO MANUTENZIONI	ISTRUTTORE TECNICO	C1	1	1	1	1	1	0
SERVIZIO MANUTENZIONI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C1	1	1	1	1	1	0
SERVIZIO MANUTENZIONI	ISTRUTTORE CAPO OPERAIO	C1	1	0	0	0	0	1
SERVIZIO MANUTENZIONI	ESECUTORE OPERAIO SPECIALIZZATO	B1	8	4	4	4	4	4
SERVIZIO MANUTENZIONI	ESECUTORE OPERAIO CUSTODE CIMITERO	B1	1	0	0	0	0	1
SERVIZIO MANUTENZIONI	ESECUTORE SEPPELLITORE PART TIME 50%	B1	1	0	0	0	0	1
TOTALE			19	10	10	10	11	8
SETTORE 6 - SERVIZI SOCIALI								
SERVIZI SOCIALI	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	D1	1	0	0	0	1	0
SERVIZI SOCIALI	ASSISTENTE SOCIALE	D1	4	3	2	3	3	1
SERVIZI SOCIALI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C1	2	1	1	1	1	1
SERVIZI SOCIALI	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PART TIME 69,44%	B3	1	1	1	1	1	0
SERVIZI SOCIALI	ASSISTENTE DOMICILIARE	B1	1	1	1	1	1	0
TOTALE			9	6	5	6	7	2
SETTORE 7 - BIBLIOTECA, CULTURA, SPORT, GIOVANI - ISTRUZIONE								
UFFICIO BIBLIOTECA	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	D1	1	1	1	0	0	1
UFFICIO BIBLIOTECA	ISTRUTTORE ASSISTENTE DI BIBLIOTECA	C1	4	4	4	3	4	0
UFFICIO BIBLIOTECA	ISTRUTTORE ASSISTENTE DI BIBLIOTECA PART TIME 69,44%	C1	1	1	1	1	1	0
UFFICIO BIBLIOTECA	ESECUTORE ADDETTO BIBLIOTECA	B1	1	1	1	1	1	0
UFFICIO CULTURA, SPORT, GIOVANI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C1	2	1	1	1	1	1
UFFICIO CULTURA, SPORT, GIOVANI	ESECUTORE CUSTODE	B1	1	0	0	0	0	1
SERVIZIO ISTRUZIONE	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	D1	1	1	1	1	1	0
SCUOLA INFANZIA	ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZI SCOLASTICI PART TIME 30%	D1	1	1	1	1	1	0
SERVIZIO ISTRUZIONE	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C1	1	1	1	1	1	0
SCUOLA INFANZIA	INSEGNANTE SCUOLA DELL'INFANZIA	C1	8	8	8	8	8	0
SCUOLA INFANZIA	INSEGNANTE SCUOLA DELL'INFANZIA PART TIME 50%	C1	1	0	0	0	0	1
SERVIZIO ISTRUZIONE	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PART TIME 69,44%	B3	1	0	0	0	0	1
SCUOLA INFANZIA	ESECUTORE BIDECCA CUSTODE	B1	2	1	1	0	0	2
TOTALE			25	20	20	17	18	7
SETTORE 9 - CORPO DI POLIZIA LOCALE								
CORPO POLIZIA LOCALE	COMMISSARIO AGGIUNTO	D1	2	1	1	1	1	1
CORPO POLIZIA LOCALE	AGENTI DI P.L.	C1	8	8	8	7	8	0
CORPO POLIZIA LOCALE	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	B3	1	1	1	1	1	0
TOTALE			11	10	10	9	10	1
TOTALE GENERALE			103	75	74	72	77	27

Coerenza e compatibilità con il rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

La delibera delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 20 del 17 dicembre 2019 - ha stabilito che permane l'obbligo, in capo agli enti territoriali, di rispettare il "pareggio di bilancio" sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243 del 2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10 della citata legge n. 243),

da interpretare secondo i principi di diritto enucleati dalla Corte costituzionale nelle sentenze n. 247/2017, n. 252/2017 e n. 101/2018, che hanno consentito l'integrale rilevanza di risultato di amministrazione applicato e fondo pluriennale vincolato (cfr. per primi profili applicativi, SSRR in sede giurisdizionale in spec. comp. n. 12/2019/EL).

Inoltre, vanno rispettati gli equilibri finanziari complessivi prescritti dagli artt. 40 e 42 del d.lgs. n. 118 del 2011, per le regioni, e dagli artt. 162, 187 e 188 del d.lgs. n. 267 del 2000, per gli enti locali, nonché, da ultimo, quelli posti dall'art. 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018 (che, per le regioni a statuto ordinario troveranno applicazione, allo stato normativo attuale, dal 2021).

Il complesso quadro normativo sulla disciplina dell'equilibrio finanziario complessivo degli enti territoriali, che trova contenuto nelle disposizioni del d.lgs. n. 118 del 2011 (che ha anche modificato il d.lgs. 267 del 2000) e nella legge n. 145 del 2018, non può essere sovrapposto con la normativa in tema di "*pareggio di bilancio*" (o "*saldo di finanza pubblica*"), funzionale all'osservanza degli obiettivi posti in sede europea, non potendo, peraltro, il comma 821 della legge n. 145 del 2018 determinare il superamento delle prescrizioni dell'art. 9 della legge n. 243 del 2012, in virtù dei limiti posti al legislatore ordinario dall'art. 81, sesto comma, della Costituzione (Sezioni riunite in sede di controllo, deliberazione n. 4/2019/RQ).

Al riguardo va evidenziato che i risultati a cui giungono i due aggregati normativi possono presentare notevoli differenze, come emerge, per esempio, con riferimento alle spese per "rimborso di prestiti", che, non costituendo "spese finali" (e, in quanto tali, imputate al titolo 4 negli schemi di bilancio di cui al d.lgs. n. 118 del 2011), non rilevano ai fini del conseguimento del "pareggio" prescritto dall'art. 9 della legge n. 243, mentre impattano sugli equilibri finanziari complessivi richiesti dai d.lgs. n. 118 e n. 267 (e, pertanto, a questi ultimi fini, devono trovare copertura finanziaria mediante apposite entrate).

Parimenti, in altro esempio, riferito all'equilibrio di bilancio richiesto, per la corretta accensione di un'operazione di indebitamento, dall'art. 10, comma 3, della legge n. 243, la Sezione remittente ha evidenziato come l'eventuale considerazione, a tal fine, di tutte le poste indicate dal prospetto di cui all'Allegato 10 al d.lgs. n. 118 del 2011 consentirebbe di conteggiare anche le entrate del titolo 6, riguardanti le "accensione di prestiti". Queste ultime, mentre rilevano ai fini dell'equilibrio finanziario complessivo del singolo ente territoriale, strutturato secondo le regole dettate dal d.lgs. n. 118 (e del d.lgs. n. 267), non sono considerate per il conseguimento del "pareggio" richiesto dall'art. 9 della legge rinforzata n. 243 (richiamato dal successivo art. 10, comma 3, per la legittima accensione di operazioni di indebitamento), costruito, come già esposto, secondo i criteri propri del Sistema europeo dei conti.

In caso di ricorso a entrate da mutuo, pertanto, l'ente territoriale contraente, pur trattandosi di posta pienamente rilevante per i propri equilibri finanziari (regolamentati dal d.lgs. n.

118 del 2011), deve comunque conseguire anche il “pareggio” richiesto dall’art. 9 della legge n. 243, che, tuttavia, non considera le entrate da debito (mentre conteggia le spese di investimento da quest’ultimo coperte, imputate al medesimo o a successivi esercizi). Di conseguenza, l’ente territoriale, al fine di conseguire anche il ridetto “pareggio”, deve dare “copertura” agli impegni di spesa finanziati dal debito con incrementi di “entrate finali” o riduzioni di “spese finali”, nell’esercizio in cui ha acceso il prestito o, eventualmente, anche nei successivi.

Deve aggiungersi che gli ultimi tre commi dell’art. 10 della citata legge n. 243 prevedono che le operazioni di indebitamento (necessariamente finalizzate a investimenti, ex art. 119, sesto comma, Cost.), nonché quelle di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti, siano effettuate sulla base di apposite intese, concluse in ambito regionale, che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo non negativo di competenza (di cui all’art. 9, comma 1) tra le entrate finali e le spese finali del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima. Le operazioni non soddisfatte dalle intese regionali possono essere effettuate sulla base dei patti di solidarietà nazionali.

I criteri e le modalità di attuazione della normativa appena richiamata sono stati dettati dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 febbraio 2017, n. 21, come modificato dal successivo decreto del 23 aprile 2018, n. 67 (che, alla luce della sentenza della Consulta n. 252/2017, ha eliminato la disciplina concernente le modalità attuative del potere sostitutivo dello Stato, in caso di inerzia o ritardo da parte delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano). Il ridetto Dpcm, tuttora formalmente in vigore, richiama, tuttavia, varie norme della legge n. 232 del 2016, ormai abrogate dall’art. 1, comma 823, della legge n. 145 del 2018.

In assenza di intese regionali o patti nazionali che permettano all’ente che intende finanziare un investimento mediante il ricorso al debito di acquisire “spazi finanziari” da altri enti della medesima regione o dallo Stato, l’onere di conseguire il “pareggio” richiesto dall’art. 9 della legge n. 243 del 2012 ricade interamente sul singolo ente territoriale (nonché su tutti gli altri enti territoriali della regione), restringendo la possibilità di contrarre mutui o altre forme di indebitamento (effetto che, invero, risulta attenuato dalla possibilità di utilizzare, in aderenza ai principi affermati dalla Corte costituzionale, risultato di amministrazione e fondo pluriennale vincolato, in cui confluiscono anche le entrate da indebitamento, ove non impegnate o non imputate, nel medesimo esercizio, a copertura di spese di investimento).

Il quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza e di cassa del bilancio di previsione 2020 - 2022 sono indicate nella tabella seguente:

La ripartizione del bilancio comunale tra parte corrente e in conto capitale, per ciascuna delle annualità, è sinteticamente esposta nelle seguenti tabelle dalle quali si evince che il principio del pareggio complessivo è rispettato, così come quello inerente l’equilibrio economico - finanziario

di parte corrente e di parte capitale (art. 162 del TUEL).

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	2021	2022	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	2021	2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	6.501.231,33								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		3.338.001,98	114.530,00	115.476,48					
TTT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.012.216,65	8.366.450,00	8.433.381,60	8.500.848,65	TTT. 1 - Spese correnti	11.235.108,17	10.345.825,01	10.354.113,20	10.436.635,71
TTT. 2 - Trasferimenti correnti	425.250,00	425.250,00	421.596,00	424.968,76	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	114.530,00	115.476,48	116.400,31
TTT. 3 - Entrate extratributarie	1.716.040,91	1.415.700,00	1.427.025,60	1.438.441,82					
TTT. 4 - Entrate in conto capitale	926.598,67	702.003,41	460.000,00	460.000,00	TTT. 2 - Spese in conto capitale	4.088.386,54	3.887.590,38	476.000,00	476.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TTT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TTT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	13.080.106,43	10.909.403,41	10.742.003,20	10.824.259,23	Totale spese finali	15.323.494,71	14.233.415,39	10.830.113,20	10.912.635,71
TTT. 6 - Accensione di prestiti	70.796,61	0,00	0,00	0,00	TTT. 4 - Rimborso di prestiti	13.990,00	13.990,00	26.420,00	27.100,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
TTT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.591.000,00	2.591.000,00	2.511.728,00	2.632.621,82	TTT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.591.000,00	2.591.000,00	2.511.728,00	2.632.621,82
TTT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.624.675,29	1.622.500,00	1.635.480,00	1.648.563,83	TTT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.644.684,91	1.622.500,00	1.635.480,00	1.648.563,83
Totale titoli	17.366.578,33	15.122.903,41	14.989.211,20	15.105.444,88	Totale titoli	19.573.169,62	18.460.905,39	15.103.741,20	15.220.921,36
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	23.867.809,66	18.460.905,39	15.103.741,20	15.220.921,36	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	19.573.169,62	18.460.905,39	15.103.741,20	15.220.921,36
Fondo di cassa finale presunto	4.294.640,04								

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.501.231,33		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	168.415,01	114.530,00	115.476,48
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	10.207.400,00	10.282.003,20	10.364.259,23
		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	10.345.825,01	10.354.113,20	10.436.635,71
		114.530,00	115.476,48	116.400,31
		220.000,00	247.254,68	245.938,26
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	13.990,00	26.420,00	27.100,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		16.000,00	16.000,00	16.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	---	---
		0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	16.000,00	16.000,00	16.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		0,00	0,00	0,00
	O=G+H+I+L+M			

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		3.169.586,97	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		702.003,41	460.000,00	460.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		16.000,00	16.000,00	16.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		3.887.590,38	476.000,00	476.000,00
			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

Il pareggio di bilancio previsto all'art. 9 della legge n 243/2012 è raggiunto nei termini seguenti:

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
 (da allegare al bilancio di previsione)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	168.415,01	114.530,00	115.476,48
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	3.169.586,97	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	3.338.001,98	114.530,00	115.476,48
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	8.366.450,00	8.433.381,60	8.500.948,65
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	425.250,00	421.596,00	424.968,76
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.415.700,00	1.427.025,60	1.438.441,82
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	702.003,41	460.000,00	460.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	10.231.295,01	10.238.636,72	10.320.235,40
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	714.530,00	115.476,48	116.400,31
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H-H1+H2)	(-)	10.345.825,01	10.354.113,20	10.436.635,71
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.887.590,38	476.000,00	476.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I-I1+I2-I3-I4)	(-)	3.887.590,38	476.000,00	476.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L-L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		13.990,00	26.420,00	27.100,00

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura dell'ultimo esercizio.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate direttamente dal Comune.

Denominazione sociale	% partecipazione	Valore partecipazione	Risultato esercizio 2018	Valore della produzione 2018
CEM AMBIENTE S.P.A.	2,534%	398.235	503.535	61.620.315
BRIANZACQUE	2,0333%	2.579.928	5.469.239	95.253.133
CAP HOLDING S.P.A.	0,2423%	1.384.449	27.242.184	257.843.048
CIED S.R.L.	10,000%	18.202	-19.899	13.431
OFFERTA SOCIALE	7,480%	3.740	0	16.449.477
AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE (ASPECON)	100,000%	0	47.274	2.079.391
ASSOCIAZIONE PINAMONTE	-	0	1.913	83.228

Tabella 16: Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate dirette

Il piano di razionalizzazione delle società e degli enti partecipati detenuti al 31 dicembre 2018 è stato approvato dal Consiglio comunale con la deliberazione n. 78 del 17 dicembre 2019.

Il piano di razionalizzazione delle società partecipate ha confermato le partecipazioni dirette in CEM Ambiente SpA (affidataria del contratto di servizio per la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani), in Brianzacque Srl (società d'ambito del servizio idrico integrato) e in CAP Holding SpA.

Il Comune di Concorezzo fa parte dell'Azienda Speciale Consortile Offerta Sociale con una quota del 7,48% del capitale sociale complessivo di € 50.000,00. Partecipa, inoltre, all'Associazione Pinamonte compartecipando annualmente con una quota pari a € 0,52 per abitante.

Il Comune di Concorezzo è proprietario di Aspecon, Azienda speciale di Concorezzo, che fornisce servizi sanitari.

In precedenza, l'art. 24 del D.Lgs. 175/2016, ha imposto una revisione straordinaria, una

tantum, delle partecipazioni societarie.

Le società controllate, collegate, partecipate e le aziende speciali sono le seguenti:

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE 2018 (delibera CC n. 49/2018)
CEM AMBIENTE S.P.A.	03965170156	2,534%	Mantenimento
BRIANZACQUE S.R.L.	03988240960	2,0333%	Mantenimento
CAP HOLDING S.P.A.	13187590156	0,2423%	Mantenimento
CIED S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	04431160151	10,11%	Mantenimento
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE OFFERTA SOCIALE	03743620969	7,48%	Mantenimento
AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE - ASPECON	02385940966	100%	Mantenimento
ASSOCIAZIONE PINAMONTE	87012330152	13,47%	Mantenimento

Partecipazioni indirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE 2018 (delibera CC n. 49/2018)
CEM SERVIZI S.R.L.	03584060960	CEM AMBIENTE S.P.A.	Mantenimento
ECOLOMBARDIA 4 S.P.A.	00819750167	CEM AMBIENTE S.P.A.	Mantenimento
SERUSO S.P.A.	02329240135	CEM AMBIENTE S.P.A.	Mantenimento
AMIAACQUE S.R.L.	03988160960	CAP HOLDING S.P.A.	Mantenimento
PAVIA ACQUE S.C.A.R.L.	02234900187	CAP HOLDING S.P.A.	Mantenimento
ROCCA BRIVIO SFORZA SRL IN LIQUIDAZIONE	07007600153	CAP HOLDING S.P.A.	Mantenimento



I bilanci delle società partecipate sono disponibili all'indirizzo internet del Comune di Concorezzo.

Con la deliberazione n. 173 dell'11 dicembre 2019 la Giunta ha effettuato il provvedimento ricognitivo per individuare le società e gli enti componenti il gruppo amministrazione pubblica del Comune di Concorezzo e quelli per i quali operare il consolidamento del bilancio.

Le società e gli enti componenti il gruppo amministrazione pubblica del Comune di Concorezzo sono i seguenti:

Denominazione sociale	% partec.	Valore partec.	Tipo di partecipazione	Classificazione e considerazioni per l'inclusione nel gruppo amministrazione comunale
CEM AMBIENTE S.P.A.	2,534%	398.235,00	diretta	Società pubblica partecipata affidataria diretta dei servizi di igiene urbana - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica
BRIANZACQUE	2,0333%	2.579.927,97	diretta	Società pubblica partecipata affidataria diretta del servizio idrico integrato - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica
CAP HOLDING S.P.A.	0,2423%	1.384.449,00	diretta	Società pubblica partecipata - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica
CIED S.R.L.	10,000%	18.202,32	diretta in	Società mista partecipata - Rientra nel

Denominazione sociale	% partec.	Valore partec.	Tipo di partecipazione	Classificazione e considerazioni per l'inclusione nel gruppo amministrazione comunale
			liquidazione	gruppo amministrazione pubblica
OFFERTA SOCIALE	7,480%	3.740,00	diretta	Azienda speciale consortile / ente strumentale partecipato - - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica
AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE (ASPECON)	100,000%	-	diretta	Azienda speciale comunale / ente strumentale controllato - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica
ASSOCIAZIONE PINAMONTE	-	-	diretta	Associazione / ente strumentale partecipato - - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica

Le seguenti società e i seguenti enti, componenti il gruppo amministrazione pubblica del Comune di Concorezzo, fanno parte del perimetro e dell'ambito di consolidamento che è stato applicato nella redazione del bilancio consolidato 2019, in base e in conseguenza della ricognizione realizzata sulla base dei criteri definiti dal DPCM 28 dicembre 2011 e dal principio applicato del bilancio consolidato per l'esercizio 2019, allegato n. 4 al citato DPCM:

Denominazione sociale	% partec.	Valore partec.	Tipo di partecipazione	Classificazione e considerazioni per l'inclusione nel perimetro di consolidamento
CEM AMBIENTE S.P.A.	2,534%	398.235,00	diretta	Società pubblica partecipata affidataria diretta dei servizi di igiene urbana - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica e nell'area di consolidamento
BRIANZACQUE	2,0333%	2.579.927,97	diretta	Società pubblica partecipata affidataria diretta del servizio idrico integrato - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica e nell'area di consolidamento
OFFERTA SOCIALE	7,480%	3.740,00	diretta	Azienda speciale consortile / ente strumentale partecipato - - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica e nell'area di consolidamento
AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE (ASPECON)	100,000%	-	diretta	Azienda speciale comunale / ente strumentale controllato - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica e nell'area di consolidamento

Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione o del bilancio di esercizio

Denominazione sociale	Indirizzo internet
CEM AMBIENTE S.P.A.	http://www.cemambiente.it/menu-area-riservata/bilanci/
BRIANZACQUE	http://www.brianzacque.it/azienda-bilanci.html
CAP HOLDING S.P.A.	http://www.gruppocap.it/il-gruppo/governance/cap-holding/bilanci
OFFERTA SOCIALE	http://www.offertasociale.it/amministrazione-trasparente/bilanci
AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE (ASPECON)	http://www.aspecon.it/amministrazione-trasparente/bilanci/

Denominazione sociale	Indirizzo internet
CEM SERVIZI S.R.L.	https://www.cemservizisrl.it/index.php/trasparenza/bilanci/
SERUSO S.P.A.	https://www.seruso.com/bilancio_49.html
AMIAACQUE S.R.L.	https://www.gruppocap.it/il-gruppo/governance/amiacque/bilanci
PAVIA ACQUE S.C.A.R.L.	http://www.paviaacque.it/societa-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo/

Con la deliberazione n. 78 del 17 dicembre 2019 Il Consiglio comunale ha espresso l'intenzione di mantenere le partecipazioni, seppur minoritarie, nelle società CEM Ambiente SpA e BrianzAcque Srl in considerazione della strategicità degli obiettivi sopracitati in quanto ritenute indispensabili al perseguimento di finalità istituzionali.

La partecipazione in BrianzAcque S.r.l. deve essere mantenuta in quanto BrianzAcque è gestore unico affidatario del servizio idrico integrato, attività che rientra tra i servizi di interesse generale di cui all'art. 4 comma 2 lettera a) del dl. Lgs. 175/2016 per i quali le amministrazioni pubbliche possono mantenere partecipazioni all'uopo costituite. Tale attività, ai sensi del D. Lgs. 152/2006 non può, peraltro, essere svolta direttamente dall'ente locale.

La partecipazione diretta in CEM Ambiente S.p.A., affidataria, secondo le modalità dell'*in house providing*, della gestione del servizio pubblico relativo all'igiene urbana, rientra tra i servizi di interesse generale di cui all'art. 4 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 175/2016 per i quali le amministrazioni pubbliche possono mantenere partecipazioni all'uopo costituite, debba essere mantenuta in quanto considerata necessaria per le attività istituzionali dell'ente. Lo stesso art. 177 del D. Lgs. 152/2006 indica la gestione dei rifiuti come attività di pubblico interesse.

Anche la partecipazione indiretta in CEM Servizi S.r.l. va mantenuta in quanto strategica per il raggiungimento delle finalità statutarie di CEM Ambiente S.p.A.

Infatti, sia CEM Ambiente S.p.A. che la sua controllata CEM Servizi S.r.l. concorrono ad assicurare l'erogazione del servizio di igiene urbana (raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei

rifiuti solidi urbani e servizi accessori), quale servizio pubblico locale di interesse generale (nonché servizio a rete di rilevanza economica ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. 13/2011 n. 138), il cui perseguimento rientra quindi a pieno titolo nelle finalità istituzionali dell'ente, come puntualmente declinate nel vigente Statuto.

Allo steso modo si ritiene necessaria, nonostante la ridotta entità delle azioni detenute e rilievo percentuale delle stesse, la partecipazione in Seruso S.p.A., in ragione della tipologia e della strategicità dei servizi erogati in favore di CEM Ambiente S.p.A., con riferimento all'effettuazione di una parte significativa del servizio di trattamento e recupero dei rifiuti raccolti sul territorio dei comuni soci.

La società Ecolombardia 4 S.p.A. eroga servizi di interesse generale riguardanti la termovalorizzazione di rifiuti industriali solidi e liquidi in favore dei propri soci: in ragione di ciò CEM Ambiente S.p.A. ha acquisito un pacchetto azionario minimo tale da assicurare il conferimento di alcune tipologie di rifiuto (principalmente farmaci raccolti in forma differenziata).

Le partecipazioni societarie in CEM Ambiente S.p.A. e in BrianzAcque S.r.l. rispettano i criteri legali previsti agli art. 4, 5 e 20 del Testo Unico società partecipate per la valutazione di mantenimento della quota di partecipazione:

- a) partecipazioni societarie che rientrino nelle categorie di cui all'articolo 4 o che siano indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- b) società che non risultino prive di dipendenti o che non abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che non svolgano attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio pari o superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato non negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) non necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) non necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

La partecipazione all'interno di Cap Holding SpA rimarrà in essere fino alla conclusione delle operazioni di scorporo del ramo di azienda relativa alla rete idrica e il suo passaggio in Brianzacque, società d'ambito della provincia di Monza e della Brianza.

La società CIED S.r.l. è stata posta in liquidazione dal 15 dicembre 2010.

Le aziende speciali Aspecon e Offerta sociale rispettano i criteri legali previsti agli art. 4, 5 e 20 del Testo Unico società partecipate per la valutazione di mantenimento della quota di partecipazione:

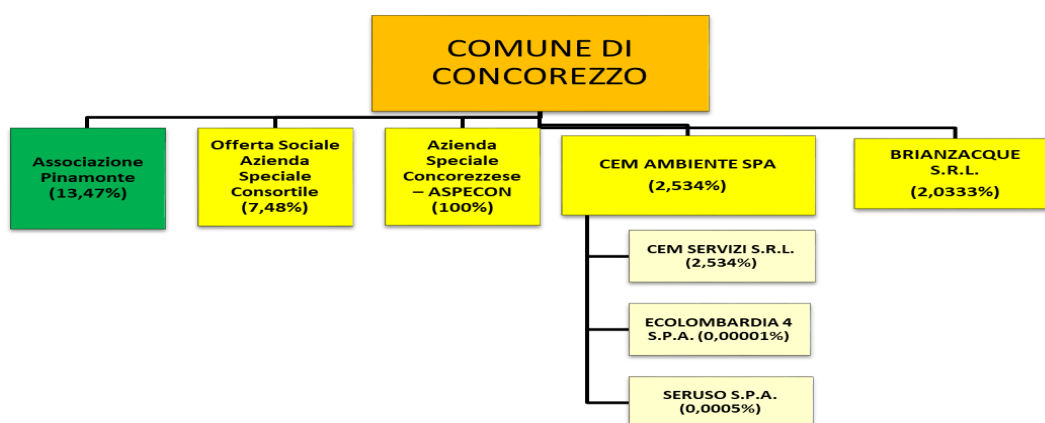
- a) partecipazioni societarie che rientrino nelle categorie di cui all'articolo 4 o che siano indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- b) società che non risultino prive di dipendenti o che non abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che non svolgano attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio pari o superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato non negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) non necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) non necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

Per quanto riguarda la partecipazione nell'Associazione Pinamonte di Agrate Brianza sarà approfondita l'utilità o meno del mantenimento della partecipazione all'Associazione Pinamonte, valutando i benefici che ricevono i cittadini di Concorezzo dai servizi erogati dall'Associazione in rapporto alla quota di partecipazione richiesta annualmente al Comune.

All'Associazione Pinamonte saranno mantenuti in comodato d'uso gratuito (ai sensi dell'art. 12 del vigente Regolamento per le locazioni e le concessioni di beni immobili comunali), per i prossimi 3 anni (2020-2022), i locali di proprietà comunale presso la scuola media "Leonardo da Vinci" in Via Lazzaretto n. 48 (ex alloggio del custode), presso i quali sono svolti i corsi dell'Associazione.

Si dà atto che la Fondazione "Distretto Green and High Tech Monza Brianza" di Monza è stata cancellata dal registro regionale delle persone giuridiche private con decreto del Presidente della Regione Lombardia n. 379 del 9 settembre 2019.

In futuro, a conclusione dei processi di riassetto, le partecipazioni del Comune di Concorezzo saranno quelle indicate nel seguente schema:



Le linee programmatiche di mandato 2019 - 2024

Le linee programmatiche del mandato amministrativo 2019-2024 sono state approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 37 del 23 luglio 2019 e hanno individuato le seguenti tematiche di intervento:

Bilancio

Controllo della previsione di spesa

Verrà affinata la pianificazione finanziaria della spesa tramite il controllo e la responsabilizzazione delle unità organizzative per liberare risorse

Rispetto scadenze di pagamento

Verranno rispettate le scadenze di pagamento per evitare ritardi che danneggino i nostri fornitori e anticipi a discapito della nostra disponibilità finanziaria

Controlli sui crediti scaduti

Controlli più serrati sui crediti scaduti del Comune, relativi ai tributi locali, alle multe e alle altre entrate patrimoniali

Servizi alla persona e volontariato

Nuova RSA

Analisi e valutazione della situazione attuale ripartendo dalla domanda generata dal territorio, nell'intento di trovare una soluzione definitiva per la realizzazione della struttura anche in termini innovativi

Nuclei familiari e persone fragili

Sostegno al reddito e attenzione alle nuove povertà. Potenziamento della collaborazione con enti sovracomunali e risorse del territorio per promuovere nuovi percorsi in risposta ai bisogni emergenti. Incentivare l'interazione tra l'amministrazione e le imprese

Minori e famiglie

Migliorare la comprensione dei bisogni di questa fascia di utenza attraverso l'attivazione di progetti specifici direttamente a contatto con il territorio (spazi di incontro e serate di formazione e confronto per i genitori)

Anziani

Realizzazione di un centro diurno integrato presso l'RSA e promozione della collaborazione con gli anziani attraverso attività quali "nonno-vigile, nonno-artigiano"

Disabili

Potenziamento dei progetti di autonomia per soggetti diversamente abili nell'ottica del "Dopo di Noi"

Nuclei fragili

Potenziamento dei servizi a supporto della domiciliarità in situazioni di fragilità (es. potenziamento del sad, sperimentazione del portierato sociale)

Associazioni di volontariato

Potenziamento della rete con le associazioni di volontariato attive in campo sociale

Lavori pubblici

Polo di assistenza per la terza età

- Nuova RSA completa di padiglione Alzheimer
- Centro diurno
- Centro socio-culturale

Scuola primaria

Realizzazione di una nuova scuola primaria che sia strutturalmente in grado di assolvere le richieste di spazi e servizi innovativi per la crescita cognitiva dei nostri figli

Strutture sportive

- Completo rifacimento della pista di atletica
- Riqualificazione del centro tennis
- Riqualificazione/riprogettazione della pista di pattinaggio

Patrimonio Pubblico

Alcuni dei risparmi ottenuti con gli interventi energetici effettuati sulle strutture comunali, verranno utilizzati per ulteriori iniziative di recupero, risparmio energetico, manutenzione ordinaria e straordinaria.

Verrà avviata un'attenta azione di razionalizzazione/utilizzo degli spazi pubblici, al fine di migliorarne la gestione e ridurre i costi di mantenimento

Attività economiche e identità e tradizione

Valorizzazione storica, culturale e turistica del nostro borgo

- Abbellimento delle rotonde e rifacimento dei cartelli di accesso al paese
- Completamento della riqualificazione del centro storico
- Diffusione della cultura del "bello"
- Avvio di nuovi progetti di recupero della lingua locale

Artigianato

Reinserimento di attività di artigianato anche mediante contributi finalizzati al trasferimento dell'arte lavorativa ai giovani.

Industria (Open Innovation)

Apertura di tavoli di confronto fra le aziende del territorio e le istituzioni sovracomunali, al fine di migliorare lo scambio di informazioni, migliorare la fiscalità comunale e la competitività del territorio.

Commercio

Realizzazione di nuovi parcheggi per l'accesso al centro storico

Abbellimento dell'intera via centrale del paese

Realizzazione/riqualificazione parcheggi di accesso al commercio di vicinato nelle aree decentrate

Apertura di tavoli di confronto con i commercianti e i giovani per favorire il ricambio generazionale

Tutela e sviluppo del territorio

PGT

Approvazione del PGT con i seguenti punti cardine:

- Zero consumo di suolo
- Riqualificazione dell'esistente
- Abbellimento delle aree urbanizzate

Rete ciclabile

Realizzazione piste ciclabili in

- Direzione Cascina Baragiola-Centro
- Direzione Concorezzo-Villasanta

sfruttando una delle politiche comunitarie di maggiore rilievo, ovvero il PAC (politica agricola comune).

Viabilità

Progettazione dei seguenti interventi:

- Bypass Cascina Rancate cooperando con la provincia di MB
- Collegamento Via Agrate-Via PIO X

Realizzazione delle rotatorie di

- Via Milano - Strada provinciale Milano-Imbersago
- Via Volta-Via Dante

con la messa in sicurezza dei relativi attraversamenti pedonali.

Valorizzazione nuove aree comunali

Acquisizione definitiva della stecca storica di Frette con progettazione del suo utilizzo.

Sistemazione del Parco di Via Adda con annessione del Parco alla Memoria

Tutela dell'ambiente

Realizzazione di una nuova “Casa dell’acqua” adiacente al Parco di via Adda.

Azioni di miglioramento della raccolta differenziata anche attraverso un corretto e puntuale utilizzo dell’ecuosacco.

Piano energetico comunale

Proseguimento dei lavori di efficientamento energetico degli edifici comunali.

Ampliamento degli interventi di efficientamento dell’illuminazione pubblica

Concorezzo più Verde

Per ogni intervento urbanistico e/o viabilistico, impegno sistematico ad aumentare la parte alberata

Istruzione, cultura e giovani

Istruzione

Elaborazione di un nuovo piano dei servizi che tenga in considerazione lo sviluppo della nuova scuola primaria, l’integrazione con i servizi di AFOL e l’evoluzione dell’offerta della scuola comunale paritaria dell’infanzia.

Servizi scolastici

Massima attenzione al mantenimento dei principali servizi scolastici con focus al supporto alla disabilità. Verrà garantito un monitoraggio puntuale sugli insoluti legati al servizio mensa.

Collaborazione

Verranno promossi momenti di collaborazione strutturati e periodici tra amministrazione, scuola e associazioni legate ai nostri istituti

Giovani e cultura

Verranno promosse iniziative a sostegno della prevenzione di fenomeni come bullismo/cyberbullismo, dipendenze e violenze di genere. Favoriremo scambi culturali internazionali sia turistici che culturali.

Start-up

Metteremo a bilancio fondi per garantire un credito di 1000€/anno (max 3 anni) per il pagamento dei tributi comunali.

Verranno individuati spazi di co-working gratuiti (12 mesi) per nuove startup/P.IVA.

Associazioni

Riduzione al minimo della burocrazia per la realizzazione degli eventi centralizzando i processi di copertura assicurativa, piani di emergenza/sicurezza, presidi di sicurezza

Sport, comunicazione e innovazione

Sport

Coordinamento della pianificazione sportiva in collaborazione con i progetti urbanistici e degli

impianti per una crescita armonica dello sport a Concorezzo.

Consolidamento di tavoli strutturati di dialogo con le associazioni sportive

Comunicazione

Ripensamento della comunicazione al cittadino con una struttura dedicata e l'introduzione di strumenti smart di dialogo e promozione delle iniziative

Innovazione

Riorganizzazione della struttura ICT del Comune per consentire un'accelerazione dell'accesso digitale a tutti i servizi e implementare una infrastruttura digitale adeguata alle esigenze comunali

Sicurezza

Aree videosorvegliate

Potenziamento delle aree videosorvegliate per il rispetto degli spazi pubblici, delle aree attrezzate e delle zone residenziali.

Monitoraggio veicolare

Identificazione dei veicoli in ingresso e uscita dal centro abitato comunale con la realizzazione di varchi dedicati.

Prossimità

Potenziamento delle dotazioni per la Polizia Locale e organizzazione di piani per garantire una prossimità più spinta su tutto il territorio

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

In questa sezione si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	178.614,26	195.100,00	0,00	196.660,80	0,00	198.234,08	0,00
1	2	842.816,58	718.055,57	6.100,00	715.631,20	6.148,80	721.356,25	6.197,99
1	3	291.228,10	272.779,25	2.790,00	269.219,52	2.812,32	271.373,28	2.834,82
1	4	285.075,00	245.525,00	0,00	232.369,20	0,00	234.228,16	0,00
1	5	189.950,00	179.500,00	0,00	180.936,00	0,00	182.383,48	0,00
1	6	346.465,91	377.128,85	3.090,00	380.122,32	3.114,72	383.163,29	3.139,64
1	7	273.840,93	224.235,00	2.300,00	226.484,24	2.348,64	228.326,36	2.367,43

1	8	110.000,00	187.475,00	1.250,00	195.365,60	1.260,00	196.928,51	1.270,08
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	423.580,38	396.057,65	82.650,00	339.135,60	83.311,20	341.845,67	83.977,69
3	1	387.448,12	385.810,00	8.430,00	388.829,04	8.497,44	391.939,69	8.565,42
4	1	426.150,00	413.350,00	0,00	395.501,60	0,00	398.665,62	0,00
4	2	361.843,50	351.585,00	2.330,00	354.379,04	2.348,64	357.214,08	2.367,43
4	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	877.927,47	961.900,00	0,00	969.595,20	0,00	977.351,96	0,00
4	7	79.622,53	77.300,00	0,00	77.918,40	0,00	78.541,74	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	378.363,00	377.200,00	300,00	380.215,20	302,40	383.256,93	304,82
6	1	151.100,00	144.100,00	0,00	145.252,80	0,00	146.414,83	0,00
6	2	18.000,00	18.000,00	0,00	11.088,00	0,00	11.176,71	0,00
8	1	172.342,81	209.490,00	2.890,00	211.142,80	2.913,12	212.831,95	2.936,43
8	2	32.500,00	25.000,00	0,00	25.200,00	0,00	25.401,60	0,00
9	2	274.175,00	222.525,00	0,00	224.305,20	0,00	226.099,63	0,00
9	3	1.665.683,93	1.700.000,00	0,00	1.713.600,00	0,00	1.727.308,80	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	508.200,04	499.500,00	0,00	503.496,00	0,00	507.523,97	0,00
11	1	16.850,00	13.850,00	0,00	13.960,80	0,00	14.072,49	0,00
12	1	445.320,00	397.600,00	0,00	400.780,80	0,00	403.987,05	0,00
12	2	538.652,30	446.000,00	0,00	449.568,00	0,00	453.164,55	0,00
12	3	253.150,00	238.050,00	0,00	241.602,40	0,00	247.168,13	0,00
12	5	45.250,00	30.250,00	0,00	30.492,00	0,00	30.735,94	0,00
12	6	103.000,00	65.000,00	0,00	65.520,00	0,00	66.044,16	0,00
12	7	340.318,50	387.560,00	2.400,00	391.084,80	2.419,20	394.213,47	2.438,56
12	8	103.180,00	95.500,00	0,00	96.264,00	0,00	97.034,11	0,00

12	9	180.000,00	102.000,00	0,00	102.816,00	0,00	103.638,52	0,00
14	2	33.450,00	59.350,00	0,00	59.824,80	0,00	60.303,40	0,00
15	3	2.700,00	3.000,00	0,00	3.024,00	0,00	3.048,19	0,00
20	1	29,96	44.183,70	0,00	44.538,17	0,00	44.893,46	0,00
20	2	185.000,00	220.000,00	0,00	247.254,68	0,00	245.938,26	0,00
20	3	44.799,81	59.354,99	0,00	69.054,99	0,00	69.597,39	0,00
50	1	3.200,00	2.510,00	0,00	1.880,00	0,00	1.230,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTAL E	10.569.828,1 3	10.345.825,0 1	114.530,00	10.354.113,2 0	115.476,48	10.436.635,7 1	116.400,31

Tabella 17: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.941.571,16	2.795.856,32	98.180,00	2.735.924,48	98.995,68	2.757.839,08	99.787,65
3	Ordine pubblico e sicurezza	387.448,12	385.810,00	8.430,00	388.829,04	8.497,44	391.939,69	8.565,42
4	Istruzione e diritto allo studio	1.745.543,50	1.804.135,00	2.330,00	1.797.394,24	2.348,64	1.811.773,40	2.367,43
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	378.363,00	377.200,00	300,00	380.215,20	302,40	383.256,93	304,82
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	169.100,00	162.100,00	0,00	156.340,80	0,00	157.591,54	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	204.842,81	234.490,00	2.890,00	236.342,80	2.913,12	238.233,55	2.936,43
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.939.858,93	1.922.525,00	0,00	1.937.905,20	0,00	1.953.408,43	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	508.200,04	499.500,00	0,00	503.496,00	0,00	507.523,97	0,00
11	Soccorso civile	16.850,00	13.850,00	0,00	13.960,80	0,00	14.072,49	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.008.870,80	1.761.960,00	2.400,00	1.778.128,00	2.419,20	1.795.985,93	2.438,56
14	Sviluppo economico e competitività	33.450,00	59.350,00	0,00	59.824,80	0,00	60.303,40	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.700,00	3.000,00	0,00	3.024,00	0,00	3.048,19	0,00
20	Fondi e accantonamenti	229.829,77	323.538,69	0,00	360.847,84	0,00	360.429,11	0,00

50	Debito pubblico	3.200,00	2.510,00	0,00	1.880,00	0,00	1.230,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	10.569.828,13	10.345.825,01	114.530,00	10.354.113,20	115.476,48	10.436.635,71	116.400,31

Tabella 18: Parte corrente per missione

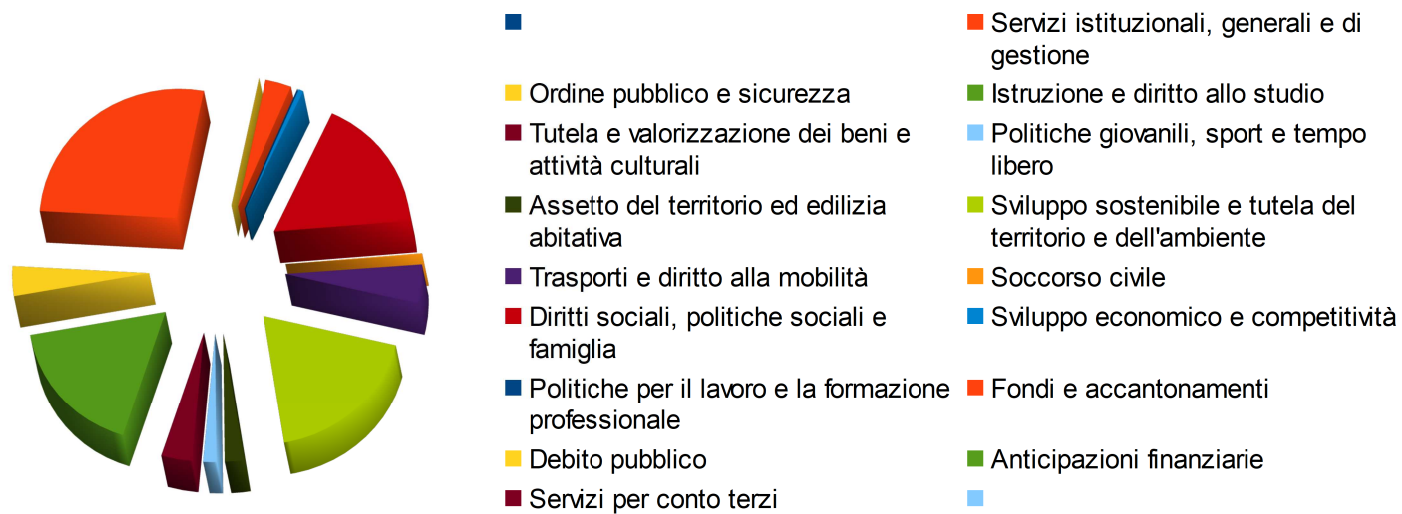


Diagramma 14: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	501.473,76	210.349,95	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00
1	6	13.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	171.922,53	130.599,38	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	48.111,26	8.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
3	1	16.000,00	61.000,00	0,00	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00
4	1	328.964,96	122.185,09	0,00	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00
4	2	201.184,65	39.847,31	0,00	22.500,00	0,00	22.500,00	0,00

4	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	10.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
6	1	597.791,03	535.941,43	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	215.364,67	71.102,93	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
8	2	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
9	2	152.345,79	128.823,20	0,00	31.000,00	0,00	31.000,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	2.767.987,41	2.137.185,30	0,00	315.000,00	0,00	315.000,00	0,00
11	1	5.022,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	26.925,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	274.445,21	227.555,79	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.341.039,21	3.887.590,38	0,00	476.000,00	0,00	476.000,00	0,00

Tabella 19: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	735.007,55	348.949,33	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	16.000,00	61.000,00	0,00	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	530.149,61	162.032,40	0,00	29.000,00	0,00	29.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	10.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	597.791,03	535.941,43	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	225.364,67	81.102,93	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	152.345,79	128.823,20	0,00	31.000,00	0,00	31.000,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.767.987,41	2.337.185,30	0,00	315.000,00	0,00	315.000,00	0,00
11	Soccorso civile	5.022,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	301.370,61	227.555,79	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.341.039,21	3.887.590,38	0,00	476.000,00	0,00	476.000,00	0,00

Tabella 20: Parte capitale per missione



Diagramma 15: Parte capitale per missione

Obiettivi di programma

Il Bilancio

Controlli sui crediti scaduti

Controlli più serrati sui crediti scaduti del Comune, relativi ai tributi locali, alle multe e alle altre entrate patrimoniali

Missione e programma di riferimento

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali

Tempi

Dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2022

Contesto di riferimento

Negli ultimi anni, le procedure per l'affidamento di appalti pubblici, per il pagamento di crediti e di contributi e per il rilascio di concessioni, autorizzazioni e licenze alle imprese sono state assoggettate alle verifiche di regolarità fiscale e contributiva.

Il recente decreto legge 34/2019 ha previsto che gli enti locali competenti al rilascio di licenze, autorizzazioni, concessioni e dei relativi rinnovi, alla ricezione di segnalazioni certificate di inizio attività, uniche o condizionate, concernenti attività commerciali o produttive possano disporre, con norma regolamentare, che il rilascio o il rinnovo e la permanenza in esercizio siano subordinati alla verifica della regolarità del pagamento dei tributi locali da parte dei soggetti richiedenti.

Iniziative e interventi previsti

Si intende investire i centri di responsabilità comunali di una maggiore consapevolezza circa le ricadute positive di un uso attento e rigoroso dei controlli sulle regolarità fiscali e contributive.

Dal 1° gennaio 2020, l'approvazione del regolamento comunale e la sua concreta applicazione a partire dal semestre successivo consentiranno di completare il quadro delle verifiche estendendole al pagamento dei tributi locali.

La riscossione coattiva delle entrate comunali, affidata in concessione da 5 anni, sarà gestita, in parte, in economia a partire dal 2021.

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie che si renderanno disponibili sono già stimate nei documenti di bilancio. Gli effetti più significativi sono previsti dal 2021 e consisteranno nell'accelerazione delle procedure di riscossione delle principali entrate comunali.

Risultati attesi

Si eleverà la quota di contribuenti e di cittadini che effettuano versamenti spontanei di tributi locali ed entrate patrimoniali: per quanto riguarda la tassa rifiuti, ad esempio, la riscossione spontanea nell'anno di riferimento con gli avvisi bonari dovrà essere superiore all'88% a partire dal 2020.

Il recupero dei crediti avviati alla riscossione coattiva dovrà essere superiore al 30% del loro valore.

Controllo delle previsioni di spesa

Verrà affinata la pianificazione finanziaria della spesa tramite il controllo e la responsabilizzazione delle unità organizzative per liberare risorse

Missione e programma di riferimento

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali

Tempi

Dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2022

Contesto di riferimento

Mentre la riscossione delle entrate è gestita in maniera centralizzata dagli uffici finanziari, il decentramento della spesa presso le diverse unità organizzative ha comportato, negli ultimi anni, una sovrastima delle previsioni di circa il 10% della spesa.

Iniziative e interventi previsti

Sarà assicurato un coordinamento organizzativo che persegue una efficiente allocazione delle risorse finanziarie per la realizzazione dei programmi di

spesa.

I centri di responsabilità comunale saranno tenuti ad effettuare report mensili sugli scostamenti tra previsioni e spese effettive.

Anche il sistema premiale dei Responsabili di Settore terrà conto dei risultati raggiunti in termini di attuazione degli obiettivi di spesa.

Risorse finanziarie

Le misure previste sono essenzialmente di tipo organizzativo e non sono previste spese per l'attuazione delle iniziative e degli interventi previsti.

Risultati attesi

Si intende recuperare circa il 3% della capacità di spesa (300 mila euro l'anno).

Servizi alla persona e volontariato

Nuova RSA

Realizzazione della nuova RSA

Missione e programma di riferimento

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 3- Interventi per gli anziani

Contesto di riferimento

Il crescente numero di anziani presenti sul territorio rende urgente l'implementazione dei servizi utili per affrontare la complessità delle problematiche legate a questa utenza debole a cui va garantita una vita dignitosa in un ambiente che permetta loro di continuare a sentirsi parte della comunità cui hanno sempre appartenuto.

Per questa ragione da tempo ormai, l'RSA, Villa Teruzzi, ubicata in via De Giorgi 73, non riesce a rispondere alle esigenze del territorio potendo accogliere solamente 49 ospiti, a fronte di una lista di attesa costante di 15/20 persone. Emerge inoltre evidente la necessità di offrire ai nostri anziani un centro diurno e di un valido nucleo Alzheimer.

Iniziativa

L'intento del progetto è quello di assicurare la migliore continuità assistenziale all'utenza offrendo diverse tipologie di servizi che siano in grado di rispondere alla specificità dei bisogni espressi dalla popolazione anziana. Continua l'attività di controllo e verifica della gestione dell'attuale RSA tramite sopralluoghi, partecipazione alla commissione per la valutazione delle domande di accesso alla RSA, colloqui con gli ospiti ed incontri con supervisore della struttura ed al contempo si sta procedendo con l'analisi e le valutazioni necessarie per la realizzazione della nuova RSA.

Risorse finanziarie

L'impegno finanziario per la realizzazione della nuova RSA, per quanto concerne l'aspetto strutturale, non farà capo ai Servizio Sociali.

Risultati attesi

L'obiettivo finale è la realizzazione di una nuova RSA in grado di rispondere alle esigenze del territorio in modo puntuale e tempestivo.

Minori e famiglie

Rendere più percepibile il Servizio Sociale come una risorsa anche preventiva e non solo riparativa all'interno delle dinamiche familiari

Missione e programma di riferimento

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1 - Interventi per infanzia, minori e asili nido

Contesto di riferimento

Il Servizio Sociale ha osservato un progressivo aumento delle situazioni problematiche nelle dinamiche familiari soprattutto nella gestione del rapporto tra genitori e figli preadolescenti e adolescenti (11-18 anni) che, purtroppo, hanno assunto spesso connotazioni di urgenza e gravità che hanno richiesto interventi dell'Autorità Giudiziaria sia sul fronte penale che sul fronte civile.

Inoltre il Servizio Sociale avverte, in linea con il dibattito nazionale presente sui media in quest'ultimo periodo, una percezione limitativa e preconcepita del proprio intervento che viene immaginato, erroneamente, come riguardante esclusivamente le situazioni limite e orientato a "punire" i genitori senza salvaguardare il nucleo familiare.

Iniziativa

Si intende attivare un tavolo di confronto tra le agenzie educative presenti sul territorio (oratorio, scuola, associazioni sportive, etc) per condividere l'osservatorio delle difficoltà di crescita dei ragazzi di questa fascia d'età e dei loro genitori finalizzato alla realizzazione di serate formative rivolte ai genitori e agli educatori coinvolti nei processi di crescita dei ragazzi che consentano di:

- sensibilizzare i genitori sui temi educativi emergenti;
- diminuire il senso di solitudine educativa di cui spesso sono vittime i genitori;
- sondare l'interesse rispetto alla creazione di gruppi di confronto e mutuo aiuto tra genitori (che potrebbero costituire il prosieguo del progetto nel triennio);
- far percepire il Servizio Sociale come una potenziale risorsa anche per le situazioni familiari non emergenziali a fini preventivi. In questo senso si vuole realizzare un flyer di semplice fruizione che possa esplicitare le funzioni del Servizio Sociale Comunale.

La realizzazione del tavolo darebbe inoltre la possibilità di verificare la possibilità di creare nel tempo una rete sociale territoriale che possa diventare una risorsa nei progetti di supporto delle situazioni familiari.

Risorse finanziarie

Per quanto riguarda l'impegno finanziario, soprattutto nella prima fase, verranno impiegate le risorse già presenti nel Servizio (assistenti sociali e psicologi) ai quali verranno riconosciute ore lavorative finalizzate a questo scopo. Per la prima annualità è necessario individuare un budget per i compensi del coordinatore del tavolo delle agenzie educative e per il relatore delle serate nel caso si realizzino. In tal senso sarà previsto un apposito capitolo di bilancio che preveda la copertura necessaria. E' necessario prevedere anche il costo per il materiale divulgativo da produrre in collaborazione con il nascente Ufficio Stampa (depliant di presentazione del Servizio Sociale e volantini di promozione delle iniziative).

Risultati attesi

Il risultato atteso è l'incremento di accessi al Servizio Sociale di nuclei familiari portatori di un livello di difficoltà nella relazione intergenerazionale non ancora esasperato. Un altro risultato atteso è la creazione di una rete territoriale delle agenzie educative che possa condividere riflessioni comuni e piccoli progetti di appoggio ai nuclei familiari che vivono periodi critici.

Disagio adulto

Sperimentare l'avvio di progetti di assistenza domiciliare finalizzati alla cura dell'igiene ambientale quale progetto di autonomia della persona.

Missione e programma di riferimento

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 2-3 - Interventi per Disabili e Anziani

Contesto di riferimento

Il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) è un servizio finalizzato a consentire alla persona, divenuta incapace di provvedere autonomamente a se stessa e al proprio benessere e sprovvista di un'adeguata rete familiare di supporto, di mantenere una dignitosa autonomia di vita e ove possibile migliorarla, nella propria abitazione.

Il servizio è destinato a persone residenti o domiciliate nel Comune parzialmente autosufficienti, sole o prive di adeguata assistenza da parte dei familiari e a nuclei familiari con disabili, minori o soggetti fragili che presentino situazioni di disagio sociale, anche temporaneo.

Il Settore Servizi Sociali ha inoltre rilevato la presenza sul territorio di persone o nuclei familiari con fragilità e disagio che non hanno attenzione alla cura della propria condizione igienica personale e dell'ambiente in cui vivono e/o che non sono in grado di provvedere, in autonomia, allo svolgimento di attività ordinarie quali spesa, visite mediche, disbrigo pratiche.

Iniziativa

Si prevede di attivare interventi di assistenza per la cura delle dell'igiene e il riordino dell'abitazione e per l'accompagnamento o lo svolgimento di attività esterne. Tali attività possono essere erogate a condizione che sia preventivamente verificata, dal Servizio sociale, una situazione di fragilità (utenti psichiatrici, utenti inabili soli o in coppia, utenti privi di aiuti parentali e con situazione economica inadeguata etc.).

Risorse finanziarie

Per quanto riguarda l'impegno finanziario, verranno messi a disposizione € 5.000 utilizzando parte del 5 per mille gettito IRPEF Anno di spettanza 2019.

Risultati attesi

Il risultato atteso è l'avvio di interventi domiciliari finalizzati all'igiene dell'ambiente in cui vivono e supporto a pratiche di vario tipo per le esigenze socio sanitarie per utenti fragili.

Fragilità sociale

Sensibilizzazione delle aziende presenti sul territorio circa obblighi e opportunità di inserimento di disabili e persone svantaggiate.

Missione e programma di riferimento

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 2 - Interventi a favore della disabilità

Contesto di riferimento

A partire dalla Legge 68/99 la normativa disciplina le modalità e i servizi per l'assunzione di persone disabili e/o con fragilità sociale.

Le aziende e le imprese hanno obblighi di assunzione o inserimento di una percentuale di persone con tali caratteristiche.

L'Ambito di Vimercate ha attivo un servizio (Servizio Inserimenti Lavorativi - SIL) che ha la funzione di favorire l'inserimento lavorativo dei soggetti citati.

Iniziativa

Si intende effettuare una mappatura e conseguente campagna informativa volta a sensibilizzare le aziende del territorio di Concorezzo. L'obiettivo è promuovere l'inserimento lavorativo di persone disabili e/o svantaggiate, implementando i rapporti con i Servizi Sociali ed il SIL, creando condizioni utili anche per altri progettualità.

Risorse finanziarie

E' necessario prevedere il costo per il materiale divulgativo da produrre eventualmente in collaborazione con il nascente Ufficio di Staff del Sindaco.

Risultati attesi

Il risultato atteso è l'ampliamento delle opportunità di inserimento lavorativo o spazi per progetti socio occupazionali per disabili / persone con svantaggio sociale.

Progetto Disabili

Percorso di supporto e accompagnamento verso il "dopo di noi"

Missione e programma di riferimento

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 2 - Interventi per i Disabili

Contesto di riferimento

La presenza importante di disabili adulti sul territorio, l'allungamento della vita media delle persone diversamente abili richiede la riflessione rispetto alla problematica del "Dopo di noi". Le famiglie necessitano di un supporto e accompagnamento alla valutazione delle possibili alternative sia da un punto di vista concreto che di senso. Questo significa affrontare aspetti legati alle possibili risorse da attivare ma soprattutto alle dinamiche relazionali con la persona e alle aspettative per il futuro.

Iniziativa

Lo scopo del progetto è quello di ampliare le possibilità di confronto con le famiglie delle persone disabili che sono impegnate nella cura e nella definizione del percorso di vita offrendo uno spazio di pensiero e discussione con l'assistente sociale e la psicopedagogista, per affrontare e approfondire la specifica tematica. La prospettiva è di coinvolgere sia le famiglie già in carico al servizio per poi arrivare alle famiglie non conosciute. Appare altresì importante la collaborazione con le Agenzie del Territorio che si occupano della disabilità per creare una continuità progettuale.

Risorse finanziarie

L'impegno finanziario per la realizzazione del percorso consiste nell'incarico alla psicopedagogista di n. 40 ore.

Risultati attesi

Garantire alle famiglie con disabili uno spazio specifico sulla tematica del "Dopo di noi" aumentando la consapevolezza delle stesse e nell'ottica di formulare piani individuali sempre più rispondenti alle esigenze di questa fascia di utenza.

Attività economiche, identità e tradizione

Attività economiche

Interventi di sostegno alle attività economiche

Missione e programma di riferimento

Missione 14

Programma 2

Tempi

Dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2022

Contesto di riferimento

Negli ultimi anni è emersa sempre di più la necessità di valorizzare i nostri territori sotto ogni punto di vista, ciò permette, ed Expo ne è una prova, di aumentare l' economia.

Puntare sull' attrattività significa centrare più obiettivi contemporaneamente; da un lato si riqualifica il territorio mediante interventi di risanamento, riqualificazione, abbellimento ecc., dall' altro si crea economia facendo lavorare di più le attività commerciali e di servizi ed infine si aumenta la conoscenza della nostra storia.

Iniziative e interventi previsti

Verrà riproposto anche per gli anni 2020/21/22 il bando e la realizzazione del *Calendario Storico* cercando di puntare di più sulla ricerca dei luoghi e delle storie del nostro Borgo che possano interessare i visitatori esterni e i cittadini stessi.

Verrà completato, insieme al comitato che se ne occupa, il progetto di realizzazione delle celebrazioni per il VII centenario di San Rainaldo, evento che cercheremo di rendere molto attrattivo.

Verranno sostenute le attività e le manifestazioni proposte dalle associazioni di categoria, che possano aumentare l' afflusso di persone verso il nostro Borgo.

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie necessari sono già stimate nei documenti di bilancio.

Risultati attesi

Aumentare l' attrattività e la permanenza nel nostro Borgo di visitatori che aiutino a far girare l' economia cittadina.

Interventi a sostegno delle attività del Centro Storico

Interventi al sostegno delle attività esistenti ed alla creazione di nuove realtà.

Missione e programma di riferimento

Missione 5

Programma 1

Tempi

Dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2022

Contesto di riferimento

Il centro storico è il cuore pulsante di tutte le attività di un comune e funge da cassa di risonanza per le periferie.

Mantenere vivo il centro è compito dell' amministrazione in collaborazione con le attività economiche ivi insediate.

Il commercio al dettaglio ha subito grossi colpi con l' avvento della grande distribuzione in Italia dagli anni sessanta in poi. Ora con l' avvento del commercio on-line le attività di vicinato hanno subito un nuovo colpo che rischia di farle sparire del tutto. I giovani non vogliono più continuare le attività di famiglia per via dello scarso rendimento e della molta energia che va spesa per il loro mantenimento.

Questa amministrazione è intenzionata a supportare il più possibile le attività del centro, anche mettendo in atto azioni sinora impraticate.

Iniziative e interventi previsti

Il primo passo da fare è quello di rendere ancora più attrattivo ed accogliente il nostro centro, per far ciò si procederà con un ulteriore abbellimento dell'arredo urbano.

Il passo successivo sarà quello di sostenere le attività esistenti per rendere i loro locali più attrattivi e accoglienti.

Verranno studiati bandi ad hoc per favorire l' insediamento di nuove realtà sia commerciali sia artigiane, con l' intento altresì di trasferire le professionalità che rischiano di sparire.

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie necessari sono già stimate nei documenti di bilancio.

Risultati attesi

Mantenere attivi i negozi di vicinato e favorire l'accesso di nuove realtà.

Tutela e sviluppo del territorio

Pianificazione e strumentazione attuativa e regolamentare del PGT

Integrazione dell'attività di pianificazione generale del comune con gli altri strumenti di settore e, in particolare, con la pianificazione dei servizi e la regolamentazione edilizia con il fine di garantire una maggior coerenza delle azioni sul Territorio

Missione e programma di riferimento

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Tempi

Dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2022

Contesto di riferimento

Negli ultimi anni, le procedure relative alla pianificazione territoriale sono diventate sempre più complesse e strettamente interrelati con piani specifici di settore, spesso approvati con procedure e tempistiche differenti da quelle del PGT.

Oltre a ciò, vi è una successiva azione regolamentare che non attiene solo la sfera edilizia ma anche altri aspetti legati alla gestione del territorio e che, necessariamente, devono trovare coerenza ed armonizzazione.

Tali procedure, che traggono origine da disposti normativi, possono essere gestite nell'ambito di un più grande processo di semplificazione delle informazioni e delle disposizioni.

Iniziative e interventi previsti

Si intende strutturare tutta l'attività di pianificazione e programmazione urbanistica con una serie di elementi ed informazioni necessari alla preordinata costruzione e razionalizzazione dei servizi, al reperimento delle risorse necessarie per dar luogo al soddisfacimento delle domande e, non

da ultimo, utilizzare l'attività regolamentare per la sola gestione degli aspetti di carattere procedurale che non richiedono atti di indirizzo.

Tra gli elementi di rilievo da inserire nella programmazione urbanistica vi è la prosecuzione dell'attività di progettazione della nuova Metrotranvia Cologno Nord M2 - Vimercate Autostazione che si estenderà per circa 12,5 km con 11 fermate per una distanza interfermata media di 1.250 m e interesserà la direttrice Vimercatese attraverso i territori dei Comuni di Cologno Monzese (Capolinea M2), Brugherio, Carugate, Agrate Brianza, Concorezzo e Vimercate, tra Città Metropolitana di Milano e Provincia di Monza e Brianza. Si tratta di un sistema tranviario di moderna concezione, alta capacità ed elevato profilo prestazionale, con standard dimensionale indicativamente di 40 m, e che garantisce frequenze di punta di 3' - 6', velocità commerciali di 25-40 km/h e capacità di sistema di 3-6.000 pphpd.

Dal 1° gennaio 2020, dovrà essere in itinere la procedura di approvazione definitiva della Variante generale al PGT dal cui Piano dei Servizi deriveranno gli elementi essenziali per la strutturazione della domanda e il reperimento delle risorse necessarie per soddisfarla, nonché l'attivazione della successiva fase di approfondimento progettuale del progetto della metro tranvia, in concorso con le altre amministrazioni interessate dal progetto.

Si prevede di disporre dei primi elementi già a partire dalla fine dell'anno 2020.

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie che si renderanno disponibili sono già stimate nei documenti di bilancio. Gli effetti più significativi sono previsti dal 2021 e consistiranno nella diminuzione delle spese connesse alle attività di pianificazione, non contemplando quelle che dovessero rendersi necessarie per l'adeguamento ad eventuali nuove disposizioni normative.

Risultati attesi

Si avranno consistenti risparmi nelle tempistiche legate alla programmazione ed alla gestione del territorio e di tutto quanto ad esso connesso, con un aumento della disponibilità delle risorse, non solo di carattere economico, da destinare allo scopo.

Analogamente la semplificazione operata con l'attività regolamentare dovrà tradursi in un risparmio di tempo sulle procedure sia per il front che per il back office.

Database informazioni edilizie ed urbanistiche - GIS

Aumento della disponibilità delle informazioni reperibile sul portale dello Sportello Unico per l'Edilizia

Missione e programma di riferimento

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 6 - Ufficio Tecnico

Tempi

Dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2022

Contesto di riferimento

Negli ultimi anni, le procedure per la gestione del territorio e dell'attività edilizia sono state informatizzate e rese accessibili direttamente all'esterno a mezzo di piattaforma web.

Oltre a garantire la normale gestione dell'attività edilizia, il sistema è in grado di fornire sia informazioni di carattere cartografico e territoriali, ma anche ampie possibilità di gestione di tutti i dati, anche tributari, collegati alle unità immobiliari presenti sul territorio.

Sono quindi ampie le possibilità di utilizzo del sistema anche per attività di back office che si svolgono al di fuori del settore di riferimento, consentendo di organizzare ma, soprattutto, di utilizzare in tempo reale i diversi dati in possesso dell'Amministrazione comunale.

Iniziative e interventi previsti

Si intende investire i diversi settori comunali di una maggiore consapevolezza circa le ricadute positive di un uso attento e rigoroso delle banche dati contenuti e implementati nella piattaforma informatica, soprattutto per quanto contiene l'attività di vigilanza e controllo sugli aspetti di propria competenza che può così avvenire in tempo reale.

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie che si renderanno disponibili sono già stimate nei documenti di bilancio. Gli effetti più significativi sono previsti dal 2021 e consisteranno nell'accelerazione delle procedure di gestione delle attività connesse all'edilizia.

Risultati attesi

Si attende una migliore gestione ed erogazione complessiva dei servizi alla cittadinanza, facilitando ulteriormente l'accesso, la fruizione e il pagamento degli stessi.

Ecuo sacco

Progetto sperimentale di CEM Ambiente finalizzato alla riduzione della frazione secca dei rifiuti

Missione e programma di riferimento

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 3 - Rifiuti

Tempi

Dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2022

Contesto di riferimento

Negli ultimi anni l'aumento del costo di smaltimento dei rifiuti ingombranti e degli scarti di lavorazione ai termovalorizzatori ha subito un corposo aumento che, con l'attuale sistema di tariffazione, non incentiva politiche finalizzate all'adozione di buone pratiche.

Per prevenire e ridurre la produzione di rifiuti è necessaria l'introduzione di sistemi di raccolta che responsabilizzino gli utenti incentivando comportamenti virtuosi con una maggior attenzione alla raccolta differenziata.

Iniziative e interventi previsti

Ecuosacco è un progetto sperimentale che riguarda la raccolta del secco e nasce con l'obiettivo di ridurre la quantità di rifiuti indifferenziati e introdurre una tariffa più equa, così da rendere il cittadino sempre più consapevole e responsabile nella raccolta dei rifiuti.

L'attuale sistema gestionale domiciliare, che già garantisce ottimi risultati, affiancato dall'applicazione di una "tariffa puntuale" è una strategia utile ed efficace per migliorare in termini percentuali la raccolta differenziata coinvolgendo attivamente gli utenti a ridurre/prevenire la produzione dei rifiuti indifferenziati.

Il tutto avviene mediante la distribuzione di sacchi prepagati e identificati da un codice a barre abbinato all'utente, in grado quindi di consentirne un corretto tracciamento.

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie necessarie saranno stimate nei documenti di bilancio e serviranno per l'acquisto dei sacchi e per la loro distribuzione. Gli interventi più significativi sono previsti dal 2020 e consisteranno nell'impostazione ed avvio del progetto.

Risultati attesi

Il primo anno, purtroppo, la tariffa di smaltimento del secco subirà un piccolo aumento che, però, dovrebbe essere compensata dal risparmio sulle quantità di smaltimento e dai maggiori introiti delle raccolte differenziate.

Un ulteriore vantaggio sarà dato dalla possibilità che, incrociando i dati tributari con quelli anagrafici, possa emergere una buona quantità di evasori con conseguente aumento del gettito della tassa.

Pianificazione energetica

Adottare una strategia a medio termine per l'adozione di politiche e la realizzazione di interventi connessi al risparmio energetico

Missione e programma di riferimento

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 1 - Fonti energetiche

Tempi

Dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2022

Contesto di riferimento

Ultimamente si è verificato un continuo e progressivo incremento del sistema normativo che ha incentivato l'adozione di tecnologie e pratiche finalizzate al contenimento dei consumi energetici e al risparmio dei costi di gestione.

Il tutto è ottenuto mediante forme di incentivazione e da una maggior consapevolezza dell'utenza che privilegia anche il beneficio ambientale ad esso connesso.

Tali dinamiche hanno, però, bisogno di essere strutturate all'interno di un sistema che coordini e gestisca le varie possibilità di contribuzione possibile, il reperimento delle risorse e la programmazione temporale degli interventi, affinché l'azione sul territorio possa essere efficace.

Iniziative e interventi previsti

Si intende continuare ad investire sulla figura di un tecnico responsabile per l'uso razionale dell'energia, investendo sulla struttura affinché si possa addivenire alla formazione di un piano energetico comunale finalizzato all'adozione di provvedimenti di carattere strutturale sulla gestione del

patrimonio edilizio pubblico, all'individuazione di forme di incentivazione verso i privati per la realizzazione di buone pratiche e di ricerca ed accesso alle forme di contribuzione economica rese disponibili dagli enti gerarchicamente superiori.

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie che si renderanno disponibili sono già stimate nei documenti di bilancio. Gli effetti più significativi sono previsti dal 2021 e consistiranno nella diminuzione strutturale della spesa corrente destinata a coprire le spese energetiche degli edifici di proprietà comunale.

Risultati attesi

Si attende una diminuzione della spesa corrente ed un aumento di cittadini che effettuano interventi spontanei di efficientamento energetico contribuendo in modo sostanziale alla riduzione dell'inquinamento.

Protezione civile

Adottare una strategia a medio termine per l'adozione di politiche e la realizzazione di interventi connessi al soccorso civile

Missione e programma di riferimento

Missione 11 - Soccorso civile

Programma 1 - Sistema di Protezione civile

Tempi

Dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2022

Contesto di riferimento

Il sistema della Protezione civile comunale è incentrato sul Gruppo comunale di Volontari che sovrintendono, in sinergia con l'amministrazione comunale e gli enti preposti, a tutto il complesso di attività che richiedono la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e, in generale, il soccorso civile.

Pertanto è fondamentale che, ai fini dell'attività di programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile, possano essere garantito al Gruppo volontari un'adeguata dotazione in termini di attrezzature e di attività formativa, affinché in caso di

emergenza possa sempre essere assicurata la protezione della popolazione.

Iniziative e interventi previsti

Dopo aver assicurato le opere di adeguamento all'interno del magazzino comunale ove è ospitato il Gruppo di protezione civile, si intende continuare ad investire sulle attrezzature, in particolare con il rinnovo dei sistemi di trasmissione.

Altro ambito di intervento sarà l'adeguamento del Piano comunale di protezione civile, sia per quanto riguarda la mappatura dei potenziali rischi, che per quanto attiene l'adeguamento delle risposte che l'amministrazione deve fornire in caso di soccorso civile.

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie che si renderanno disponibili sono già stimate nei documenti di bilancio.

Risultati attesi

Si attende un aumento dell'efficienza in termini di azioni a supporto della popolazione e, di riflesso, un aumento della sensibilizzazione da parte dei cittadini nei confronti dell'attività di Protezione civile.

Istruzione, cultura e giovani

Istruzione

Missione e programma di riferimento

Missione 4 - Istruzione e Diritto allo Studio

Programma 1 - Istruzione prescolastica

Tempi

Dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2022

Contesto di riferimento

Il Comune di Concorezzo gestisce direttamente, dall'anno scolastico 2000/2001 una scuola dell'infanzia che ha ottenuto la parità scolastica nell'anno 2011.

Le funzioni di coordinamento didattico ed educativo della scuola comunale dell'infanzia sono svolte da un direttore, assunto dal 1° settembre 2017 con contratto - part/time a tempo indeterminato.

E' ormai consolidata e motivata la fattiva collaborazione della Direzione e del Collegio Docenti con l'Istituto Comprensivo G. Marconi, per il lavoro in rete con le altre due scuole dell'infanzia statali del territorio, in merito ad alcune aree, come, ad esempio, continuità scuola infanzia/scuola primaria; attività didattiche di intercultura/ educazione ambientale; progetto di inclusione didattica; partecipazione a momenti di formazione proposti dal territorio e dal Centro territoriale Integrazione per progetti sulla disabilità e sulle attività educative e didattiche.

Iniziative e interventi previsti

Nel triennio 2020-2022 si intende proporre una riflessione complessiva sull'evoluzione dell'Offerta Formativa della scuola dell'infanzia comunale paritaria.

Si darà compimento e realizzazione alle direttive contenute nel Piano Programmatico per l'attuazione del Diritto allo Studio in merito a tutti i servizi di supporto didattico-educativo alla normale attività svolta dai docenti in stretta collaborazione con il Coordinatore.

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie disponibili sono già stimate nei documenti di bilancio. Tra queste è previsto il contributo ministeriale alla scuola paritaria, erogato a parziale copertura delle spese di funzionamento.

Risultati attesi

Il pensiero e la programmazione che porteranno all'evoluzione dell'Offerta Formativa della scuola dell'infanzia comunale dovranno essere in grado di dare una risposta concreta ai bisogni degli alunni e delle loro famiglie tenendo conto, nel contempo, di un contesto organizzativo sostenibile, sia dal punto di vista delle risorse umane che finanziarie.

Controllo delle previsioni di spesa

Verranno monitorate costantemente le spese per il funzionamento della scuola tramite il controllo delle unità organizzative coinvolte

Missione e programma di riferimento

Missione 4 - Istruzione e Diritto allo Studio

Programma 2-6-7- Servizi scolastici e Diritto allo Studio

Tempi

Dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2022

Contesto di riferimento

Abrogata la L.R. n.31/80 sul “Diritto allo Studio”, la Legge Regionale n. 19/2007 e le disposizioni emanate da Regione Lombardia in materia di programmazione regionale dei servizi educativi per la definizione di un modello di governance locale, tracciano un percorso di lavoro sul territorio, per la definizione di un Piano Programmatico delle attività ed azioni educative. Nell’ambito di riferimento del distretto socio-sanitario, inoltre vengono sperimentate metodologie condivise di collaborazione come previsto dalla normativa Regionale ed in particolare, dalla delibera di Consiglio Regionale n.528 del 19.2.2008.

Iniziative e interventi previsti

Le linee-guida e gli indirizzi più specifici sono desumibili dal Piano Programmatico per l’attuazione del Diritto allo Studio, approvato dal Consiglio Comunale.

Si provvederà a garantire un ordinato e qualificato funzionamento delle attività didattiche e dei servizi a supporto dell’azione educativa e scolastica, quali il pre e post scuola e la ristorazione scolastica.

Si intende sostenere la scelta operata dall’Amministrazione Comunale per rispondere alla necessità di riorganizzazione di tipo verticale degli istituti, per favorire progetti di continuità didattico-educativa, in linea con l’attuale riforma degli ordinamenti scolastici, per favorire progettualità “in rete” in ordine al miglioramento dell’offerta formativa sul territorio e per ottimizzare l’utilizzo di spazi e strutture presenti.

Si conferma la volontà di sostenere il funzionamento dei laboratori informatici presenti nei singoli plessi scolastici, mediante specifico contributo all’istituzione scolastica per l’acquisto di eventuali nuove attrezzature e software didattico specifico, tenuto conto delle risorse finanziarie a disposizione e dei parametri di rispetto del patto di stabilità.

Si darà compimento e realizzazione alle direttive contenute nel Piano Programmatico per l’attuazione del Diritto allo Studio, a cui si rimanda, in merito

a tutti i servizi di supporto didattico-educativo alla normale attività svolta dai docenti in stretta collaborazione con la Dirigenza Scolastica ed il Collegio Docenti.

Le scelte “di contenuto” relative all’assistenza scolastica ad alunni disabili sono ispirate dalla necessità di fornire un servizio ad elevato contenuto di qualità.

In collaborazione con l’Istituzione scolastica e le famiglie degli alunni coinvolti, all’interno di tutte le scuole del territorio, continueranno le azioni per la realizzazione di una sempre maggiore inclusione scolastica degli alunni con difficoltà, mediante strategie e buone prassi inclusive già sperimentate. Questa metodologia di attività consentirà anche di accogliere e rispondere alle necessità degli alunni con “Bisogni Educativi Speciali” (BES) per i quali la recente normativa ministeriale, invita le scuole a farsi carico con iniziative e progetti efficaci e realmente inclusivi.

Per promuovere l’inclusione già perseguita in ambito scolastico, anche nei momenti ricreativi o di tempo libero, nell’ottica del “Progetto di vita” dei minori e delle loro famiglie, verrà sostenuta l’assistenza ai bambini e ragazzi con difficoltà mediante personale educativo dedicato.

Il servizio di ristorazione scolastica è garantito attraverso Ditta esterna a cui è stato affidato il predetto servizio.

Nel triennio si procederà alla definizione della proroga del contratto in essere, già prevista in sede di affidamento, in considerazione della valutazione positiva delle prestazioni dell’Azienda e della realizzazione del progetto presentato in sede di gara d’appalto.

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie disponibili sono già stimate nei documenti di bilancio.

Risultati attesi

Si lavorerà con la massima attenzione al mantenimento dei principali servizi scolastici con particolare riferimento alla disabilità.

Si continuerà con il monitoraggio puntuale e costante delle rette non pagate dall’utenza, i cosiddetti “insoluti”, affinché questo importo venga mantenuto ad un livello minimo ed estremamente controllato, così come raggiunto in questo ultimo anno.

Si promuoveranno momenti di collaborazione tra Amministrazione Comunale, Scuola e Associazioni per una sinergia di interventi in campo educativo.

Controllo delle previsioni di spesa

Verranno monitorate costantemente le spese per il funzionamento della scuola tramite il controllo delle unità organizzative coinvolte

Cultura

Consolidamento dell'offerta culturale e miglioramento della fruizione delle proposte da parte dell'utenza

Missione e programma di riferimento

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Tempi

Dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2022

Contesto di riferimento

Nell'ambito di un contesto strutturato di attività proprie del settore Cultura che vedono nella programmazione dei "Corsi in Concorezzo" e di "Concorezzo d'estate" una proposta pressochè continuativa durante l'intero anno, si ravvede l'esigenza di valorizzare in tali contesti, o in aggiunta, occasioni di arricchimento culturale con l'intento di renderle fruibili, per il format con cui sono concepite o per collocazione oraria e temporale, al maggior numero di cittadini possibile.

Iniziative e interventi previsti

Si intende consolidare l'offerta culturale proposta durante l'anno mediante la realizzazione di incontri, conferenze o rassegne su tematiche di tipo artistico, letterario, scientifico o di attualità. Tali iniziative potranno essere calibrate in modo da ottimizzare la risposta dell'utenza con una particolare attenzione ai momenti di programmazione (durante il periodo estivo in parallelo alle attività di intrattenimento e svago) o utilizzando format di particolare attrattiva (talk interattivi, incontri con l'autore o con esperti di settore e rappresentazioni multimediali).

Risorse finanziarie

Nei documenti di bilancio sono previste risorse finanziarie destinate alle attività culturali che verranno destinate alla realizzazione degli interventi previsti.

Risultati attesi

Consolidamento di una proposta culturale fruibile e qualificata rivolta alla cittadinanza finalizzata a fornire spunti di riflessione, dialogo, partecipazione e arricchimento personale.

Politiche giovanili

Percorsi di informazione, formazione e confronto su temi educativi e di crescita e per la prevenzione dei principali fenomeni di disagio giovanile.

Iniziative di animazione territoriale rivolte a giovani e ragazzi.

Valorizzazione e incentivi alla nascita e alla crescita dell'imprenditoria giovanile.

Missione e programma di riferimento

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 2 - Giovani

Tempi

Dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2022

Contesto di riferimento

In questi ultimi anni il rapido mutare dei contesti sociali, la possibilità di accesso alle nuove tecnologie e l'enorme flusso di informazioni e stimoli spesso difficili da gestire e decodificare, hanno sostanzialmente modificato le modalità con cui vengono gestiti i rapporti personali e le relazioni. In questo contesto i ragazzi e i giovani si trovano parte integrante di un ecosistema relazionale che vede le principali agenzie di socializzazione - famiglia, scuola, comunità sociale e gruppo di pari età - quali fattori decisivi per il loro benessere. L'attenzione a una corretta gestione dell'attività educativa già a partire dall'età infantile e successivamente in quella giovanile, è fondamentale per un'armonica crescita della persona e per la prevenzione di fenomeni di disagio.

Contestualmente alla informazione, formazione e confronto sui temi educativi e di crescita, si istituirà un capitolo dedicato alla valorizzazione e alla nascita di start-up giovanili.

Iniziative e interventi previsti

Si intendono realizzare percorsi di informazione, formazione e confronto rivolti ad adulti, genitori ed educatori, incentrati su tematiche educative e volti alla prevenzione dei principali fenomeni di disagio giovanile. Gli incontri tematici, con il supporto di professionisti ed esperti, verteranno sull'analisi delle principali dinamiche relazionali, dei bisogni e delle scelte di vita dei ragazzi, scelte che nella società attuale, diventano sempre più

complesse.

Parallelamente all'investimento in termini di educazione e prevenzione saranno promosse iniziative di animazione territoriale rivolte a giovani e ragazzi per favorire la socializzazione tra pari e creare spazi relazionali.

Verrà creato un momento durante l'arco dell'anno dove poter mostrare e premiare il/i giovane/i che si sono distinti per un'idea imprenditoriale vincente tramite l'indizione di un bando specifico.

Risorse finanziarie

Nei documenti di bilancio sono previste risorse finanziarie specificatamente destinate alle politiche giovanili che verranno destinate alla realizzazione degli interventi previsti.

Risultati attesi

Coinvolgimento dei principali attori del processo educativo (genitori, insegnanti, educatori) fornendo occasioni di riflessione, condivisione e confronto per una maggiore consapevolezza e coesione nella gestione delle dinamiche educative così come nella prevenzione delle problematiche e dei disagi.

Favorire la socializzazione e la partecipazione attiva sul territorio di giovani e ragazzi mediante l'adesione a esperienze condivise.

Incentivare l'imprenditoria giovanile su tutto il territorio comunale.

Innovazione

Ampliamento del PAgoPA

Ampliamento del sistema di gestione dei pagamenti verso la Pubblica Amministrazione

Missione e programma di riferimento

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 8 - Statistica e Sistemi Informativi

Tempi

Dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020

Contesto di riferimento

Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione è il riferimento per l'innovazione tecnologica per Pubblica amministrazione, cittadini, imprese, mercato, mondo della ricerca.

PagoPA è un sistema di pagamenti elettronici realizzato per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione. In attuazione a quanto previsto dalla piano triennale, dall'art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale e dal D.L. 179/2012 si procederà ad abilitare i pagamenti spontanei.

Iniziative e interventi previsti

Dal 1° gennaio 2020 verrà implementato il portale dei pagamenti inserendo la possibilità di effettuare qualunque pagamento spontaneo nei confronti del Comune di Concorezzo.

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione trovano copertura nel bilancio . Gli effetti più significativi sono previsti dal 2021 e consisteranno nell'accelerazione delle procedure di riscossione delle principali entrate comunali.

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di facilitare i pagamenti di ogni tipo verso il comune consentendo la transazione via WEB sia con bonifico che con carte di credito.

WiFi Pubblico

Potenziare e migliorare il servizio di wifi pubblico ed interno del Comune

Missione e programma di riferimento

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 8 - Statistica e Sistemi Informativi

Tempi

Dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2021

Contesto di riferimento

Il WiFi pubblico attualmente installato copre solo la piazza del Comune. L'obiettivo è quello di fornire un sistema di accesso semplificato e unico per i cittadini che permetta nei punti strategici del territorio comunale la navigazione in internet wifi gratuita nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.

Iniziative e interventi previsti

E' previsto un ampliamento del sistema attuale a copertura di altre aree pubbliche con la realizzazione di una infrastruttura in ottemperanza alle linee guida di Agid

Risorse finanziarie

Le misure finanziarie necessarie saranno previste sul Titolo II ai relativi capitoli bilancio dedicati al Servizio ICT.

Risultati attesi

L'obiettivo nella programmazione del Piano Triennale 2019-2021 è quello della crescita della diffusione della connettività Wi-Fi negli Uffici accessibili al pubblico

Potenziamento delle Infrastrutture (Hardware e Software)

Potenziare e migliorare l'infrastruttura informatica del Comune mediante adeguamenti sia sul versante hardware che su quello software

Missione e programma di riferimento

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 8 - Statistica e Sistemi Informativi

Tempi

Dal 1° ottobre 2019 al 31 dicembre 2021

Contesto di riferimento

Il compito istituzionale del servizio, oltre a garantire il funzionamento di tutto l'apparato informativo, tecnologico e di rete, è quello di presidiare l'applicazione concreta dell'Agenda Digitale Italiana e del C.A.D (Codice per l'Amministrazione Digitale).

L'attuazione dell'Agenda digitale italiana richiede il coordinamento di molteplici azioni in capo alla Pubblica amministrazione, per tale scopo l'Agenzia per l'Italia Digitale ha redatto il Piano triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione.

Tale Piano fornisce indicazioni alle Pubbliche Amministrazioni su alcuni strumenti che permetteranno lo snellimento dei procedimenti burocratici, la maggiore trasparenza dei processi amministrativi, una maggiore efficienza nell'erogazione dei servizi pubblici e, non ultimo, la razionalizzazione della spesa informatica

Il Comune di Concorezzo intende puntare molto sul cambiamento e sull'innovazione che non comprende solo la transazione al digitale ma comporta un generale miglioramento della qualità della vita dei propri cittadini sfruttando al meglio le tecnologia per abbattere barriere ed avvicinare l'Amministrazione alla Città e la Città agli standard e agli obiettivi europei previsti per il 2020.

Il primo passo consisterà nella messa on-line del portale per i servizi del Comune .

A queste attività di carattere progettuale, si va ad aggiungere la gestione dell'infrastruttura del sistema informativo comunale che è un sistema molto articolato. Gli utenti di informatica individuale sono supportati quotidianamente nell'utilizzo degli strumenti software di base, delle stampanti, di altre periferiche, di internet e della posta elettronica (help desk).

Iniziative e interventi previsti

E' prevista la sostituzione degli apparati hardware obsoleti e l'aggiornamento dei software e delle piattaforme di comunicazioni .

Risorse finanziarie

Le misure finanziarie necessarie saranno previste sul Titolo II ai relativi capitoli bilancio dedicati al Servizio ICT.

Risultati attesi

Per quanto riguarda il backoffice è attesa una velocizzazione delle attività amministrative ed una migliore qualità degli strumenti di lavoro a disposizione dei dipendenti.

Per i cittadini si ha una maggiore fruibilità dei servizi digitali e hanno a disposizione informazioni semplificate e aggiornate. I cittadini vengono guidati nei rapporti di comunicazione e interazione con le PA mediante l'accesso ai servizi online e agli strumenti di comunicazione con l' Ente.

Servizi generali

Rilascio certificazione anagrafica on - line

Le peculiarità del Servizio Demografico sono rappresentate dall'orientamento al cittadino, l'informatizzazione dei processi e la digitalizzazione delle attività, per cui l'attività va ormai oltre le tradizionali funzioni anagrafiche estendendosi a tutta una serie di servizi che ne caratterizzano il funzionamento. L'obiettivo è quello di consentire non solo al cittadino, ma anche alle imprese e agli altri soggetti istituzionali di non doversi recare direttamente agli sportelli ma di poter operare via web per ottenere le informazioni, servizi e certificazioni che gli necessitano. Accanto alla dematerializzazione dei processi deve restare l'impegno al contatto diretto con il cittadino che sceglie o necessita di un accesso diretto agli uffici.

Missione e programma di riferimento

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e Stato Civile

Tempi

Dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2022

Contesto di riferimento

Da settembre 2018 è attivo il servizio di rilascio della Carta di Identità Elettronica. A differenza di quanto previsto in altri Comuni, il cittadino non necessita di appuntamento, potendosi recare liberamente allo sportello negli orari di apertura al pubblico.

Nel mese di marzo 2019 è stato effettuato il subentro nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR). Da tale data le comunicazioni con gli Enti pubblici, quali Ministero dell'Interno, Istat, Agenzia delle Entrate, Inps, Motorizzazione e con tutti gli altri enti che abbiano stipulato convenzioni con il Ministero dell'Interno per l'accesso in consultazione del database sono completamente automatizzate, con notevoli semplificazioni anche per le operazioni di cambio di residenza, emigrazioni, immigrazioni, censimenti.

Iniziative e interventi previsti

Nell'ottica della digitalizzazione si intende confermare i collegamenti telematici già attivati con gli uffici comunali (Polizia Locale - Messaggi Notificatori,

Servizi Sociali, Tributi) nonché attivare Convenzioni con il Comando Carabinieri ed eventuali altri organi che lo richiedano. Per il cittadino dare l'opportunità di accedere via web, tramite il portale, per connettersi con la banca dati anagrafica e verificare la propria posizione, nonché stampare la certificazione anagrafica.

Risorse finanziarie

le spese eventualmente insorgenti per l'attuazione delle iniziative e degli interventi programmati sono già stimate nei documenti di bilancio.

Risultati attesi

Completa digitalizzazione dei processi e rilascio della certificazione anagrafica on - line.

Gestione Servizio Elettorale

Anche l'Ufficio Elettorale si orienterà, compatibilmente con i vincoli legislativi, verso una sempre maggiore digitalizzazione dei processi ed una dematerializzazione delle proprie attività sia per le funzioni proprie che per quelle che attengono la sottocommissione elettorale circondariale

Missione e programma di riferimento

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e Stato Civile

Tempi

Dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2022

Contesto di riferimento

I servizi attualmente erogati sono quelli tipici della funzione elettorale volta a consentire l'esercizio del voto.

Essendo attività vincolata, sono messe in atto tutte le indicazioni normative previste per la gestione degli adempimenti elettorali (fascicolo elettronico del cittadino e scambio mezzo PEC con i Comuni interessati alle variazioni e con la sottocommissione elettorale circondariale).

Si è in attesa dell'autorizzazione per la dematerializzazione delle liste elettorali richiesta al Ministero dell'Interno.

Iniziative e interventi previsti

Adeguamento costante software ed hardware in dotazione all'Ufficio.

Mantenimento della digitalizzazione dei processi, compatibilmente con le future disposizioni normative in materia.

Risorse finanziarie

Le misure previste sono essenzialmente di tipo organizzativo e le spese eventualmente insorgenti per l'attuazione delle iniziative e degli interventi programmati sono già stimate nei documenti di bilancio.

Risultati attesi

Completa digitalizzazione dei processi e dematerializzazione completa di tutta la documentazione cartacea, non appena il Ministero dell'Interno rilascerà le relative autorizzazioni.

Controllo e verifiche contenzioso ente

Controlli più serrati sulle denunce intentate dai cittadini per responsabilità civile dell'Ente

Missione e programma di riferimento

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 - Organi istituzionali

Tempi

Dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2022

Contesto di riferimento

Negli ultimi anni, si è assistito ad un aumento del contenzioso da parte di cittadini nei confronti dell'ente legato soprattutto ad incidenti occorsi per problematiche relative allo stato manutentivo della strade e dei marciapiedi comunali.

Iniziative e interventi previsti

Accertamenti più precisi circa la consistenza della denuncia prima dell'invio alla compagnia di assicurazione.

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie che si renderanno disponibili sono già stimate nei documenti di bilancio. Gli effetti più significativi sono previsti dal 2021 e consistiranno nell'accelerazione delle procedure di riscossione delle principali entrate comunali.

Risultati attesi

Contenimento dei sinistri aperti presso la compagnia d'assicurazioni al fine di ridurre gli indennizzi.

Controllo

Esercizio del diritto di accesso : esercitazione del diritto di accesso, in tutte le sue forme da parte del cittadino

Missione e programma di riferimento

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

Tempi

Dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2022

Contesto di riferimento

L'URP rappresenta il primo interlocutore cui fare riferimento per la soluzione di qualsiasi problematica pratica e per la soddisfazione di qualsiasi bisogno che non richieda una professionalità altamente specializzata. In particolare l'Urp garantisce l'esercizio del diritto di accesso, facendo da tramite con l'ufficio di riferimento.

Iniziative e interventi previsti

L'Urp monitorerà i diversi centri di responsabilità per favorire l'esercizio del diritto di accesso in tutte le sue forme: civico, semplice e accesso documentale secondo le disposizioni della legge 241/90 da parte del cittadino e garantirà il rispetto del vigente regolamento sull'accesso civico.

Risorse finanziarie

Le misure previste sono essenzialmente di tipo organizzativo e non sono previste spese per l'attuazione delle iniziative e degli interventi previsti.

Risultati attesi

Soddisfazione dei bisogni dell'utenza ed assolvimento di quanto disposto dalla norma e dal vigente regolamento.

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il programma dei lavori pubblici 2020-2022, comprensivo dell'elenco annuale 2020, è stato adottato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 110 del 4 settembre 2019 (Allegato 1 al presente documento).

Quadro delle risorse disponibili

Le risorse disponibili per il finanziamento del programma dei lavori pubblici sono illustrate nel quadro seguente:

Tipologia delle risorse disponibili	2020	2021	2022	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	200.000,00	300.000,00	300.000,00	800.000,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	200.000,00	300.000,00	300.000,00	800.000,00

Tabella 21: Quadro delle risorse disponibili

Programma triennale delle opere pubbliche

Gli interventi che fanno parte del programma dei lavori pubblici sono indicati , in sintesi, nella tabella sottostante:

Codice CUP	CODICE ISTAT			Tipologia	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
	Reg.	Prov.	Com			2020	2021	2022		Importo	Tiplogia
PROV0000013796	03	108	1	Manutenzione straordinaria	Manutenzione straordinaria cimitero comunale	200.000,00					
PROV0000013838	03	108	2	Manutenzione straordinaria	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi e abbattimento barriere architettoniche - anno 2021		300.000,00				

Codice CUP	CODICE ISTAT			Tipologia	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
	Reg.	Prov.	Com.			2020	2021	2022		Importo	Tipologia
PROV0000013839	03	108	2	Manutenzione straordinaria	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi e abbattimento barriere architettoniche - anno 2022			300.000,00			

Tabella 22: Programma triennale delle opere pubbliche

L'elenco annuale dei lavori pubblici relativo al 2020 è il seguente:

Descrizione dell'intervento	Importo annualità	Importo totale dell'intervento
Manutenzione straordinaria cimitero comunale	200.000,00	200.000,00

Le risorse disponibili per il finanziamento del programma biennale per l'acquisizione di beni e servizi sono illustrate nel quadro seguente:

Tipologia delle risorse disponibili	2020	2021	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	-	-	-
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-
Risorse acquisite mediante apporto di capitale privato	-	-	-
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art. 3 del decreto legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	-	-	-
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs 50/2016	-	-	-
Stanziamanti di bilancio	990.700,00	996.700,00	1.987.400,00
Altro	-	-	-
TOTALE	990.700,00	996.700,00	1.987.400,00

L'importo contrattuale è quantificato in base anche alla pluriannualità degli stessi.

DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	COSTO ANNO 2020	COSTO ANNO 2021	COSTO ANNUALITÀ SUCCESSIVE	COSTO COMPLESSIVO
Fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per immobili comunali e impianti di illuminazione pubblica anno 2020	€ 370.000,00	-	-	€ 370.000,00

Fornitura di gas naturale e dei servizi connessi per immobili comunali anno 2020	€ 180.000,00	-	-	€ 180.000,00
Fornitura di acqua potabile e dei servizi connessi per immobili comunali anno 2020	€ 90.000,00	-	-	€ 90.000,00
Gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica anno 2020	€ 75.000,00	-	-	€ 75.000,00
Fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per immobili comunali e impianti di illuminazione pubblica anno 2021	-	€ 370.000,00	-	€ 370.000,00
Fornitura di gas naturale e dei servizi connessi per immobili comunali anno 2021	-	€ 180.000,00	-	€ 180.000,00
Fornitura di acqua potabile e dei servizi connessi per immobili comunali anno 2021	-	€ 90.000,00	-	€ 90.000,00
Gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica anno 2021	-	€ 75.000,00	-	€ 75.000,00
Concessione dei servizi di riscossione coattiva delle entrate di natura tributaria e patrimoniale dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2023	-	€ 30.000,00	€ 60.000,00	€ 90.000,00
Concessione dei servizi di accertamento e di riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, della tassa rifiuti giornaliera e dei canoni di concessione patrimoniali non ricognitori dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2023	-	€ 40.000,00	€ 80.000,00	€ 120.000,00
Accordo quadro con unico operatore per la manutenzione ordinaria programmata e straordinaria degli apparecchi di sollevamento installati presso gli edifici di proprietà comunale per la durata di 48 mesi (2020-2021-2022-2023)	€ 20.000,00	€ 20.000,00	40.000,00	€ 80.000,00
Accordo quadro con unico operatore per il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dei campi da calcio di proprietà comunale siti in via Ozanam e in via Pio x per la durata di 36 mesi (2020-2021-2022)	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 90.000,00
Accordo quadro con unico operatore per il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi di estinzione incendio, porte tagliafuoco e uscite di sicurezza presenti negli stabili di proprietà comunale per la durata di 36 mesi (2020-2021-2022)	€ 20.000,00	€ 20.000,00	20.000,00	€ 60.000,00
Accordo quadro con unico operatore per il servizio di manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale per la durata di 36 mesi (2020-2021-2022)	€ 26.700,00	€ 26.700,00	26.600,00	€ 80.000,00
Servizi assicurativi per gli anni 2020-2021-2022-2023	€ 115.000,00	€ 115.000,00	€ 230.000,00	€ 460.000,00

Affidamento servizio di ingegneria per la Realizzazione pista di pattinaggio e tribuna	€ 64.000,00	-	-	€ 64.000,00
--	-------------	---	---	-------------

Gli investimenti dell'anno 2019 ammontano a complessivi € 3.597.590,38, dei quali, € 412.003,41 da entrate in c/capitale di competenza, € 3.169.586,97 da fondo pluriennale vincolato e € 16.000,00 da avanzo economico:

Anno 2020

ENTRATE IN C/CAPITALE ANNO 2020	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C/CAPITALE	3.169.586,97
SANZIONI PER SANATORIA OPERE EDILIZIE ABUSIVE	5.000,00
CONTRIBUTI STATALI PER INVESTIMENTI	90.000,00
CONTRIBUTI REGIONALI PER INVESTIMENTI	12.003,41
ALIENAZIONI DI POTENZIALI EDIFICATORI E DI DIRITTI DI SUPERFICIE	5.000,00
CESSIONI CIMITERIALI	85.000,00
PROVENTI MONETIZZAZIONE AREE STANDARD	5.000,00
PROVENTI DI URBANIZZ. PRIMARIE	150.000,00
PROVENTI DI URBANIZZ. SECONDARIE	150.000,00
CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE E ALTRI CONTRIBUTI DI URBANIZZAZIONE	200.000,00
SANZIONI AL CDS (AVANZO DI PARTE CORRENTE)	16.000,00
TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE ANNO 2020	3.887.590,38

SPESE IN C/CAPITALE ANNO 2020		
01052.02.42170	REALIZZ. COMPL. SISTEM. E MANUT. STRAORD. IMMOBILI DIVERSI	190.349,95
01052.02.57400	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	20.000,00
01082.02.43150	FORNITURE HARDWARE E SOFTWARE	128.599,38
01082.02.43190	FORNITURE HARDWARE E SOFTWARE	2.000,00
01112.03.43100	REALIZZ. COMPL. SISTEM. E MANUT. STRAORD. ATTREZZATURE SERVIZI RELIGIOSI	8.000,00
03012.02.43450	MOBILI, ARREDI, ATTREZZATURE E IMPIANTI PER LA SICUREZZA URBANA	16.000,00
03012.02.43512	IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA	45.000,00
04012.02.43610	REALIZZ. COMPL. SISTEM. E MANUT. STRAORD. SCUOLA MATERNA	122.185,09
04022.02.43970	REALIZZ. COMPL. SISTEM. E MANUT. STRAORD. SCUOLA ELEMENTARE	23.847,31
04022.02.45130	REALIZZ. COMPL. SISTEM. E MANUT. STRAORD. SCUOLA MEDIA	5.000,00
04022.02.45400	ARREDI, MOBILI E ATTREZZATURE	2.000,00

04022.03.45500	TRASFERIMENTI PER LABORATORI SCIENTIF. INFORMAT. E LINGUIST.	9.000,00
05022.02.45890	ARREDI, MOBILI E ATTREZZATURE	5.000,00
06012.02.47000	REALIZZ. COMPL. SISTEM. E MANUT. STRAORD. IMPIANTI SPORTIVI IMPONIBILE I.V.A.	532.333,76
06012.02.47040	REALIZZ. COMPL. SISTEM. E MANUT. STRAORD. IMPIANTI SPORTIVI IMPONIBILE I.V.A.	3.607,67
08012.02.52310	INCARICHI PROFESSIONALI PER PIANI URBANISTICI E PER ALTRI INTERVENTI IN AMBITO EDILIZIO E URBANISTICO	43.657,47
08012.02.52340	INCARICHI PROFESSIONALI PER PIANI URBANISTICI E PER ALTRI INTERVENTI IN AMBITO EDILIZIO E URBANISTICO	17.445,46
08012.03.52400	CONTRIBUTI PER INTERVENTI EDILIZI, URBANISTICI E DI SICUREZZA URBANA	10.000,00
08022.02.53000	REALIZZ. COMPL. SIST. E MANUT. STRAORD. IMMOBILI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	10.000,00
09022.02.56280	REALIZZ. COMPL. SIST. MANUT. STRAORD. E ARREDO PARCHI PUBBL.	102.823,20
09022.02.56331	RINATURALIZZAZIONE AREE VERDI (FONDO AREE VERDI)	25.000,00
09022.03.56680	CONTRIBUTI A PRIVATI PER ATTIVITA' ECOLOGICHE E DI TUTELA AMBIENTALE	1.000,00
10022.03.71415	TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI NEL SISTEMA DI TRASPORTO PUBBLICO METROPOLITANA MILANESE	200.000,00
10052.02.48350	REALIZZ. SIST. E MANUT. STRAORD. STRADE, PIAZZE, MARCIAPIEDI	1.090.906,53
10052.02.51590	REALIZZ. COMPL. SIST. E MANUT. STRAORD. PUBBL. ILLUMINAZIONE	1.046.278,77
12092.02.58560	REALIZZ. COMPL. SISTEM. E MANUT. STRAORD. CIMITERO	227.555,79
	TOTALE SPESE IN C/CAPITALE ANNO 2020	3.887.590,38

Gli investimenti degli anni 2021 e 2022 ammontano, in ciascuna annualità, a € 476.000,00.

Anno 2021

ENTRATE IN C/CAPITALE ANNO 2021	
SANZIONI PER SANATORIA OPERE EDILIZIE ABUSIVE	5.000,00
CESSIONI CIMITERIALI	85.000,00
PROVENTI DI URBANIZZ. PRIMARIE	125.000,00
PROVENTI DI URBANIZZ. SECONDARIE	125.000,00
CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE E ALTRI CONTRIBUTI DI URBANIZZAZIONE	120.000,00
SANZIONI AL CDS (AVANZO DI PARTE CORRENTE)	16.000,00
TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE ANNO 2021	476.000,00

SPESE IN C/CAPITALE ANNO 2021		
01052.02.42170	REALIZZ. COMPL. SISTEM. E MANUT. STRAORD. IMMOBILI DIVERSI	10.000,00
01052.02.57400	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	25.000,00
01082.02.43150	FORNITURE HARDWARE E SOFTWARE	3.000,00
01082.02.43190	FORNITURE HARDWARE E SOFTWARE	2.000,00
01112.03.43100	REALIZZ. COMPL. SISTEM. E MANUT. STRAORD. ATTREZZATURE SERVIZI RELIGIOSI	10.000,00
03012.02.43450	MOBILI, ARREDI, ATTREZZATURE E IMPIANTI PER LA SICUREZZA URBANA	16.000,00
04012.02.43610	REALIZZ. COMPL. SISTEM. E MANUT. STRAORD. SCUOLA MATERNA	6.500,00
04022.02.43970	REALIZZ. COMPL. SISTEM. E MANUT. STRAORD. SCUOLA ELEMENTARE	6.500,00
04022.02.45130	REALIZZ. COMPL. SISTEM. E MANUT. STRAORD. SCUOLA MEDIA	5.000,00
04022.02.45400	ARREDI, MOBILI E ATTREZZATURE	2.000,00
04022.03.45500	TRASFERIMENTI PER LABORATORI SCIENTIF. INFORMAT. E LINGUIST.	9.000,00
05022.02.45890	ARREDI, MOBILI E ATTREZZATURE	5.000,00
06012.02.47000	REALIZZ. COMPL. SISTEM. E MANUT. STRAORD. IMPIANTI SPORTIVI IMPONIBILE I.V.A.	5.000,00
08012.03.52400	CONTRIBUTI PER INTERVENTI EDILIZI, URBANISTICI E DI SICUREZZA URBANA	10.000,00
08022.02.53000	REALIZZ. COMPL. SIST. E MANUT. STRAORD. IMMOBILI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	10.000,00
09022.02.56280	REALIZZ. COMPL. SIST. MANUT. STRAORD. E ARREDO PARCHI PUBBL.	5.000,00
09022.02.56331	RINATURALIZZAZIONE AREE VERDI (FONDO AREE VERDI)	25.000,00
09022.03.56680	CONTRIBUTI A PRIVATI PER ATTIVITA' ECOLOGICHE E DI TUTELA AMBIENTALE	1.000,00
10052.02.48350	REALIZZ. SIST. E MANUT. STRAORD. STRADE, PIAZZE, MARCIAPIEDI	310.000,00
10052.02.51590	REALIZZ. COMPL. SIST. E MANUT. STRAORD. PUBBL. ILLUMINAZIONE	5.000,00
12092.02.58560	REALIZZ. COMPL. SISTEM. E MANUT. STRAORD. CIMITERO	5.000,00
	TOTALE SPESE IN C/CAPITALE ANNO 2021	476.000,00

Anno 2022

ENTRATE IN C/CAPITALE ANNO 2022	
SANZIONI PER SANATORIA OPERE EDILIZIE ABUSIVE	5.000,00
CESSIONI CIMITERIALI	85.000,00
PROVENTI DI URBANIZZ. PRIMARIE	125.000,00
PROVENTI DI URBANIZZ. SECONDARIE	125.000,00
CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE E ALTRI CONTRIBUTI DI URBANIZZAZIONE	120.000,00
SANZIONI AL CDS (AVANZO DI PARTE CORRENTE)	16.000,00
TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE ANNO 2022	476.000,00

SPESE IN C/CAPITALE ANNO 2022		
01052.02.42170	REALIZZ. COMPL. SISTEM. E MANUT. STRAORD. IMMOBILI DIVERSI	10.000,00
01052.02.57400	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	25.000,00

01082.02.43150	FORNITURE HARDWARE E SOFTWARE	3.000,00
01082.02.43190	FORNITURE HARDWARE E SOFTWARE	2.000,00
01112.03.43100	REALIZZ. COMPL. SISTEM. E MANUT. STRAORD. ATTREZZATURE SERVIZI RELIGIOSI	10.000,00
03012.02.43450	MOBILI, ARREDI, ATTREZZATURE E IMPIANTI PER LA SICUREZZA URBANA	16.000,00
04012.02.43610	REALIZZ. COMPL. SISTEM. E MANUT. STRAORD. SCUOLA MATERNA	6.500,00
04022.02.43970	REALIZZ. COMPL. SISTEM. E MANUT. STRAORD. SCUOLA ELEMENTARE	6.500,00
04022.02.45130	REALIZZ. COMPL. SISTEM. E MANUT. STRAORD. SCUOLA MEDIA	5.000,00
04022.02.45400	ARREDI, MOBILI E ATTREZZATURE	2.000,00
04022.03.45500	TRASFERIMENTI PER LABORATORI SCIENTIF. INFORMAT. E LINGUIST.	9.000,00
05022.02.45890	ARREDI, MOBILI E ATTREZZATURE	5.000,00
06012.02.47000	REALIZZ. COMPL. SISTEM. E MANUT. STRAORD. IMPIANTI SPORTIVI IMPONIBILE I.V.A.	5.000,00
08012.03.52400	CONTRIBUTI PER INTERVENTI EDILIZI, URBANISTICI E DI SICUREZZA URBANA	10.000,00
08022.02.53000	REALIZZ. COMPL. SIST. E MANUT. STRAORD. IMMOBILI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	10.000,00
09022.02.56280	REALIZZ. COMPL. SIST. MANUT. STRAORD. E ARREDO PARCHI PUBBL.	5.000,00
09022.02.56331	RINATURALIZZAZIONE AREE VERDI (FONDO AREE VERDI)	25.000,00
09022.03.56680	CONTRIBUTI A PRIVATI PER ATTIVITA' ECOLOGICHE E DI TUTELA AMBIENTALE	1.000,00
10052.02.48350	REALIZZ. SIST. E MANUT. STRAORD. STRADE, PIAZZE, MARCIAPIEDI	310.000,00
10052.02.51590	REALIZZ. COMPL. SIST. E MANUT. STRAORD. PUBBL. ILLUMINAZIONE	5.000,00
12092.02.58560	REALIZZ. COMPL. SISTEM. E MANUT. STRAORD. CIMITERO	5.000,00
	TOTALE SPESE IN C/CAPITALE ANNO 2022	476.000,00

Destinazione dei proventi delle sanzioni al Codice della Strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Sanzioni ex art.208 co 1 CdS	120.000,00	120.960,00	121.927,68
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	14.600,00	14.661,89	14.779,19
Percentuale fondo (%)	12,17%	12,12%	12,12%

Per le disposizioni dell'art. 208, c. 4, del D. Lgs. 285/1992, per l'anno 2019, sono determinati:

a) l'importo da scrivere nella parte prima - Entrata - Titolo III - Entrate extra-tributarie del bilancio 2020, Tipologia 200, Categoria 2, Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie, in € 120.000,00;

b) gli importi da scrivere nella parte seconda - Spesa - nel Titolo I - Spese correnti del bilancio 2020:

b.1) al capitolo 03011.01.14380 - PREVIDENZA INTEGRATIVA PER IL PERSONALE DI RUOLO, in € 5.400,00, per le spese per la previdenza integrativa del personale della Polizia locale (art. 208, c. 4, lett. c);

b.2) al capitolo 10051.03.26700 - SPESE PER LA CIRCOLAZIONE E SEGNALETICA STRADALE, in € 15.000,00, per le spese relative alla circolazione e segnaletica stradale (art. 208, c. 4, lett. a), e al capitolo 10051.03.26600 - MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE in € 16.300,00, per le spese relative alla manutenzione delle strade (art. 208, c. 4, lett. c);

c) gli importi da scrivere nella parte seconda - Spesa - nel Titolo II - Spese in conto capitale del bilancio 2020:

c.1) al capitolo 03012.02.43450 - MOBILI, ARREDI, ATTREZZATURE E IMPIANTI PER LA SICUREZZA URBANA, in € 16.000,00, per le spese relative all'acquisto di attrezzature e impianti del Corpo di Polizia Locale (art. 208, c. 4, lett. b).

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, e il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Per quanto riguarda le alienazioni sono previste le seguenti poste di bilancio:

	Valore complessivo (in euro)	Anno di prevista alienazione
Trasformazioni dei diritti di superficie in diritti di proprietà	5.000,00	2020
Cessioni cimiteriali	85.000,00	2020-2022

Nel corso degli anni 2019-2021 saranno proseguiti gli iter di valorizzazione e di alienazione del patrimonio immobiliare iniziati nel corso degli esercizi precedenti, in particolare le trasformazioni dei diritti di superficie in diritti di proprietà ex deliberazioni del Consiglio comunale n. 56 del 22 ottobre 2007, n. 91 del 30 novembre 2009 e n. 12 del 9 maggio 2013.

Restano assegnati in uso i seguenti immobili comunali:

Immobile	Assegnatario	Contratto	Scadenza
Campo di calcio di Via Pio X	Gruppo Sportivo Dilettantistico Concorezzese	Concessione d'uso	30/06/2022
Piscina comunale e centro sportivo di Via Pio X	In Sport Srl	Concessione servizio pubblico	21/09/2022
Campo di calcio di Via Ozanam	ASD Oratorio San Luigi Concorezzo	Concessione d'uso	31/05/2020
Pista di pattinaggio di Via Libertà	Associazione Skating Concorezzo	Concessione d'uso	31/12/2021
Pista di atletica di Via Pio X	Atletica Concorezzo	Concessione d'uso	30/06/2022
Centro tennis di Via Libertà	Associazione Tennis Concorezzo	Concessione d'uso	fino al completamento delle procedure di gara per la nuova concessione e alla sottoscrizione del nuovo contratto di gestione
Palestra polifunzionale di Via La Pira	Pallavolo Concorezzo	Concessione d'uso	31/07/2023
Area Feste nel parco pubblico di Villa Zoia	Pro Loco Concorezzo	Concessione d'uso	31/12/2019
Ex uffici cultura in Villa Zoia (piano terra)	Pro Loco Concorezzo	Concessione d'uso	31/12/2019
Locale in Villa Zoia sotto abitazione custode	Accademia Internazionale d'Arte e Musica	Concessione d'uso	30/06/2020
Locale presso il centro sportivo di Via Libertà (1° piano - in uso non esclusivo)	Accademia Internazionale d'Arte e Musica	Concessione d'uso	30/06/2020
Ex alloggio di custodia della scuola elementare di Via Ozanam	Associazione Volontariato S. Eugenio	Comodato	30/06/2021
Ex alloggio di custodia della scuola media di Via Lazzaretto	Associazione Pinamonte	Comodato	31/12/2022
Ex locali di custodia della scuola materna di Via Verdi	La Coccinella Scarl Onlus	Concessione d'uso	05/07/2022

Centro Civico di Piazza Falcone e Borsellino	Associazione Minerva, Associazione Culturale Atena Associazione Startup	Concessione d'uso	31/12/2020
Residenza sanitaria assistenziale "Villa Teruzzi" (l'immobile è in comodato gratuito dalla Parrocchia di Concorezzo)	Coopselios Scarl	Concessione servizio pubblico	31/12/2021
Locali a uso farmacia di Via De Giorgi	Azienda Speciale Concorezzese	Contratto di servizio	A tempo indeterminato
Asilo Nido di Via Don Milani	Cooperativa Sociale "Giuseppe Cavenaghi"	Comodato	31/12/2040
Immobile destinato a servizi di formazione, orientamento e lavoro	AFOL Monza e Brianza	Comodato	26/09/2021
Porzione di area Parco Scaccabarozzi	AFOL Monza e Brianza	Comodato	25/05/2026
Centro pensionati di Via Libertà	Associazione Centro Pensionati	Comodato	31/03/2021
Locali (n.2) in Via Santa Marta	Archivio Storico della Città di Concorezzo	Comodato	21/06/2024
Consultorio familiare di Via Santa Marta	Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Vimercate	Comodato	29/03/2024
Guardia medica di Via De Giorgi (l'immobile è in locazione da Aspecon)	Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Vimercate	Comodato	30/06/2020
Locali Ex Oratorio Femminile	Parrocchia SS. Cosma e Damiano di Concorezzo	Comodato	A tempo indeterminato
Locali in Via Libertà n. 42	Club Alpino Italiano	Comodato	31/12/2020
Locali in Via Santa Marta n.10	Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori - Sezione Provinciale di Milano	Comodato	31/12/2020
Locali in Via Santa Marta n.10	Associazione Volontari Italiani del sangue di Vimercate	Comodato	31/12/2020
Locali in Via Santa Marta n.14	Associazione Nazionale Alpini - Gruppo di Concorezzo - Sezione di Monza	Comodato	31/12/2020

Ufficio Postale Via Valagussa / Piazza della Pace	Poste Italiane SpA	Locazione	09/07/2023
Edificio e Parco di Villa Zoia	Circolo Culturale Sardegna	Concessione d'uso	31/12/2020
Alloggio di servizio della scuola elementare di Via Marconi	Dipendente comunale	Concessione d'uso	Fino al termine del rapporto di servizio

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale	Variazione proposta
A1	0	0	0	0
A2	0	0	0	0
A3	0	0	0	0
A4	0	0	0	0
A5	0	0	0	0
B1	0	0	0	0
B2	5	0	5	0
B3	2	0	2	0
B4	4	0	4	0
B5	2	0	2	0
B6	1	0	1	0
B7	0	0	0	0
C1	15	1	16	3
C2	5	0	5	0
C3	13	0	13	0
C4	7	0	7	0
C5	1	0	1	0
D1	8	0	8	1
D2	2	0	2	0
D3	4	0	4	0
D4	1	0	1	0
D5	2	0	2	0
D6	0	0	0	0
Segretario	1	0	1	0
Dirigente	0	0	0	0

Tabella 23: Programmazione del fabbisogno di personale

La dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006, per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022, è di:

€ 2.376.804,93 per l'anno 2020

€ 2.378.168,08 per l'anno 2021

€ 2.379.210,95 per l'anno 2022

inferiore a € 2.406.087,06 (media del triennio 2011-2013).

L'evoluzione prevista della spesa di personale è la seguente:

	SPESE PER IL PERSONALE	SPESA MEDIA 2011-2013	CONSUNTIVO 2017	CONSUNTIVO 2018	PREVISIONE INIZIALE 2019	PREVISIONE ASSESTATA 2019	CONSUNTIVO 2019	PREVISIONE INIZIALE 2020	PREVISIONE INIZIALE 2021	PREVISIONE INIZIALE 2022
+	RETRIBUZIONI E ONERI DEL PERSONALE	2.687.391,80	2.480.724,41	2.539.031,05	2.679.320,00	2.627.546,29	2.501.517,96	2.812.863,06	2.827.400,86	2.850.071,28
+	IRAP (INTERVENTO 7)	172.559,75	156.237,96	159.711,00	175.350,00	165.150,00	155.053,66	175.450,00	176.079,20	177.487,83
-	INDENNITA' DI MISSIONE E TRASFERTE	270,70	184,10	221,10	1.250,00	1.250,00	1.200,00	1.260,00	1.270,08	1.280,21

-	QUOTA DIRITTI DI ROGITO AL SEGRETARIO	0,00	0,00	0,00	0,00	25.029,43	25.029,43	14.000,00	14.112,00	14.224,90
-	INCREMENTI CCNL	332.168,76	310.766,69	424.347,84	413.555,47	437.579,53	394.468,49	467.621,58	481.062,55	503.732,97
-	RETRIBUZIONI E ONERI DEL PERSONALE APPARTENENTE ALLE CATEGORIE PROTETTE	90.669,06	92.715,36	98.622,39	98.622,39	98.622,39	98.526,55	98.526,55	98.526,55	98.526,55
-	RIMBORSO SPESE PERSONALE IN CONVENZIONE	34.124,02	5.958,59	0,00	0,00	10.000,00	0,00	30.100,00	30.340,80	30.583,53
+	COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE	3.368,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+	COLLABORAZIONI AUTONOME	13.372,83	3.578,00	6.794,00	18.700,00	18.700,00	2.380,00	18.700,00	18.700,00	18.700,00
=	TOTALE SPESA DEL PERSONALE DEL COMUNE	2.419.459,90	2.230.915,63	2.182.344,72	2.359.942,14	2.238.914,94	2.139.727,15	2.395.504,93	2.396.868,08	2.397.910,95
	TOTALE SPESE DEL PERSONALE AL NETTO DELLE COLLABORAZIONI AUTONOME	2.406.087,06	2.227.337,63	2.175.550,72	2.341.242,14	2.220.214,94	2.137.347,15	2.376.804,93	2.378.168,08	2.379.210,95
	SPESE CORRENTI DEL COMUNE	9.780.061,38	9.604.153,23	9.385.917,83	10.531.467,47	10.569.828,13	9.231.275,74	10.517.510,43	10.517.754,28	10.601.896,31
	% SPESE PERSONALE / SPESE CORRENTI	24,60%	23,19%	23,18%	22,23%	21,01%	23,15%	22,60%	22,61%	22,44%
	% MEDIA SPESE PERSONALE / SPESE CORRENTI PER CLASSE DEMOGRAFICA DI APPARTENENZA	39,00%	39,00%	39,00%	39,00%	39,00%	39,00%	39,00%	39,00%	39,00%
	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31/12	15.476	15.672	15.732	15.732	15.732	15.889	15.889	15.889	15.889
	DIPENDENTI	79	75	74	74	74	72	77	77	77
	RAPPORTO DIPENDENTI / POPOLAZIONE RESIDENTE	1/195	1/209	2/425	2/425	2/425	3/662	3/619	3/619	3/619
	RAPPORTO MEDIO DIPENDENTI / POPOLAZIONE PER CLASSE DEMOGRAFICA DI APPARTENENZA	1/122	1/158	1/158	1/158	1/158	1/158	1/158	1/158	1/158

Nell'ambito del tetto finanziario massimo potenziale, l'Ente può procedere a rimodulare annualmente, sia quantitativamente che qualitativamente, la propria consistenza di personale in base ai fabbisogni necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali, come da proposta da parte dei Responsabili, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa di personale.

Verifiche preliminari per procedere alle assunzioni

Per il triennio 2020-2022, la definizione della programmazione del fabbisogno di personale si interseca con una pluralità di presupposti normativi, il cui mancato rispetto rende impossibile procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale e, in particolare:

Adempimento	Sanzione	Riferimenti
Approvazione del Piano triennale dei fabbisogni del personale	Le PA che non provvedono all'adozione del piano triennale dei fabbisogni "non possono assumere nuovo personale" (art. 6, c. 6, D.Lgs. n. 165/20011)	- art. 39, c. 1, legge n. 449/1997; - art. 91, D.Lgs. n. 267/2000; - art. 6, D.Lgs. n. 165/2001; - comma 557-quater, legge n. 296/2006
L'invio del piano triennale dei fabbisogni del personale	Agli Enti che non provvedono all'invio del piano triennale dei fabbisogni nei	- art. 6 - ter D. Lgs. 165/2001; - Circ. RGS n. 18/2018

	<i>tempi previsti dalla norma (entro 30 giorni dall'adozione) è fatto divieto di procedere alle assunzioni (art. 6 - ter comma 5 D. Lgs. 165/2001)</i>	
<i>Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazioni di soprannumero</i>	<i>Le amministrazioni che non effettuano la ricognizione annuale della consistenza del personale, al fine di verificare situazioni di soprannumero o di eccedenza, "non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere" (art. 33, c. 2 D.Lgs. n. 165/2001)</i>	<i>- art. 33, c. 1, D.Lgs. n. 165/2001; - circolare Dipartimento funzione pubblica 28.4.2014, n. 4</i>
<i>Conseguimento del saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali</i> Dal 2019, (comma 823 Legge n. 145/2018) viene eliminato il divieto di assunzioni per le amministrazioni che nell'anno precedente non hanno rispettato il pareggio di bilancio	<i>In caso di mancato conseguimento del saldo, il divieto assoluto di effettuare assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualunque tipologia contrattuale. I relativi atti sono affetti da nullità. Il divieto si applica nell'anno successivo a quello di inadempienza</i>	<i>- art. 9, c. 1, legge n. 243/2012; - art. 1, c. 823, legge n. 145/2018</i>
<i>Mancato invio entro il 31 marzo della certificazione attestante i risultati conseguiti ai fini del saldo tra entrate e spese finali</i> Dal 2019, (comma 823 Legge n. 145/2018) viene eliminato il divieto di assunzioni per le amministrazioni che nell'anno precedente non hanno rispettato il pareggio di bilancio	<i>Divieto di assumere il solo personale a tempo indeterminato</i>	<i>- art. 9, c. 1, legge n. 243/2012; - art. 1, c. 823, legge n. 145/2018</i>
<i>Adozione da parte delle amministrazioni di piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione di ostacoli che impediscono la pari opportunità di lavoro tra uomini e donne</i>	<i>La mancata adozione dei piani comporta il divieto di assumere nuovo personale compreso quello delle categorie protette (art. 48 citato)</i>	<i>- art. 48, D. Lgs. n. 198/2006</i>
<i>Adozione entro il 31 gennaio di ogni anno di un documento programmatico triennale, denominato piano della performance</i>	<i>La mancata adozione del piano della performance comporta il divieto "di procedere ad assunzioni di personale e di conferire incarichi di consulenza o di collaborazione comunque</i>	<i>- art. 10, D.Lgs. n. 150/2009; - art. 169, c. 3-bis, D. Lgs. n. 267/2000</i>

	denominati” (art. 10, c. 5, D.Lgs. n. 150/2009).	
Obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013	Il mancato rispetto del principio di contenimento della spesa di personale comporta il divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti co.co.co. e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto (c. 557-ter, legge n. 296/2006).	- art. 1, c. 557 e ss., legge n. 296/2006; - art. 3, c. 5-bis, D.L. n. 90/2014; - Circolare 9/2006 RGS su modalità computo spesa personale; - Circolare RGS 5/2016; - Corte Conti, Sez. Autonomie, deliberazione n. 25/2014
Rispetto dei termini per l’approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l’invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 13, legge n. 196/2009)	Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo (il divieto permane fino all’adempimento da parte degli enti)	- art. 9, c. 1-quinquies, D.L. n. 113/2016
Mancata certificazione di un credito nei confronti delle PA	Divieto di procedere ad assunzioni di personale per la durata dell’inadempimento	- art. 9, comma 3-bis, D.L. n. 185/2008
Assenza dello stato di deficitarietà strutturale e di dissesto - Per gli Enti strutturalmente deficitari o in dissesto le assunzioni di personale sono sottoposte al controllo della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali (COSFEL), presso il Ministero dell’Interno - Art. 243, c. 1, D. Lgs. 267/2000		

Parametri di virtuosità dell’Ente che incidono sul piano occupazionale

Il Comune di Concorezzo rispetta i presupposti normativi per poter procedere alle assunzioni di personale nel triennio 2020-2022:

Presupposto	Adempimento
Approvazione del Piano triennale dei fabbisogni del personale	Il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022, è approvato con il presente provvedimento
L’invio del piano triennale dei fabbisogni del personale	Il presente Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022, sarà trasmesso alla RGS nei tempi previsti dalla norma (entro 30 giorni dall’adozione)
Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazioni di soprannumero	La ricognizione annuale delle eccedenze, effettuata a fine 2019, ha evidenziato - come attestato da apposite certificazioni prodotte dai Responsabili dell’Ente agli atti dell’Ufficio Personale, che presso il Comune di Concorezzo non risultano eccedenze di personale
Conseguimento del saldo non negativo, in termini di	L’Ente ha rispettato il vincolo di conseguimento del saldo

<p><i>competenza, tra entrate finali e spese finali</i></p> <p>Dal 2019, (comma 823 Legge n. 145/2018) viene eliminato il divieto di assunzioni per le amministrazioni che nell'anno precedente non hanno rispettato il pareggio di bilancio</p>	<p><i>non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali relativo all'anno 2018</i></p>
<p><i>Mancato invio entro il 31 marzo della certificazione attestante i risultati conseguiti ai fini del saldo tra entrate e spese finali</i></p> <p>Dal 2019, (comma 823 Legge n. 145/2018) viene eliminato il divieto di assunzioni per le amministrazioni che nell'anno precedente non hanno rispettato il pareggio di bilancio</p>	<p><i>L'Ente ha inviato entro il 31 marzo 2019 la certificazione attestante i risultati conseguiti ai fini del saldo tra entrate e spese finali</i></p>
<p><i>Adozione da parte delle amministrazioni di piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione di ostacoli che impediscono la pari opportunità di lavoro tra uomini e donne</i></p>	<p><i>Il piano delle azioni positive per le pari opportunità relativo al triennio 2019-2021 è stato approvato con la deliberazione della Giunta comunale n. 13 del 23 gennaio 2019</i></p>
<p><i>Adozione entro il 31 gennaio di ogni anno di un documento programmatico triennale, denominato piano della performance</i></p>	<p><i>Con deliberazione della Giunta comunale n. 26 del 27 febbraio 2019 è stato approvato il PEG (piano esecutivo di gestione) relativo agli esercizi 2019 - 2021, parte finanziaria.</i></p> <p><i>Il piano delle performance / piano dettagliato degli obiettivi dell'anno 2019 è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 67 del 15 maggio 2019</i></p> <p><i>Le previsioni assunzionali contemplate nel presente provvedimento potranno essere attuate solo subordinatamente alla certificazione relativa al permanere, con riferimento alle annualità 2020, 2021 e 2022, dell'effettivo rispetto dei vincoli richiamati</i></p>
<p><i>Obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013</i></p>	<p><i>L'Ente ha rispettato le norme sul contenimento della spesa del personale (art. 1, commi 557 e seguenti - enti soggetti al patto nel 2015, della L. n. 296/2006) negli scorsi anni, così come indicato nei relativi rendiconti di gestione.</i></p> <p><i>Le previsioni assunzionali contemplate nel presente provvedimento potranno essere attuate solo subordinatamente alla certificazione relativa al permanere, con riferimento alle annualità 2020, 2021 e 2022, dell'effettivo rispetto del vincolo richiamato</i></p>
<p><i>Rispetto dei termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 13, legge n. 196/2009)</i></p>	<p><i>Le previsioni assunzionali contemplate nel presente provvedimento potranno essere attuate solo subordinatamente alla certificazione relativa al permanere, con riferimento alle annualità 2020, 2021 e 2022, dell'effettivo rispetto del vincolo richiamato</i></p>
<p><i>Mancata certificazione di un credito nei confronti delle PA</i></p>	<p><i>Allo stato attuale non vi sono richieste inevase di certificazioni ai sensi dell'art. 9, comma 3-bis, del D. L. n.</i></p>

Categorie protette

Con riferimento agli obblighi assunzionali di cui alla Legge n. 68/1999, così come evincibile dal prospetto informativo aggiornato al 1° gennaio 2019 predisposto dall'Ente ai sensi dell'art. 9 della legge de qua, è interamente coperta la quota d'obbligo relativamente ai soggetti disabili di cui all'art. 3 della Legge 12 marzo 1999, n. 68.

La quota prevista dall'art. 18 della Legge n. 68/1999, altre categorie protette, pari a n. 1 unità è attualmente scoperta: nella selezione pubblica per l'assunzione di istruttore tecnico, a tempo pieno e indeterminato, presso il Settore Servizi sul Territorio.

Non appena sarà disponibile il prospetto informativo aggiornato alla data del 1° gennaio 2020, in caso di scopertura della quota d'obbligo, saranno effettuate le opportune valutazioni per ottemperare agli obblighi assunzionali di cui alla Legge n. 68/99.

Assunzioni a tempo indeterminato dell'anno 2019 ancora da realizzare

La programmazione del fabbisogno di personale 2019-2021, m predisposta nel rispetto dei parametri di virtuosità previsti dalle norme vigenti, è stata approvata con la deliberazione della Giunta comunale n. 98 del 17 luglio 2018 ed è stata, in seguito, modificata e integrata con le deliberazioni n. 14 del 24 gennaio 2019, n. 114 dell'11 settembre 2019 e n.147 dell'8 novembre 2019.

In attuazione della programmazione del fabbisogno di personale 2019-2021, con riferimento alle figure da assumere con contratto a tempo determinato nell'anno 2019, sono state finalizzate le seguenti assunzioni previste per tale annualità:

CATEG. GIUR.	PROFILO	DECORRENZA	MODALITÀ ASSUNZIONE	SETTORE DI ASSEGNAZIONE	UTILIZZO BUDGET 2019
C1	Istruttore contabile, a tempo pieno e indeterminato	16/12/2019	Assunzione dall'esterno per selezione pubblica previo esperimento di mobilità ex artt. 34-bis e 30 D. Lgs. 165/2001	Settore Finanze e Contabilità	€ 23.019,33
C1	Istruttore amministrativo, a tempo parziale 50% e indeterminato	01/12/2019	Assunzione dall'esterno per selezione pubblica previo esperimento di mobilità ex artt. 34-bis e 30 D. Lgs. 165/2001	Settore Servizi sul Territorio	€ 11.509,66

Le procedure di assunzione che realizzano il piano del fabbisogno di personale 2019-2021, in corso di esecuzione, sono le seguenti (i bandi di selezione pubblica sono stati pubblicati):

CATEG. GIUR.	PROFILO	DECORRENZA PREVISTA	MODALITÀ ASSUNZIONE	SETTORE DI ASSEGNAZIONE	UTILIZZO BUDGET 2019
--------------	---------	---------------------	---------------------	-------------------------	----------------------

				PREVISTO	
C1	Istruttore bibliotecario, a tempo pieno e indeterminato (*)	01/02/2020	Assunzione dall'esterno per selezione pubblica previo esperimento di mobilità ex artt. 34-bis e 30 D. Lgs. 165/2001	Settore Biblioteca, Cultura, Sport, Giovani, Istruzione	€ 23.019,33
C1	Istruttore bibliotecario, a tempo pieno e indeterminato (*)	01/02/2020	Assunzione dall'esterno per selezione pubblica previo esperimento di mobilità ex artt. 34-bis e 30 D. Lgs. 165/2001	Settore Biblioteca, Cultura, Sport, Giovani, Istruzione	€ 23.019,33
C1	Istruttore tecnico, a tempo pieno e indeterminato	01/01/2020	Assunzione dall'esterno per selezione pubblica previo esperimento di mobilità ex art. 34-bis D. Lgs. 165/2001	Settore Servizi sul Territorio	€ 23.019,33
C1	Istruttore agente di polizia locale, a tempo pieno e indeterminato	01/02/2020	Assunzione dall'esterno per selezione pubblica previo esperimento di mobilità ex art. 34-bis D. Lgs. 165/2001	Corpo di polizia locale	€ 24.130,17
C1	Istruttore agente di polizia locale, a tempo pieno e indeterminato	01/02/2020	Assunzione dall'esterno per selezione pubblica previo esperimento di mobilità ex art. 34-bis D. Lgs. 165/2001	Corpo di polizia locale	€ 24.130,17

(*) Per le posizioni di istruttore bibliotecario, cat. C1, sarà effettuato un unico concorso con riserva del 50% dei posti al personale interno

Il budget assunzionale dell'anno 2019, previsto nel piano del fabbisogno di personale 2019-2021 con la deliberazione della Giunta n.147 dell'8 novembre 2019 è il seguente:

ANNO	SPESA ANNUA PER CESSAZIONI DI PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO		% TURN-OVER	LIMITE DI SPESA PER TURN-OVER DEL PERSONALE
	QUALIFICA E CATEGORIA	TOTALE SPESA ANNUA		
2018	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO - CAT. D4	28.750,4 5	100%	28.750,45
2018	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - CAT. C4	23.926,6 2	100%	52.677,07
2018	INSEGNANTE SCUOLA INFANZIA - CAT. C3	23.193,9 7	100%	75.871,04
2019	ESECUTORE BIDELLO CUSTODE - B4	22.259,2 5	100%	98.130,29
2019	ISTRUTTORE TECNICO - C1	23.019,3 3	100%	121.149,62
2019	AGENTE DI POLIZIA LOCALE - C3	25.256,7 6	100%	146.406,38
2019	ISTRUTTORE BIBLIOTECARIO - C1	23.768,9 1	100%	170.175,29
2019	AGENTE DI POLIZIA LOCALE - C1	24.130,1 7	100%	194.305,46
ANNO	SPESA ANNUA PER ASSUNZIONI DI PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO		RESIDUO LIMITE DI SPESA PER TURN-OVER DEL PERSONALE	
	QUALIFICA E CATEGORIA	TOTALE SPESA ANNUA		
2019	ISTRUTTORE CONTABILE - CAT. C1	23.019,3		171.286,1

		3	3
2019	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - CAT. C1 - PART TIME 50%	11.509,6	159.776,4
		6	7
2019	ISTRUTTORE TECNICO - C1	23.019,3	136.757,1
		3	4
2019	N. 2 AGENTE DI POLIZIA LOCALE - C1	48.260,3	88.496,8
		4	0
2019	N. 2 ISTRUTTORE BIBLIOTECARIO - C1	46.038,6	42.458,1
		6	4

Il resto non speso del piano del fabbisogno di personale 2019 è di € 42.458,14.

Per quanto riguarda l'anno 2018 la capacità assunzionale è stata costituita e impiegata nelle seguenti modalità:

ANNO	SPESA ANNUA PER CESSAZIONI DI PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO		% TURN-OVER	LIMITE DI SPESA PER TURN-OVER DEL PERSONALE
	QUALIFICA E CATEGORIA	TOTALE SPESA ANNUA		
2016	ESECUTORE CUSTODE - CAT B4	28.392,7	75%	21.294,56
		4		
2017	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - CAT. C1	29.842,7	75%	22.382,06
		4		
ANNO	SPESA ANNUA PER ASSUNZIONI DI PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO		RESIDUO	LIMITE DI SPESA PER TURN-OVER DEL PERSONALE
	QUALIFICA E CATEGORIA	TOTALE SPESA ANNUA		
2018	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO - CAT. D1	32.361,5		11.315,0
		9		2

Il resto non speso del piano del fabbisogno di personale 2018 è di € 11.315,02.

Individuazione del budget assunzionale 2020-2022 e della sua destinazione

Alla luce di quanto esposto al paragrafo 5.2, le facoltà assunzionali per il triennio 2020-2022, possono essere così riassunte:

ANNO	SPESA ANNUA PER CESSAZIONI DI PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO		% TURN-OVER	LIMITE DI SPESA PER TURN-OVER DEL PERSONALE
	QUALIFICA E CATEGORIA	TOTALE SPESA ANNUA		
2020	INSEGNANTE SCUOLA INFANZIA - CAT. C3	23.193,9	100%	23.193,97
		7		
ANNO	SPESA ANNUA PER ASSUNZIONI DI PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO		RESIDUO	LIMITE DI SPESA PER TURN-OVER DEL PERSONALE
	QUALIFICA E CATEGORIA	TOTALE SPESA ANNUA		
2020	-	-		23.193,9
				7

I resti dei piani del fabbisogno di personale degli ultimi 5 anni sono i seguenti:

- resti del piano delle assunzioni 2018:	€ 11.315,02
- resti previsti dal piano delle assunzioni 2019:	€ 42.458,14
Totale resti dei piani delle assunzioni precedenti:	€ 53.773,16

Riassumendo, il budget assunzionale dell'anno 2020 è pari a complessivi € 76.967,13:

- capacità assunzionale 2020 sulla base del cessazioni dello stesso anno:	€ 23.193,97
- resti del piano delle assunzioni 2018:	€ 11.315,02
- resti previsti dal piano delle assunzioni 2019:	€ 42.458,14
Totale budget assunzionale per il piano delle assunzioni 2020:	€ 76.967,13

La capacità assunzionale 2020, indicata nel presente piano, non viene al momento destinata a nuove assunzioni a tempo indeterminato.

In generale, potranno essere autorizzate nuove assunzioni di personale nel rispetto del limite di spesa quale capacità assunzionale di complessivi € 76.967,13 e nel limite di spesa quale capacità di spesa rispetto ai limiti imposti dal comma 557 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006, fatti salvi eventuali provvedimenti di legge di futura emanazione che dovessero porre nuovi ed ulteriori limiti alle assunzioni di personale negli enti locali.

Le nuove assunzione autorizzate sono quelle da attivarsi in sostituzione del personale che cesserà per mobilità, per raggiungimento dei requisiti pensionistici o per dimissioni volontarie anche su profili professionali e categorie diverse da quelle in uscita, nel rispetto dei limiti sopra riportati e attraverso procedure concorsuali, laddove le capacità assunzionali lo permettano, o l'indizione di procedure di mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001, atteso che in un'ottica di neutralità di spesa e di una giurisprudenza orientata sul punto, tali procedure di mobilità, attivate tra enti sottoposti ai vincoli di finanza pubblica ed alle limitazioni assunzionali non vengono considerate come nuove assunzioni e perciò non fatte rientrare nel limite di spesa di cui all'art. 1, c. 228, della legge 208/2015 come modificato dall'art. 22, c. 2, D. L. n. 50/2017.

Nuove regole sulle assunzioni a tempo indeterminato - Conferenza Stato - Città e autonomie locali dell'11 dicembre 2019

Lo scorso 11 dicembre 2019, la Conferenza Stato - Città e autonomie locali ha dato il proprio via libera allo schema di decreto sulla nuova disciplina delle assunzioni a tempo indeterminato nei comuni.

L'intesa attua quanto previsto dall'art. 33 del dl 34/2019 sulle assunzioni di personale in base alla cosiddetta sostenibilità finanziaria, sbloccando i reclutamenti negli enti che hanno un'incidenza della spesa per retribuzioni sulle entrate correnti inferiore a determinate soglie per fascia demografica.

Il decreto legge 34/2019 prevede, in particolare, che i comuni possano procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e, fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Lo schema di decreto è finalizzato a individuare i valori soglia per ciascun Comune, differenziati per fascia demografica, relativi al rapporto tra spesa complessiva di tutto il personale,

al lordo degli oneri riflessi a carico dell'ente, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, stanziato in bilancio di previsione, nonché a individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia.

Tali vincoli si applicheranno ai comuni a partire dal 1° gennaio 2020.

I Comuni sono stati classificati in 9 fasce demografiche:

- comuni con meno di 1.000 abitanti;
- comuni da 1.000 a 1.999 abitanti;
- comuni da 2.000 a 2.999 abitanti;
- comuni da 3.000 a 4.999 abitanti;
- comuni da 5.000 a 9.999 abitanti;
- comuni da 10.000 a 59.999 abitanti;
- comuni da 60.000 a 249.999 abitanti;
- comuni da 250.0000 a 1.499.999 abitanti;
- comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre.

I valori soglia di massima spesa del personale, che devono essere rispettati dai Comuni in base alla fascia di classificazione sono i seguenti:

Fasce demografiche	Valore soglia
a) comuni con meno di 1.000 abitanti:	29,5%
b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti:	28,6%
c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti:	27,6%
d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti:	27,2%
e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti:	26,9%
f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	27,0%
g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	27,6%
h) comuni da 250.0000 a 1.499.999 abitanti	28,8%
i) comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre	25,3%

Lo schema di decreto definisce anche le seguenti percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio:

Fasce demografiche	2020	2021	2022	2023	2024
a) comuni con meno di 1.000 abitanti:	23,0%	29,0%	33,0%	34,0%	35,0%
b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti:	23,0%	29,0%	33,0%	34,0%	35,0%
c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti:	20,0%	25,0%	28,0%	29,0%	30,0%
d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti:	19,0%	24,0%	26,0%	27,0%	28,0%
e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti:	17,0%	21,0%	24,0%	25,0%	26,0%
f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	9,0%	16,0%	19,0%	21,0%	22,0%
g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	7,0%	12,0%	14,0%	15,0%	16,0%
h) comuni da 250.0000 a 1.499.999 abitanti	3,0%	6,0%	8,0%	9,0%	10,0%
i) comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre	1,5%	3,0%	4,0%	4,5%	5,0%

Per il periodo 2020-2024, i comuni potranno utilizzare le facoltà assunzionali residue dei 5

anni antecedenti al 2020, in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla tabella sopra indicata, fermo restando il limite del valore soglia per ciascun ente, quanto previsto nei piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

Infine, lo schema di decreto chiarisce che la maggior spesa derivante dalle assunzioni effettuate nel rispetto del valore soglia e dell'incremento annuale per il personale a tempo indeterminato non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'articolo 1, commi 557- quater, della legge 296/2006.

Per quanto riguarda il Comune di Concorezzo, l'incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti dell'ultimo triennio chiuso è pari al 26,13%.

Calcolo delle entrate correnti				
Entrate correnti	2016	2017	2018	Media del triennio
Titolo 1	€ 7.662.570,79	€ 8.065.717,52	€ 8.241.512,63	€ 7.989.933,65
Titolo 2	€ 304.882,07	€ 595.973,45	€ 355.446,59	€ 418.767,37
Titolo 3	€ 1.535.036,87	€ 1.384.361,49	€ 1.475.811,60	€ 1.465.069,99
Totale entrate correnti	€ 9.502.489,73	€ 10.046.052,46	€ 10.072.770,82	€ 9.873.771,00
FCDE iniziale			€ 158.000,00	
Entrate correnti nette				€ 9.715.771,00

Spesa del personale	
Spesa del personale 2018	€ 2.539.031,05

Incidenza spesa del personale/entrate correnti	
Incidenza spesa del personale/entrate correnti	26,13%

Fascia demografica dell'ente - Valori soglia percentuali		
Fascia demografica	Valore soglia	Soglia di rientro
Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	27,00%	31,00%

Esito del test di verifica	
SPESA DEL PERSONALE DA INCREMENTARE	SI
SPESA DEL PERSONALE DA RIDURRE	NO

Spesa massima del personale teorica	
Spesa massima del personale teorica calcolata sulla fascia demografica dell'ente	€ 2.623.258,17
Incremento massimo (+) oppure decremento massimo (-) rispetto alla spesa 2018	€ 84.227,12

L'incremento della spesa di personale consentito nel quinquennio 2020 - 2025 è il seguente:

Calcolo incrementi della spesa 2020 - 2025	
Spesa del personale 2018	€ 2.539.031,05

Fascia demografica dell'Ente	
Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	

Calcolo incrementi annuali massimi rispetto alla spesa 2018						
Periodi	Anno	% incremento	Incremento totale	Incremento dell'anno	Resti assunzionali 2015 - 2019	Incremento spesa annuale con resti
Periodo	2020	9,0%	€ 228.512,79	€ 228.512,79	€ 53.773,16	€ 282.285,95

transitori						
o						
	2021	16,0%	€ 406.244,97	€ 177.732,17	€ -	€ 177.732,17
	2022	19,0%	€ 482.415,90	€ 76.170,93	€ -	€ 76.170,93
	2023	21,0%	€ 533.196,52	€ 50.780,62	€ -	€ 50.780,62
	2024	22,0%	€ 558.586,83	€ 25.390,31	€ -	€ 25.390,31
Totale per verifica				€ 558.586,83		

La spesa del personale crescerà nel corso del 2020, per stabilizzarsi negli anni 2021 e 2022, per effetto della realizzazione del piano delle assunzioni 2019. La verifica dell'incidenza della spesa di personale riferita al 2020, rispetto alle entrate correnti del triennio 2017-2019, diminuite del fondo crediti di dubbia esigibilità previsto per il solo 2019, si attesta al 27,57%, evidenziando uno sfondamento del limite percentuale di fascia demografica del 27% pur collocandosi entro il valore soglia del 31%.

Calcolo delle entrate correnti				
Entrate correnti	2017	2018	2019 (previsione)	Media del triennio
Titolo 1	€ 8.065.717,52	€ 8.241.512,63	€ 8.392.000,00	€ 8.233.076,72
Titolo 2	€ 595.973,45	€ 355.446,59	€ 463.850,00	€ 471.756,68
Titolo 3	€ 1.384.361,49	€ 1.475.811,60	€ 1.554.250,00	€ 1.471.474,36
Totale entrate correnti	€ 10.046.052,46	€ 10.072.770,82	€ 10.410.100,00	€ 10.176.307,76
FCDE iniziale			€ 185.000,00	
Entrate correnti nette				€ 9.991.307,76

Spesa del personale	
Spesa del personale 2020	€ 2.754.763,06

Incidenza spesa del personale/entrate correnti	
Incidenza spesa del personale/entrate correnti	27,57%

Fascia demografica dell'ente - Valori soglia percentuali		
Fascia demografica	Valore soglia	Soglia di rientro
Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	27,00%	31,00%

Esito del test di verifica	
SPESA DEL PERSONALE DA INCREMENTARE	NO
SPESA DEL PERSONALE DA RIDURRE	NO

Spesa massima del personale teorica	
Spesa massima del personale teorica calcolata sulla fascia demografica dell'ente	€ 2.697.653,10
Incremento massimo (+) oppure decremento massimo (-) rispetto alla spesa 2018	€ - 57.109,96

Assunzioni di personale a tempo determinato

A norma dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 9 del D. Lgs. 75/2017, i contratti di lavoro a tempo determinato e flessibile avvengono "soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale...".

Art. 23 D. Lgs. n. 81/2015: salvo diversa disposizione dei contratti collettivi non possono essere assunti lavoratori a tempo determinato in misura superiore al 20 per cento del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio dell'anno di assunzione, con un arrotondamento del decimale all'unità superiore qualora esso sia eguale o superiore a 0,5. Nel caso di inizio dell'attività

nel corso dell'anno, il limite percentuale si computa sul numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al momento dell'assunzione. Sono esclusi stagionali e sostituzioni di personale assente.

L'art. 50, c. 3, del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto Funzioni Locali triennio 2016-2018 siglato lo scorso 21 maggio 2018, ha confermato la suddetta soglia del 20%. Il comma 4 del medesimo articolo, amplia le fattispecie di esenti da limitazioni quantitative, rispetto a quelle previste nell'art. 23 del D. Lgs. n. 81/2015.

Vincoli	Riferimenti
<i>Principio generale dell'obbligo di contenimento della spesa di personale</i>	- comma 557 e ss., legge n. 296/2006, e per gli enti non soggetti ai nuovi obiettivi di finanza pubblica (quali unioni di comuni), il limite di spesa dell'anno 2008 (comma 562)
<i>Rispetto del limite del 100% della spesa sostenuta nel 2009 per assunzioni con contratto di lavoro flessibile, per gli Enti in regola con gli obblighi di riduzione della spesa di personale (altrimenti: 50% della spesa sostenuta nel 2009)</i>	- art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010; - Dipartimento Funzione pubblica, circolare n. 5/2013 (p. 7); - Corte conti, Sezione Autonomie, delibera n. 13/2015
<i>Spesa strettamente necessaria per far fronte a servizi essenziali</i>	- Corte conti, Sezione Autonomie, delibera 1/2017
<i>Le nuove assunzioni a tempo determinato per un periodo superiore a dodici mesi sono subordinate alla verifica dell'impossibilità di ricollocare il personale pubblico in disponibilità iscritto negli appositi elenchi regionali e ministeriali</i>	- art. 34 D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 5 del Decreto Legislativo 26 giugno 2014, n. 90, convertito con Legge 11 agosto 2014, n. 114

L'art. 9, c. 28, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con Legge 30 luglio 2010, n. 122, prevede per gli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale, che la spesa annua per lavoro flessibile non possa essere superiore alla spesa sostenuta per la medesima finalità nell'anno 2009.

L'avviamento di rapporti di lavoro flessibile nell'anno 2019 è stata prevista per le posizioni di seguito indicate:

CATEG. GIUR.	PROFILO	DECORRENZA	MODALITÀ ASSUNZIONE	SETTORE DI ASSEGNAZIONE PREVISTO	UTILIZZO BUDGET 2019
C1	Istruttore amministrativo, a tempo parziale 50% e determinato, per l'Ufficio di Staff del Sindaco	18/11/2019	Procedura prevista all'art. 3, c. 2, del vigente Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi - Disciplina dell'accesso agli impieghi, delle selezioni pubbliche e delle altre	Ufficio di staff del Sindaco	€ 1.867,33

			<i>procedure selettive</i>		
	Tirocinio formativo presso il Settore Affari Generali - Dote Comune - per 12 mesi	28/11/2019	Assegnazione previo avviso di partecipazione Anci Lombardia / Comune di Concorezzo	Settore Affari Generali	€ 4.050,00
	Tirocinio formativo presso il Settore Urbanistica e Ambiente - Dote Comune - per 12 mesi	16/01/2020	Assegnazione previo avviso di partecipazione Anci Lombardia / Comune di Concorezzo	Settore Urbanistica e Ambiente	Avviso in pubblicazione
C	Insegnanti scuola dell'infanzia comunale per supplenza a tempo determinato (mediante utilizzo della graduatoria per il personale a tempo indeterminato ovvero, in subordine, mediante altre forme di lavoro flessibile consentite dall'ordinamento sul lavoro pubblico)	Art. 3 co. 5 Regolamento per la disciplina dell'orario di lavoro del personale dipendente	-	-	-
	Incarichi di collaborazione autonoma a soggetti esterni all'Amministrazione comunale relativi all'anno 2019	dal 01/01/2019 al 31/12/2019	Procedura comparativa prevista al Capo IV del vigente Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi - La struttura organizzativa	Settori diversi	-

La costituzione dell'Ufficio di staff del Sindaco, a norma dell'art 90 del D. Lgs. 267/2000, è stata prevista dalla deliberazione della Giunta comunale n. 15 dell'11 settembre 2019. Ci si è mossi per individuare una figura professionale da inserire nell'Ufficio di Staff e, precisamente, di n. 1 istruttore amministrativo - cat. C del vigente CCNL - con rapporto di lavoro a tempo determinato e parziale al 50% per 18 ore settimanali che dovrà occuparsi di:

- gestione degli appuntamenti, telefonate, relazioni interne ed esterne;
- organizzazione eventi, riunioni, incontri, convegni, cerimonie e inaugurazioni;
- supporto alle iniziative del Sindaco;
- organizzazione forum comunali e gestione comunicazione;
- organizzazione corrispondenza del Sindaco, comunicazioni istituzionali, ecc;
- partecipazione agli incontri presso sedi istituzionali e riunioni del Sindaco;
- creazione dei canali social del Comune (Facebook, Instagram, e Twitter e comunicazioni SMS/WhatsApp) e cura quotidiana degli aggiornamenti;
- tenuta di incontri periodici con i responsabili degli uffici per valorizzare la comunicazione istituzionale sul sito internet comunale.

I limiti numerici per il rispetto dei limiti di spesa sui contratti di lavoro flessibile del 2019 sono evidenziati dalla tabella di seguito riportata:

LIMITE DI SPESA PER IL RICORSO AL LAVORO FLESSIBILE (art. 9, c. 28, D.L. 78/2010)	SPESA ANNUA 2009	LIMITE PER GLI ANNI 2011-2013	LIMITE PER GLI ANNI 2014-2019
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	63.477,00	31.738,50	63.477,00
COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE	14.020,47	7.010,24	14.020,47
COLLABORAZIONI AUTONOME	13.268,49	6.634,25	13.268,49
TOTALE	90.765,96	45.382,98	90.765,96

SPESA PER IL RICORSO AL LAVORO FLESSIBILE	SPESA ANNUA EFFETTIVA 2017	SPESA ANNUA EFFETTIVA 2018	SPESA ANNUA PREVISTA 2019
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	0,00	0,00	0,00
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO PART TIME AL 50% PER UFFICIO DI STAFF DEL SINDACO	0,00	0,00	2.800,00
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO EX ART. 110 TUEL	0,00	0,00	0,00
SPESA PER TIROCINI "DOTE COMUNE"	2.400,00	9.600,00	7.700,00
LAVORO OCCASIONALE ACCESSORIO	0,00	0,00	0,00
COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE	0,00	0,00	0,00
COLLABORAZIONI AUTONOME	3.578,00	6.794,00	18.700,00
TOTALE	5.978,00	16.394,00	29.200,00
TOTALE LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATO	2.400,00	9.600,00	10.500,00
TOTALE COLLABORAZIONI AUTONOME E COORDINATE E CONTINUATIVE	3.578,00	6.794,00	18.700,00
LIMITE DI SPESA EX ART. 9, C. 28, D.L. 78/2010	90.765,96	90.765,96	90.765,96

Nel triennio 2020-2022, è prevista l'attivazione di un **contratto a tempo determinato ex art. 110, c. 1, del D.Lgs. 267/2000**, per un esperto di alta specializzazione di cat. D, a tempo pieno e determinato, per 3 anni, da inserire al vertice del nuovo Settore ICT.

CATEG. GIUR.	PROFILO	DECORRENZA PREVISTA	MODALITÀ ASSUNZIONE	SETTORE DI ASSEGNAZIONE PREVISTO	UTILIZZO BUDGET 2020
D1	Istruttore direttivo informatico a tempo pieno e determinato, per 3 anni - Esperto di alta specializzazione	28/02/2020	Selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico	Settore ICT	€ 38.531,67
	Incarichi di collaborazione autonoma a soggetti esterni all'Amministrazione comunale relativi agli anni 2020-2022	dal 01/01/2020 al 31/12/2022	Procedura comparativa prevista al Capo IV del vigente Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi - La struttura organizzativa	Settori diversi	€ 18.700,00

Per il triennio 2020-2022 si prevede di procedere all'assunzione di personale flessibile per rispondere a esigenze di potenziamento temporaneo di specifiche strutture organizzative dell'Ente (Settore ICT) per attuare progetti di rilevanza strategica.

La spesa per il ricorso a forme di rapporti di lavoro flessibile è soggetta al rispetto dei seguenti limiti:

SPESA PER IL RICORSO AL LAVORO FLESSIBILE	SPESA	SPESA	SPESA	SPESA
	ANNUA	ANNUA	ANNUA	ANNUA
	PREVISTA	PREVISTA	PREVISTA	PREVISTA
	2019	2020	2021	2022
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	0,00	4.750,00	4.750,00	4.750,00
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO PART TIME AL 50% PER UFFICIO DI STAFF DEL SINDACO	2.800,00	15.400,00	15.523,20	15.647,38
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO EX ART. 110 TUEL	0,00	38.531,67	46.607,90	46.980,76
SPESA PER TIROCINI "DOTE COMUNE"	7.700,00	9.600,00	0,00	0,00
LAVORO OCCASIONALE ACCESSORIO	0,00	0,00	0,00	0,00
COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE	0,00	0,00	0,00	0,00
COLLABORAZIONI AUTONOME	18.700,00	18.700,00	18.700,00	18.700,00
TOTALE	29.200,00	86.981,67	85.581,10	86.078,14
TOTALE LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATO	10.500,00	68.281,67	66.881,10	67.378,14
TOTALE COLLABORAZIONI AUTONOME E COORDINATE E CONTINUATIVE	18.700,00	18.700,00	18.700,00	18.700,00
LIMITE DI SPESA EX ART. 9, C. 28, D.L. 78/2010	90.765,96	90.765,96	90.765,96	90.765,96

Diversamente dai comuni per i quali sono previste posizioni dirigenziali nel loro organico (per i quali opera l'art. 110, c. 1, del TUEL), per quelli che ne sono privi manca una disposizione specifica in tema di limiti all'assunzione di personale a tempo determinato alle quali affidare posizioni organizzative di uffici o servizi ovvero incarichi di alta specializzazione. Il limite normativo si deve rinvenire nelle disposizioni di legge in tema di tetti di assunzione del personale a tempo determinato complessivamente considerato. In particolare, l'art. 23 del D. Lgs. 15 giugno 2015, n.81, c.d. Jobs act, fissa il tetto massimo percentuale di assunzione di personale a tempo determinato al 20% del personale a tempo indeterminato alle dipendenze del medesimo datore di lavoro, salva diversa disposizione dei contratti collettivi, con possibile arrotondamento del decimale all'unità superiore qualora esso sia uguale o superiore allo 0,5.

Questo parametro non è confrontabile con quello fissato dall'art. 110 del TUEL per i dirigenti, stante la diversità dei termini di calcolo delle percentuali, i primi rispetto al personale a tempo indeterminato, i secondi rispetto all'organico di diritto della dirigenza. Rimane fermo che la definizione in concreto del personale da assumere, da indicare nel Regolamento di organizzazione dell'Ente entro il tetto di legge suindicato, è rimessa alle valutazioni generali dall'Ente nel rispetto del principio generale di buon andamento (art. 97 Cost.) e nell'esercizio dell'autonomia riconosciutagli a livello costituzionale (art. 114, Cost.), come declinata dagli artt. 89, comma 2, e 111 del TUEL.

Il limite per il ricorso al personale a tempo determinato è il seguente:

PERSONALE CON RAPPORTO DI LAVORO FLESSIBILE	UNITÀ PREVISTE	SPESA	SPESA	SPESA
		ANNUA	ANNUA	ANNUA
		PREVISTA	PREVISTA	PREVISTA
		2020	2021	2022
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	1	4.750,00	4.750,00	4.750,00
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO PART TIME AL 50% PER UFFICIO DI STAFF DEL SINDACO	1	15.400,00	15.523,20	15.647,38
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO EX ART. 110 TUEL	1	38.531,67	46.607,90	46.980,76

TOTALE PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	3	58.681,67	66.881,10	67.378,14
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	UNITÀ PREVISTE	SPESA	SPESA	SPESA
		ANNUA	ANNUA	ANNUA
		PREVISTA	PREVISTA	PREVISTA
		2020	2021	2022
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	75	2.929.631, 39	2.936.598, 96	2.960.180, 97
% TEMPO DETERMINATO / TEMPO INDETERMINATO	4,00%	2,00%	2,28%	2,28%
LIMITE %	20%			

La spesa per il lavoro flessibile, compresa quella per l'incarico ex art. 110 del D. Lgs. 267/2000, è ricompresa nel limite di spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge n.296/2006, per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022, indicata al precedente paragrafo 4.2.

L'art. 64 dello Statuto comunale prevede la possibilità del ricorso a tempo determinato di collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità, quando, in fase di ristrutturazione di un settore o in presenza di tematiche di rilevante importanza per l'Ente, non vi siano professionalità adeguate all'interno del Comune.

Il vigente *Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi - La struttura organizzativa*, all'art. 12, c. 5, lett. d), prevede che la posizione organizzativa responsabile di un settore comunale può essere individuata in soggetti con cui siano stati stipulati contratti a tempo determinato, fermi restando i requisiti richiesti dalla qualifica da ricoprire (art. 110 del D. Lgs. 267/2000).

Per quanto concerne i requisiti procedurali va ribadita la necessità di porre in essere una selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico.

Il piano triennale dei fabbisogni di personale 2020 - 2022, il piano delle assunzioni 2020 e la ricognizione annuale delle eccedenze di personale sono stati approvati con la deliberazione della Giunta n. 188 del 27 dicembre 2019 (Allegato 2 al presente documento).

Programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma a soggetti esterni

L'art. 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, prevede che gli enti locali possano stipulare contratti di collaborazione autonoma, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42, co. 2, del D. Lgs. 267/2000. Il successivo comma 56 della legge 244/2007 stabilisce che il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.

Per gli anni 2020-2022 il limite massimo per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a

soggetti esterni all'Amministrazione comunale è pari a € 45.000,00.

Gli incarichi autorizzati (ex art. 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244) nell'anno 2020 sono quelli indicati nell'allegato all'apposita deliberazione del Consiglio comunale che ha approvato il programma degli incarichi di collaborazione autonoma a soggetti esterni relativo all'anno 2020.

SETTORE AFFARI GENERALI

1) INCARICHI PROFESSIONALI PER LA TENUTA DI CORSI DI FORMAZIONE AL PERSONALE DIPENDENTE

Oggetto	Tenuta di corsi di formazione al personale dipendente
Tipologia	Incarichi professionali
Limite annuale di spesa	€ 700,00
Modalità di conferimento	Affidamenti diretti (per gli anni 2020, 2021 e 2022) ex art. 55, c. 1, lett. b), Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi - La Struttura organizzativa

SETTORE FINANZE E CONTABILITÀ

1) INCARICO PROFESSIONALE PER FUNZIONARIO RESPONSABILE E UFFICIALE DELLA RISCOSSIONE

Oggetto	Funzionario responsabile e ufficiale per la riscossione coattiva dei tributi e delle altre entrate comunali
Tipologia	Incarico professionale
Limite annuale di spesa	€ 300,00
Modalità di conferimento	Affidamento diretto 2020 - Possibilità di rinnovo negli anni 2021 e 2022

SETTORE URBANISTICA E AMBIENTE

1) SERVIZIO TECNICO DI SUPPORTO DELLA VERIFICA E DEL CONTROLLO IN MATERIA DI EDILIZIA STRUTTURALE E ANTISISMICA

Oggetto	Servizio tecnico di supporto della verifica e del controllo in materia di edilizia strutturale e antisismica di cui alla legge regionale 12 ottobre 2015 n. 33
Tipologia	Incarichi professionali
Limite annuale di spesa	€ 20.000,00
Modalità di conferimento	Affidamenti ex Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi - La Struttura organizzativa, o tramite gara informale in piattaforma SINTEL

SETTORE BIBLIOTECA, CULTURA E SPORT

1) INCARICHI DOCENZA CORSI DEL TEMPO LIBERO INCLUSI I CORSI DELLA SEZIONE "SERENETA" RIVOLTI AGLI OVER 65

Oggetto	Docenza corsi del tempo libero inclusi i corsi della sezione "SerenEtà" rivolti agli over 65
Tipologia	Prestazioni di lavoro autonomo occasionale e professionale
Limite annuo di spesa	€ 9.000,00

Modalità di conferimento	Affidamenti ex <i>Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi - La Struttura organizzativa</i>
---------------------------------	--

2) INCARICHI PER ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI CULTURALI REALIZZATE DURANTE L'ANNO

Oggetto	Prestazioni per la realizzazione di attività e manifestazioni culturali e di intrattenimento realizzate durante l'anno, anche in collaborazione con enti e associazioni
Tipologia	Prestazioni di lavoro autonomo occasionale e professionale
Limite annuo di spesa	€ 4.000,00
Modalità di conferimento	Affidamenti ex <i>Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi - La Struttura organizzativa</i>

3) INCARICHI PER ATTIVITA' REALIZZATE NELL'AMBITO DELLA MANIFESTAZIONE ESTIVA "CONCOREZZO D'ESTATE 2020"

Oggetto	Prestazioni di lavoro autonomo per la realizzazione di iniziative nell'ambito della manifestazione estiva "Concorezzo d'Estate 2020"
Tipologia	Prestazioni di lavoro autonomo occasionale e professionale
Limite annuo di spesa	€ 6.000,00
Modalità di conferimento	Affidamenti ex <i>Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi - La Struttura organizzativa</i>

4) INCARICHI PER ATTIVITA' DI PROMOZIONE ALLA LETTURA E LABORATORI PER LA BIBLIOTECA RIVOLTI ALLE SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI E MEDIE DI CONCOREZZO E A BAMBINI, RAGAZZI E ADULTI

Oggetto	Prestazioni di lavoro autonomo per attività di promozione della lettura e laboratori per la biblioteca rivolti alle scuole materne, elementari e medie di Concorezzo e a bambini, ragazzi e adulti
Tipologia	Prestazioni di lavoro autonomo occasionale e professionale
Limite annuo di spesa	€ 5.000,00
Modalità di conferimento	Affidamenti ex <i>Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi - La Struttura organizzativa</i>



COMUNE di CONCOREZZO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 110 DEL 04/09/2019

OGGETTO: ADOZIONE DEL PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI PER IL TRIENNIO 2020 – 2021 – 2022 E DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2020-2021, DI CUI ALL'ART. 21 D.LGS 18/01/2016 N°. 50 ED S.M.I..

Il giorno 04/09/2019, alle ore 18:30, presso questa sede comunale, convocati nei modi e termini di legge, i Signori Assessori comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno.

Assume la presidenza il SINDACO, Mauro Capitanio. Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, Dott. Ivan Roncen.

Dei Signori componenti la Giunta municipale di questo Comune risultano:

NOMINATIVO	FUNZIONE	PRESENZA	ASSENZA
CAPITANIO MAURO	SINDACO	X	
ZANINELLI MICAELA	ASSESSORE	X	
MAGNI PAOLO WALTER	ASSESSORE	X	
BORGONOVO GABRIELE	ASSESSORE	X	
MAZZIERI RICCARDO	ASSESSORE	X	
PILATI SILVIA	ASSESSORE	X	

Membri ASSEGNATI 6 PRESENTI 6

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 prevede che le Amministrazioni adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio.
- il decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti del 16 gennaio 2018 n° 14, stabilisce modalità e schemi-tipo per la redazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici;
- l'art. 3 del citato Decreto Ministeriale stabilisce che le Amministrazioni devono individuare, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici;
- allo scopo, con delibera di Giunta Comunale del 04/09/2019, è stata individuata come struttura il "Settore Servizi sul Territorio" e come soggetto referente il "Responsabile del settore - Arch. Roberto Levati";

Dato atto che, secondo le previgenti disposizioni:

- il programma dei lavori pubblici per il triennio 2020 – 2021 – 2022 e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2021, di cui all'art. 21 D. Lgs. 18/01/2016 n° 50, è adottato dall'organo competente secondo i rispettivi ordinamenti, per cui, per i comuni tale competenza resta in capo alla Giunta Comunale, mentre spetterà al Consiglio Comunale l'approvazione definitiva del programma, contestualmente a quella del bilancio preventivo, di cui costituisce parte integrante;
- lo schema di programma triennale ed i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, prima della loro approvazione dall'organo consiliare, mediante pubblicazione sul profilo internet del Comune e affissi nella sede delle amministrazioni aggiudicatrici per almeno sessanta giorni consecutivi;

Visto che occorre procedere all'approvazione del Programma dei Lavori Pubblici 2020-2022 e dell'Elenco Annuale 2020, in atti, redatto conformemente agli schemi tipo, allegati al citato decreto ministeriale n° 14 del 16/01/2018, al fine di adempiere alla normativa sopra richiamata;

Dato atto che, rispetto ai lavori inseriti, non si rende necessario procedere all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economico o al documento di fattibilità delle alternative progettuali, in quanto i lavori inseriti nell'elenco annuale 2020 risultano di importo inferiore alle soglie previste dal comma 3 dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016;

Dato atto che, non sono presenti opere pubbliche incompiute di cui al decreto ministeriale n. 42 del 13/03/2013;

Visto che gli interventi previsti nello schema di programma sono conformi agli strumenti urbanistici vigenti, pertanto sono attuabili;

Visti gli allegati pareri del Responsabile del Settore Servizi sul Territorio e del Coordinatore dell'Area Finanziaria in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del TUEL del 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti favorevoli all'unanimità, resi in forma palese;

DELIBERA

1. Di adottare, così come effettivamente adotta col presente atto, il **“PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI PER IL TRIENNIO 2020 – 2021 – 2022 E IL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2020-2021”**, redatto sulla base delle schede indicate all'art. 3 e all'art. 6 del Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti del 16 gennaio 2018, n° 14;
2. Di trasmettere, ai sensi dell'art. 42 del TUEL, copia del programma triennale ed elenco annuale all'organo di revisione per il prescritto parere;
3. Di demandare al Responsabile del Settore Servizi sul Territorio, Arch. Roberto Levati, l'assunzione di tutti i successivi adempimenti di legge, con l'intesa che lo schema di programma triennale 2020/2022, corredato dell'elenco annuale e di copia della presente deliberazione, dovrà essere tempestivamente pubblicato come segue:
 - sul sito internet dell'Osservatorio Regionale della Lombardia;
 - pubblicazione sull'Albo Pretorio Online del Comune per un periodo di 60 giorni consecutivi;
 - deposito in libera visione al pubblico per un periodo di 60 giorni, presso il Settore Servizi sul Territorio, il Servizio Segreteria ed Affari Generali e l'Ufficio URP;
 - pubblicazione sul sito internet **www.comune.concorezzo.mb.it**;
 - avviso da affiggersi negli spazi riservati alle comunicazioni comunali;
4. Di dare atto che, terminato il periodo di pubblicazione, il programma sarà sottoposto, effettuate le eventuali necessarie verifiche, ed assicurata la copertura finanziaria con gli altri strumenti contabili, ad approvazione del Consiglio Comunale unitamente al bilancio di previsione 2020 ed al bilancio triennale 2020/2022.

Inoltre, con successiva votazione unanime e favorevole, resa in forma palese per alzata di mano, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Allegati:

- programma dei lavori pubblici ai sensi del Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti del 16 gennaio 2018, n° 14:

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

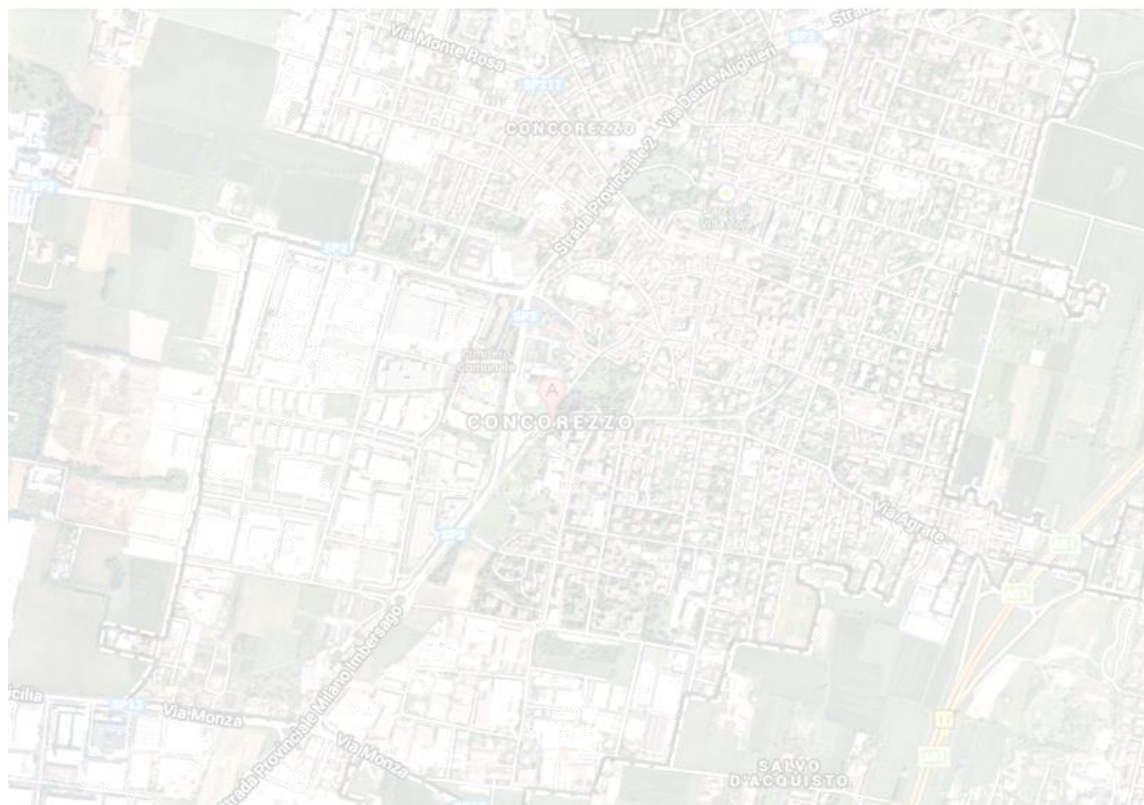
IL SINDACO
Mauro Capitano

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Ivan Roncen



Comune di Concorezzo
Provincia di Monza e della Brianza

SETTORE SERVIZI SUL TERRITORIO
Servizio Lavori Pubblici



**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI, DEL
PROGRAMMA BIENNALE PER L'ACQUISIZIONE DI FORNITURE E
SSERVIZI E DEI RELATIVI ELENCHI ANNUALI
(ai sensi del D.M. n. 14 del 16.01.2018)**

Adottato:
Approvato:

Delibera G.C. n. del
Delibera C.C. n. del

**ALLEGATO 1 SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020-2022
DEL COMUNE DI CONCOREZZO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			IMPORTO TOTALE
	DISPONIBILITA' FINANZIARIA			
	2020	2021	2022	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				-
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				-
Risorse acquisite mediante apporto di capitali privati				-
Stanzamenti di bilancio	200.000,00	300.000,00	300.000,00	800.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art. 3 del decreto legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				-
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 del D.lgs 50/2016				-
altra tipologia				-
totale	200.000,00	300.000,00	300.000,00	800.000,00

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA
Arch. Roberto Levati

**ALLEGATO 1 SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020-2022
DEL COMUNE DI CONCOREZZO**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera	Descrizio	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo	immobili disponibili ex	già incluso in programma di	Tipo disponibilità se immobile	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						2020	2021	2022	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												somma	somma	somma	somma

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA
Arch. Roberto Levati

Note:

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

**ALLEGATO 1 SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020-2022
DEL COMUNE DI CONCOREZZO**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Codice int. Amministrazioni (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento (4)	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegata all'intervento (10)	scadenza temporale ultimo per utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						2020	2021	2022	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)			Importo	Tipologia	
numero intervento CUI		codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
03032720157202000001	1	PROV0000013796	2020	Carla A. Passito	no	no	03	108	1	ITC4D	manutenzione straordinaria	Lavori di riparazione e ripristino	Manutenzione straordinaria Cimitero Comunale - anno 2020	1	200.000,00				200.000,00					
03032720157202100001		PROV0000013838	2020	Roberto Levati	no	no	03	108	2	ITC4D	manutenzione straordinaria	infrastrutture di trasporto - stradali	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi e abbattimento barriere architettoniche - anno 2021	1		300.000,00			300.000,00					
03032720157202200001		PROV0000013839	2021	Roberto Levati	no	no	03	108	2	ITC4D	manutenzione straordinaria	infrastrutture di trasporto - stradali	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi e abbattimento barriere architettoniche - anno 2022	1			300.000,00		300.000,00					
															200.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00	800.000,00	somma		somma		

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA
Arch. Roberto Levati

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
 (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
 (10) Riporta il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipata o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art. 5 comma 9 lettera b)
1. modifica ex art. 5 comma 9 lettera c)
1. modifica ex art. 5 comma 9 lettera d)
1. modifica ex art. 5 comma 9 lettera e)
1. modifica ex art. 5 comma 10

**ALLEGATO 1 SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020-2022
DEL COMUNE DI CONCOREZZO**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
03032720157202000001	PROV0000013796	Manutenzione straordinaria Cimitero Comunale - anno 2020	Carla A. Passito	€ 200.000,00	€ 200.000,00	MIS	1	SI	NO	1	210901	Comune di Concorezzo	0

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA
Arch. Roberto Levati

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO 1 SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020-2022
DEL COMUNE DI CONCOREZZO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON
RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo
03032720157201800003	PROV0000006729	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi e abbattimento barriere architettoniche - anno 2020	300000	3	le entrate previste sono state destinate ad un intervento più urgente

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA
Arch. Roberto Levati

(1) breve descrizione dei motivi

**ALLEGATO 2 SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020-2021
DEL COMUNE DI CONCOREZZO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA		
	DISPONIBILITA' FINANZIARIA		IMPORTO TOTALE
	2020	2021	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Risorse acquisite mediante apporto di capitali privati			
Stanziamanti di bilancio	990.700,00	996.700,00	1.987.400,00
Finanziamenti acuisibili ai sensi dell'art. 3 del decreto legge 31 ottobre 1990, n,. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
Risorse derivanti da trasferimento d immobili ex art. 191 del D.lgs 50/2016			
altra tipologia			
totale	990.700,00	996.700,00	1.987.400,00

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA
Arch. Roberto Levati

**ALLEGATO 2 SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020 - 2021
DEL COMUNE DI CONCOREZZO**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6)	Responsabile del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento o di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				Apporto di capitale privato (9)		CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
																2020	2021	Costi su annualità successive	Totale (8)	Importo	Tipologia	Codice AUSA	Denominazione	
																valore	valore	valore	valore	valore	testo	Codice	testo	
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	fornitura/servizi	tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	Codice	testo	Tabella B.2
.03032720157202010	03032720157	2020	2020		no		si	Regione Lombardia	servizi	50750000-7	Accordo quadro con unico operatore per il servizio di manutenzione ordinaria programmata e straordinaria degli apparecchi di sollevamento installati presso gli edifici di proprietà comunale per la durata di 48 mesi (2020-2021-2022-2023)	1	Arch. Roberto Levati	48	no	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 40.000,00	€ 80.000,00	€ -		210900	Comune di Concorezzo	
.03032720157202011	03032720157	2020	2020		no		si	Regione Lombardia	servizi	45212290-5	Accordo quadro con unico operatore per il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dei campi da calcio di proprietà comunale siti in via Ozanam e in via Pio x per la durata di 36 mesi (2020-2021-2022)	1	Arch. Roberto Levati	36	no	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 90.000,00	€ -		210901	Comune di Concorezzo	
.03032720157202012	03032720157	2020	2020		no		si	Regione Lombardia	servizi	50413200-5	Accordo quadro con unico operatore per il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi di estinzione incendio, porte tagliafuoco e uscite di sicurezza presenti negli stabili di proprietà comunale per la durata di 36 mesi (2020-2021-2022)	1	Arch. Roberto Levati	36	no	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 60.000,00	€ -		210902	Comune di Concorezzo	
.03032720157202013	03032720157	2020	2020		no		si	Regione Lombardia	servizi	50232000-0	Accordo quadro con unico operatore per il servizio di manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale per la durata di 36 mesi (2020-2021-2022)	1	arch. Roberto Levati	36	no	€ 26.700,00	€ 26.700,00	€ 26.600,00	€ 80.000,00	€ -		210903	Comune di Concorezzo	
03032720157201810013	03032720157	2020	2020		no		si	Regione Lombardia	servizi	66510000-8	Servizi Assicurativi per gli anni 2020-2021-2022-2023	1	Dr.ssa Emanuela Mariani	48	no	€ 115.000,00	€ 115.000,00	€ 230.000,00	€ 460.000,00	€ 0,00		247965	CUC PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA	
.03032720157202016	03032720157	2020	2020		no		si	Regione Lombardia	servizi	65300000-6	Fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per immobili comunali e impianti di illuminazione pubblica anno 2019	1	Dr. Sergio Locatelli	12	no	€ 370.000,00			€ 370.000,00	€ -		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
.03032720157202017	03032720157	2020	2020		no		si	Regione Lombardia	servizi	65200000-5	Fornitura di gas naturale e dei servizi connessi per immobili comunali anno 2019	1	Dr. Sergio Locatelli	12	no	€ 180.000,00			€ 180.000,00	€ -		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
.03032720157202018	03032720157	2020	2020		no		si	Regione Lombardia	servizi	65100000-4	Fornitura di acqua potabile e dei servizi connessi per immobili comunali anno 2019	1	Dr. Sergio Locatelli	12	no	€ 90.000,00			€ 90.000,00	€ -		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
.03032720157202019	03032720157	2020	2020		no		si	Regione Lombardia	servizi	50232000-0	Gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica anno 2019	1	Dr. Sergio Locatelli	12	no	€ 75.000,00			€ 75.000,00	€ -		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
.03032720157202020	03032720157	2021	2021		no		si	Regione Lombardia	servizi	65300000-6	Fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per immobili comunali e impianti di illuminazione pubblica anno 2020	1	Dr. Sergio Locatelli	12	no		€ 370.000,00		€ 370.000,00	€ -		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
.03032720157202021	03032720157	2021	2021		no		si	Regione Lombardia	servizi	65200000-5	Fornitura di gas naturale e dei servizi connessi per immobili comunali anno 2020	1	Dr. Sergio Locatelli	12	no	€ 180.000,00			€ 180.000,00	€ -		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
.03032720157202022	03032720157	2021	2021		no		si	Regione Lombardia	servizi	65100000-4	Fornitura di acqua potabile e dei servizi connessi per immobili comunali anno 2020	1	Dr. Sergio Locatelli	12	no	€ 90.000,00			€ 90.000,00	€ -		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	

.03032720157202023	03032720157	2021	2021		no		si	Regione Lombardia	servizi	50232000-0	Gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica anno 2020	1	Dr. Sergio Locatelli	12	no	€ 75.000,00		€ 75.000,00	€ -		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
.03032720157202024	03032720157	2021	2020		no		si	Regione Lombardia	servizi	79940000-5	CONCESSIONE DEI SERVIZI DI RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE DI NATURA TRIBUTARIA E PATRIMONIALE DAL 1° GENNAIO 2021 AL 31 DICEMBRE 2023	1	Dr. Sergio Locatelli	36	no	€ 30.000,00	€ 60.000,00	€ 90.000,00	€ -		210900	Comune di Concorezzo	
.03032720157202025	03032720157	2021	2020		no		si	Regione Lombardia	servizi	79940000-5	CONCESSIONE DEI SERVIZI DI ACCERTAMENTO E DI RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ, DEI DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI, DELLA TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI E AREE PUBBLICHE, DELLA TASSA RIFIUTI GIORNALIERA E DEI CANONI PATRIMONIALI DI CONCESSIONE NON RICOGNITORI DAL 1° GENNAIO 2021 AL 31 DICEMBRE 2023	1	Dr. Sergio Locatelli	36	no	€ 40.000,00	€ 80.000,00	€ 120.000,00	€ -		210901	Comune di Concorezzo	
.03032720157202026	03032720157	2020	2020		no		no	Regione Lombardia	servizi	71220000-6	Affidamento servizio di ingegneria per la Realizzazione pista di pattinaggio e tribuna	1	Arch. Roberto Levati	12	no	€ 64.000,00		64.000,00	0,00		210901	Comune di Concorezzo	
																990.700,00	996.700,00	486.600,00	2.474.000,00	0,00			

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA
Arch. Roberto Levati

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) compilare se nella colonna "acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi si è risposto "si" e se nella colonna "codice CUI" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre con il settore F=CPV < 45o 48 S=CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'art. 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i sli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, servizi e forniture

Tabella B.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella B.2

- 1. modifica ex art. 7 comma 8 lettera b)
- 2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c)
- 3. modifica ex art. 7 comma 8 lettera d)
- 4. modifica ex art. 7 comma 8 lettera e)
- 5. modifica ex art. 7 comma 9

**ALLEGATO 2 SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020-2021
DEL COMUNE DI CONCOREZZO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON
RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA
Arch. Roberto Levati

(1) breve descrizione dei motivi



COMUNE di CONCOREZZO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 188 DEL 27/12/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2020 – 2022, DEL PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI 2020 E DELLA RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE

Il giorno 27/12/2019, alle ore 17:00, presso questa sede comunale, convocati nei modi e termini di legge, i Signori Assessori comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno.

Assume la presidenza il SINDACO, Mauro Capitanio. Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, Dott. Ivan Roncen.

Dei Signori componenti la Giunta municipale di questo Comune risultano:

NOMINATIVO	FUNZIONE	PRESENZA	ASSENZA
CAPITANIO MAURO	SINDACO	X	
ZANINELLI MICAELA	ASSESSORE	X	
MAGNI PAOLO WALTER	ASSESSORE	X	
BORGONOVO GABRIELE	ASSESSORE		X
MAZZIERI RICCARDO	ASSESSORE	X	
PILATI SILVIA	ASSESSORE	X	

Membri ASSEGNATI 6 PRESENTI 5

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 39, c. 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, prevede, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, che le Amministrazioni siano tenute alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- il piano triennale dei fabbisogni di personale 2019-2021, predisposto nel rispetto di tutti i parametri di virtuosità previsti dalla normativa vigente, è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 98 del 17 luglio 2018 ed è stato successivamente modificato con deliberazioni della Giunta comunale n. 14 del 24 gennaio 2019, n. 114 dell'11 settembre 2019 e n. 147 dell'8 novembre 2019;

Visti il piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022, allegato al presente provvedimento (Allegato n. 1), nel quale sono analiticamente dettagliate le azioni da realizzare nel prossimo triennio, e il prospetto di sintesi (Allegato n. 2) delle azioni di reclutamento a tempo determinato contemplate nel piano;

Dato atto che, in relazione ai parametri di virtuosità che incidono sul piano occupazionale, il Comune di Concorezzo rispetta i presupposti normativi per poter procedere alle assunzioni di personale nel triennio 2020-2022:

Presupposto	Adempimento
<i>Approvazione del Piano triennale dei fabbisogni del personale</i>	<i>Il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022, è approvato con il presente provvedimento</i>
<i>L'invio del piano triennale dei fabbisogni del personale</i>	<i>Il presente Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022, sarà trasmesso alla RGS nei tempi previsti dalla norma (entro 30 giorni dall'adozione)</i>
<i>Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazioni di soprannumero</i>	<i>La ricognizione annuale delle eccedenze, effettuata a fine 2019, ha evidenziato - come attestato da apposite certificazioni prodotte dai Responsabili dell'Ente agli atti dell'Ufficio Personale, che presso il Comune di Concorezzo non risultano eccedenze di personale</i>
<i>Conseguimento del saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali</i> Dal 2019, (comma 823 Legge n. 145/2018) viene eliminato il divieto di assunzioni per le amministrazioni che nell'anno precedente non hanno rispettato il pareggio di bilancio	<i>L'Ente ha rispettato il vincolo di conseguimento del saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali relativo all'anno 2018</i>
<i>Mancato invio entro il 31 marzo della certificazione attestante i risultati conseguiti ai fini del saldo tra entrate e spese finali</i> Dal 2019, (comma 823 Legge n. 145/2018) viene eliminato il divieto di assunzioni per le amministrazioni che nell'anno precedente non hanno rispettato il pareggio di bilancio	<i>L'Ente ha inviato entro il 31 marzo 2019 la certificazione attestante i risultati conseguiti ai fini del saldo tra entrate e spese finali</i>
<i>Adozione da parte delle amministrazioni di piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione di ostacoli che impediscono la pari</i>	<i>Il piano delle azioni positive per le pari opportunità relativo al triennio 2019-2021 è stato approvato con la deliberazione della Giunta comunale n. 13 del 23</i>

<i>opportunità di lavoro tra uomini e donne</i>	<i>gennaio 2019</i>
<i>Adozione entro il 31 gennaio di ogni anno di un documento programmatico triennale, denominato piano della performance</i>	<i>Con deliberazione della Giunta comunale n. 26 del 27 febbraio 2019 è stato approvato il PEG (piano esecutivo di gestione) relativo agli esercizi 2019 – 2021, parte finanziaria. Il piano delle performance / piano dettagliato degli obiettivi dell'anno 2019 è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 67 del 15 maggio 2019 Le previsioni assunzionali contemplate nel presente provvedimento potranno essere attuate solo subordinatamente alla certificazione relativa al permanere, con riferimento alle annualità 2020, 2021 e 2022, dell'effettivo rispetto dei vincoli richiamati</i>
<i>Obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013</i>	<i>L'Ente ha rispettato le norme sul contenimento della spesa del personale (art. 1, commi 557 e seguenti – enti soggetti al patto nel 2015, della L. n. 296/2006) negli scorsi anni, così come indicato nei relativi rendiconti di gestione. Le previsioni assunzionali contemplate nel presente provvedimento potranno essere attuate solo subordinatamente alla certificazione relativa al permanere, con riferimento alle annualità 2020, 2021 e 2022, dell'effettivo rispetto del vincolo richiamato</i>
<i>Rispetto dei termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 13, legge n. 196/2009)</i>	<i>Le previsioni assunzionali contemplate nel presente provvedimento potranno essere attuate solo subordinatamente alla certificazione relativa al permanere, con riferimento alle annualità 2020, 2021 e 2022, dell'effettivo rispetto del vincolo richiamato</i>
<i>Mancata certificazione di un credito nei confronti delle PA</i>	<i>Allo stato attuale non vi sono richieste inevase di certificazioni ai sensi dell'art. 9, comma 3-bis, del D. L. n. 185/2008</i>
<i>Il Comune di Concorezzo non è in condizioni di deficitarietà strutturale o di dissesto</i>	

Atteso che:

- con riferimento agli obblighi assunzionali di cui alla Legge n. 68/1999, così come evincibile dal prospetto informativo aggiornato al 1° gennaio 2019 predisposto dall'Ente ai sensi dell'art. 9 della legge de qua, è interamente coperta la quota d'obbligo relativamente ai soggetti disabili di cui all'art. 3 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, mentre per quanto riguarda la quota prevista dall'art. 18 della Legge n. 68/1999, altre categorie protette, pari a n. 1 unità è attualmente scoperta: nella selezione pubblica per l'assunzione di istruttore tecnico, a tempo pieno e indeterminato, presso il Settore Servizi sul Territorio;
- relativamente alla ricognizione annuale delle eccedenze, è stata effettuata nel mese di ottobre/novembre 2019 e ha evidenziato - come attestato da apposite certificazioni prodotte dai Responsabili di Settore dell'Ente agli atti dell'Ufficio Personale, che presso il Comune di Concorezzo non risultano eccedenze di personale ovvero non si rilevano situazioni di personale in esubero, eccedentario o sovrannumerario;

Dato, inoltre, atto:

- che le previsioni della spesa potenziale massima del personale comunale sono contenute nel limite imposto dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge n.296/2006, per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022 (come indicato all'Allegato 1);
- che le previsioni di spesa per il personale flessibile per gli anni 2020-2022 (comprehensive della spesa connessa alle azioni di reclutamento previste nel presente provvedimento e che incidono su tale tipologia di spesa), evidenziano (come dettagliato nell'Allegato 1), il rispetto del limite previsto dall'art. 9, c. 28, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con Legge 30 luglio 2010, n. 122, relativo all'obbligo di contenimento della spesa annua per lavoro flessibile nel limite della spesa per la medesima voce dell'anno 2009;

Considerato che, nel triennio 2020-2022:

- non sono previste assunzioni a tempo indeterminato;
- è prevista l'attivazione di un contratto a tempo determinato ex art. 110, c. 1, del D.Lgs. 267/2000, per un esperto di alta specializzazione di cat. D, a tempo pieno e determinato, per 3 anni, da inserire al vertice del nuovo Settore ICT;

Visto che:

- l'art. 64 dello Statuto comunale prevede la possibilità del ricorso a tempo determinato di collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità, quando, in fase di ristrutturazione di un settore o in presenza di tematiche di rilevante importanza per l'Ente, non vi siano professionalità adeguate all'interno del Comune.
- il vigente *Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi – La struttura organizzativa*, all'art. 12, c. 5, lett. d), prevede che la posizione organizzativa responsabile di un settore comunale può essere individuata in soggetti con cui siano stati stipulati contratti a tempo determinato, fermi restando i requisiti richiesti dalla qualifica da ricoprire (art. 110 del D.Lgs. 267/2000);

Dato atto, altresì, che relativamente al presente provvedimento, si è preventivamente acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori previsto dall'art. 19, c. 8, della Legge n. 448/2001 (Allegato 3);

Ritenuto, pertanto, opportuno approvare il Piano triennale del fabbisogno di personale 2020-2022 (Allegato 1) e il prospetto di sintesi (Allegato 2) che elenca le azioni di reclutamento riferite al personale a tempo indeterminato e determinato, allegati parti integranti e sostanziali del presente atto;

Dato atto che risulta necessario dare informazione del presente provvedimento ai seguenti soggetti: Rappresentanze Sindacali, ai sensi dell'art. 5, c. 2, del D. Lgs. 165/2001;

Attesa la competenza della Giunta comunale all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 48, c. 2, del D. Lgs. n. 267/2000;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi sulla proposta in esame dal Responsabile del Settore Finanze e Contabilità, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli dei presenti, resi in forma palese

DELIBERA

- 1) Di disporre e di approvare, in applicazione dell'art. 91 del decreto legislativo 267/2000 e degli artt. 5 e 6 del decreto legislativo 165/2001 così come modificato dal decreto 75/2017, il Piano triennale del fabbisogno di personale 2020-2022 (Allegato 1) e il prospetto di sintesi (Allegato 2) che elenca le azioni di reclutamento riferite al personale a tempo indeterminato e determinato, allegati parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 2) Di stabilire che sono autorizzate nuove assunzioni di personale nel limite di spesa quale capacità di spesa rispetto ai limiti imposti dal comma 557 dell'art. 1 della legge n.296/2006, fatti salvi eventuali provvedimenti di legge di futura emanazione che dovessero porre nuovi e ulteriori limiti alle assunzioni di personale negli enti locali: le nuove assunzione autorizzate sono quelle da attivarsi in sostituzione del personale cessato o che cesserà per mobilità, per raggiungimento dei requisiti pensionistici o per dimissioni volontarie anche su profili professionali e categorie diverse da quelle in uscita, nel rispetto dei limiti sopra riportati, attraverso procedure concorsuali, laddove le capacità assunzionali lo permettano, o l'indizione di procedure di mobilità volontaria ex art. 30 del D. Lgs. 165/2001, dato che in un'ottica di neutralità di spesa e di una giurisprudenza orientata sul punto, tali procedure, attivate tra Enti sottoposti ai vincoli di finanza pubblica e alle limitazioni assunzionali non sono considerate come nuove assunzioni e perciò non fatte rientrare nel limite di spesa di cui all'art. 1, c. 228, della legge 208/2015, come modificato dall'art. 22, c. 2, del decreto legge 50/2017;
- 3) Di stabilire che l'organigramma e le posizioni organizzative sono quelle rideterminate con la deliberazione della Giunta n. 157 del 27 novembre 2019;
- 4) Di dichiarare che il Comune di Concorezzo, allo stato attuale, non si trova in situazione di soprannumero o comunque di eccedenza di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 165/2001;
- 5) Di dare atto che relativamente al presente provvedimento, si è preventivamente acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, previsto dall'art. 19, c. 8, della Legge n. 448/2001 (Allegato 3):
- 6) Di dare atto che la programmazione del fabbisogno di personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'Ente e troverà copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2020-2022;
- 7) Di dare atto che il presente documento programmatico del fabbisogno di personale 2020-2022 viene adottato nel rispetto di tutti i limiti previsti dalla normativa vigente in materia di assunzioni e spese del personale degli enti locali, descritti in premessa;
- 8) Di dare atto che prima di procedere alle previste assunzioni, dovrà essere verificato il rispetto di tutti i vincoli, limiti e parametri previsti dalle normative vigenti di cui alle premesse e alla perdurante copertura finanziaria;
- 9) Di incaricare i competenti uffici del Settore Affari Generali di inoltrare il presente atto in informativa alle Rappresentanze Sindacali, ai sensi dell'art.5, c. 2, del D. Lgs. 165/2001;
- 10) Di incaricare i competenti uffici del Settore Affari Generali di effettuare tutti i relativi e conseguenti adempimenti;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con successiva votazione unanime favorevole, ai sensi e per gli effetti di legge.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Mauro Capitano

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Ivan Roncen

Piano triennale del fabbisogno di personale 2020 – 2022

ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

1. PREMESSA

Il piano triennale dei fabbisogni di personale è lo strumento attraverso il quale l'organo di vertice dell'Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con i vincoli normativi alle assunzioni di personale e di finanza pubblica.

La programmazione del fabbisogno di personale deve ispirarsi a criteri di efficienza, economicità, trasparenza ed imparzialità, indispensabili per una corretta programmazione delle politiche di reclutamento e sviluppo delle risorse umane.

Gli enti locali ormai da oltre un decennio sono sottoposti a una severa disciplina vincolistica in materia di spese di personale e limitazioni al turn-over. La capacità per gli amministratori locali di gestire efficaci politiche per il personale negli ultimi anni è stata fortemente compressa dalla legislazione finanziaria, che ne ha drasticamente ridotto l'autonomia organizzativa. Tutto ciò ha comportato una consistente riduzione del personale del comparto delle autonomie locali, una riduzione del valore medio delle retribuzioni e un notevole incremento dell'età media del personale.

La stratificazione normativa e la complessità dei vincoli che caratterizzano il presente piano, rendono opportuna una ricognizione normativa sintetica della disciplina delle assunzioni.

Il piano triennale dei fabbisogni di personale rappresenta per l'Ente:

- 1) il quadro generale delle esigenze di personale nel triennio di riferimento, allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire gli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini e di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica. Il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere coerente con l'attività di programmazione generale dell'Ente e deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, ovvero con gli obiettivi che l'Ente intende raggiungere nel periodo di riferimento;
- 2) un adempimento obbligatorio finalizzato alla riduzione programmata delle spese di personale (art. 91 comma 1 del D. Lgs 267/2000). Inoltre, le amministrazioni pubbliche che non provvedono all'adozione del piano ed agli adempimenti connessi non possono assumere nuovo personale (art. 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001);
- 3) un'attività preliminare all'avvio di tutte le procedure di reclutamento che l'ente intende attivare per garantire la piena funzionalità dei propri servizi (art. 35, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001);
- 4) il documento organizzativo principale in ordine:
 - 4.a) alla definizione dell'assetto organizzativo inteso come assegnazioni dei vari servizi alle unità organizzative primarie (Settori);
 - 4.b) alla organizzazione dei propri uffici attraverso l'indicazione della consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai bisogni programmati (art. 6, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001);
 - 4.c) all'individuazione dei profili professionali necessari per il perseguimento degli obiettivi dell'Ente, tenendo conto delle funzioni che l'amministrazione è chiamata a svolgere, della struttura organizzativa, nonché delle responsabilità connesse a ciascuna posizione;
 - 4.d) alle scelte di acquisizione di personale mediante le diverse tipologie contrattuali previste dall'ordinamento (tempo indeterminato, lavoro flessibile, ecc.).

2. CONTENUTI

In relazione alle finalità esplicitate in premessa, i principali contenuti del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022 possono essere così riassunti:

- a) revisione dell'assetto organizzativo dell'Ente, finalizzata alla razionalizzazione degli apparati amministrativi e necessaria per l'ottimale distribuzione delle risorse umane, per meglio perseguire gli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;
- b) rilevazione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 165/2001;
- c) individuazione della consistenza della dotazione organica intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, c. 557 e seguenti, della legge 296/2006 e s.m.i.;
- d) rimodulazione quantitativa e qualitativa della consistenza di personale in base ai fabbisogni programmati, nel limite del tetto finanziario massimo potenziale, tenuto conto delle linee guida pubblicate sulla G.U. del 27 luglio 2017;
- e) individuazione dei posti da coprire e programmazione del fabbisogno di personale, nel rispetto delle disposizioni in materia di assunzioni e nei limiti delle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente;
- f) evidenza del rispetto dei vincoli finanziari e degli equilibri di finanza pubblica, come imposti dalla normativa vigente.

3. DURATA

Il presente Piano triennale dei fabbisogni di personale si sviluppa in prospettiva triennale, ovvero per il periodo 2020-2022. Dovrà essere adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 6, commi 2 e 3, del D. lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

L'eventuale modifica in corso d'anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere, in ogni caso, adeguatamente motivata.

ASSETTO ORGANIZZATIVO DELL'ENTE

1. PREMESSA

Con la recente deliberazione n. 157 del 27 novembre 2019, la Giunta, in un'ottica di razionalizzazione e ottimizzazione dell'assetto organizzativo e dell'impiego delle risorse umane, strumentali e finanziarie a disposizione, ha inteso adeguare la propria macrostruttura organizzativa in funzione delle proprie linee di mandato e del proprio programma politico – amministrativo, così come successivamente articolati negli strumenti di programmazione e di gestione.

La nuova macrostruttura dell'Ente, che avrà decorrenza a partire dal 1 gennaio 2020, è improntata a criteri di elasticità, in quanto:

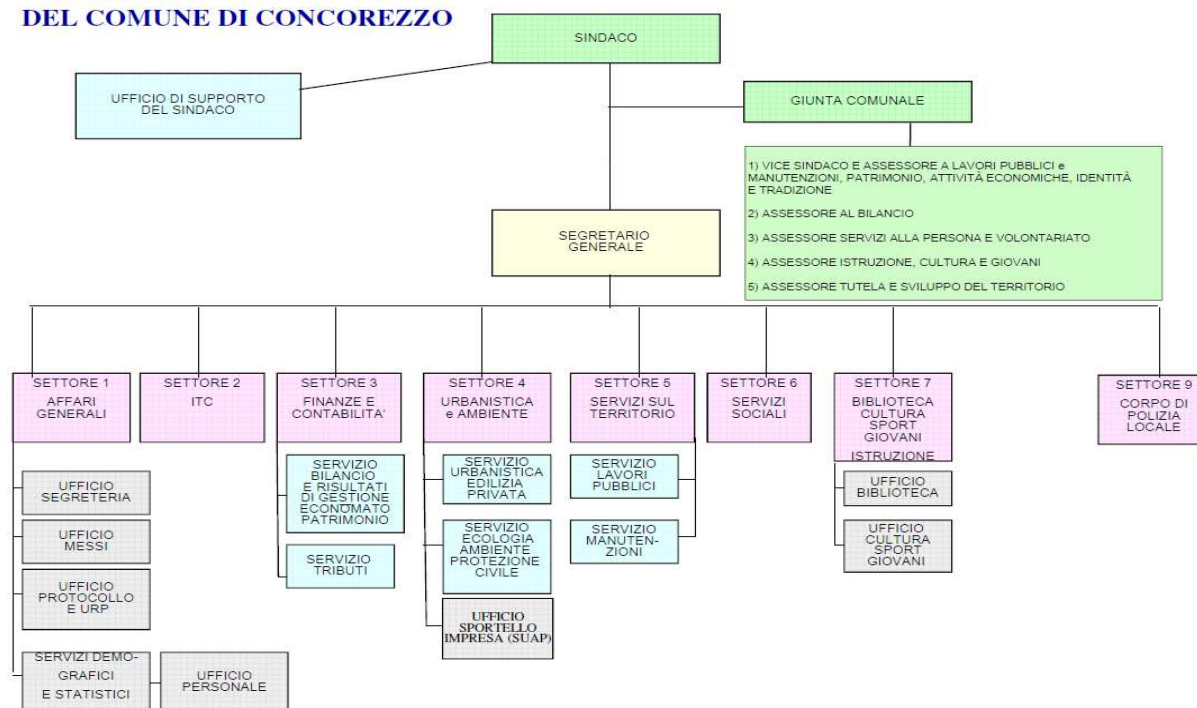
- le attività possono essere modificate nel tempo, in relazione agli obiettivi di governo e, quindi in stretta correlazione al soddisfacimento delle esigenze manifestate dalla collettività, tenuto conto delle variazioni delle modalità di gestione, nella logica di mantenere un assetto organizzativo efficiente, efficace ed economico;
- ciascuna attività si concretizza con servizi e prodotti, di cui fruiscono gli utenti esterni e interni, che costituiscono il risultato dell'azione amministrativa di Settori, Servizi e Uffici e che saranno monitorati e formalizzati con appositi atti dei Responsabili di Settore, ognuno per quanto di competenza;
- l'articolazione interna di ciascuna struttura apicale sarà predisposta con apposito atto, da comunicare al Responsabile del Servizio personale, a cura dei rispettivi Responsabili

2. ARTICOLAZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA / ORGANIGRAMMA

La nuova macrostruttura organizzativa è uno strumento flessibile, da utilizzare con ampia discrezionalità amministrativa, per dotare l'Ente della struttura più consona al raggiungimento degli obiettivi politico-amministrativi, e di perseguire una gestione ottimale sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità in relazione agli strumenti di programmazione, in applicazione delle linee strategiche ed operative dell'attività di governo dell'Amministrazione comunale.

L'organigramma approvato con la delibera n. 157/2019 è il seguente:

ORGANIGRAMMA STRUTTURA DEL COMUNE DI CONCOREZZO



Il vigente assetto organizzativo dell'Ente prevede, oltre alla "Ufficio di supporto del Sindaco", n. 8 Settori.

La struttura è disegnata per rispondere adeguatamente alla domanda esterna e interna di servizi, con l'obiettivo di favorire la capacità di "governance" dei servizi, l'efficientamento dei processi e delle funzioni, e lo sviluppo di competenze allineate al nuovo ruolo richiesto all'Ente locale.

Al vertice delle aree sopra esposte vengono nominati Responsabili apicali di Settore a cui compete lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa.

3. RILEVAZIONE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE O DI SITUAZIONI DI SOVRANNUMERARIETÀ

L'art. 33, c. 1, del D. Lgs. n. 165/2001, così come sostituito dall'art. 16, c. 1, della legge 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), ha introdotto l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale o di situazioni di sovrannumerarietà, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere.

Considerato il personale attualmente in servizio, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, non si rilevano situazioni di personale in esubero, eccedentario o sovrannumerario, così come attestato da apposite certificazioni prodotte dai Responsabili dei Settori comunali.

4. DOTAZIONE ORGANICA

4.1. SUPERAMENTO DELLA DOTAZIONE ORGANICA

L'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, così come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. 75/2017, ha introdotto il superamento del tradizionale concetto di "dotazione organica" che, come indicato nelle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Pubbliche Amministrazioni" emanate dal Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione si sostanzia ora in un valore finanziario di spesa massima sostenibile previsto dalla vigente normativa, che per gli Enti Locali è rappresentato dal limite di spesa di personale media con riferimento al triennio 2011-2013 ex art. 1, commi 557 e successivi, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

La L. n. 124/2015 ha previsto all'art. 17 una delega al governo per il riordino della disciplina in materia di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e connessi profili di organizzazione amministrativa, dettando tra i criteri direttivi quello del progressivo superamento della dotazione organica come limite alle assunzioni fermi restando i limiti di spesa anche al fine di facilitare i processi di mobilità (c. 1, lett. q).

Tale delega è stata esercitata mediante l'approvazione del D. Lgs. n. 75/2017, che ha sostituito l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001.

Il decreto legislativo citato prevede, in coerenza con le previsioni dettate dalla legge delega n. 124/2015, il sostanziale superamento delle dotazioni organiche o, per meglio dire, delle piante organiche, che restano comunque come un documento che le amministrazioni devono adottare. Intendendo così i documenti con cui ogni amministrazione individua il personale, sia come numero, che come categorie/qualifiche, che come profili professionali, di cui ha bisogno per poter svolgere al meglio la propria attività. Tale documento prescindeva dal numero effettivo di dipendenti in servizio e dalle capacità assunzionali. Esso rimane, ma il suo rilievo è fortemente depotenziato, mentre viene accresciuto il ruolo assegnato al piano triennale del fabbisogno di personale, per cui la dotazione organica dipende direttamente dall'appena citato piano. Le nuove disposizioni si caratterizzano inoltre per la scelta di assegnare un importante ruolo al Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione: spetta ad esso il compito di adottare specifiche linee guida per l'adozione di questo documento, nonché di intervenire sulle capacità assunzionali nel caso in cui risultino violati i vincoli di sostenibilità finanziaria.

Dopo l'approvazione della deliberazione n. 157 del 27 novembre 2019, la dotazione organica del personale del Comune di Concorezzo è la seguente:

			CAT.	POSTI PREVISTI IN ORGANICO	POSTI COPERTI AL 31/12/2017	POSTI COPERTI AL 31/12/2018	POSTI COPERTI AL 31/12/2019	POSTI COPERTI 31/12/2020	POSTI VACANTI AL 31/12/2020
UFFICIO DI STAFF DEL SINDACO extra DOTAZIONE									
UFFICIO I STAFF DEL SINDACO	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO A TEMPO DETERMINATO	PART TIME 50%	C1	0	0	0	1	1	0
TOTALE				0	0	0	1	1	0
SETTORE 1 - AFFARI GENERALI									
UFFICIO SEGRETERIA	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO		D1	1	1	1	1	0	1
UFFICIO SEGRETERIA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO		C1	2	1	1	1	1	1
UFFICIO SEGRETERIA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	PART TIME 50%	C1	1	0	0	0	0	1
UFFICIO SEGRETERIA	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO		B3	1	0	0	0	0	1
UFFICIO MESSI	ESECUTORE MESSO NOTIFICATORE		B	2	2	2	2	2	0
UFFICIO PROTOCOLLO E URP	ISTRUTTORE ARCHIVISTA		C1	1	1	1	1	1	0
UFFICIO PROTOCOLLO E URP	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO		C1	1	1	1	1	1	0
UFFICIO PROTOCOLLO E URP	ESECUTORE CENTRALINISTA		B1	1	1	1	1	1	0
UFFICIO PROTOCOLLO E URP	ESECUTORE AMMINISTRATIVO		B1	1	1	1	1	1	0
UFFICIO PROTOCOLLO E URP	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	PART TIME 55,56%	B1	1	1	1	1	1	0
SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICI	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO		D1	1	0	1	1	1	0
SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO		C1	2	2	2	2	2	0
SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	PART TIME 72,22%	C1	1	1	1	1	1	0
SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	PART TIME 50%	C1	1	1	1	1	1	0
SERVIZIO PERSONALE	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE		D1	1	1	1	1	1	0
SERVIZIO PERSONALE	ISTRUTTORE CONTABILE	PART TIME 80,55%	C1	1	1	1	1	1	0
SERVIZIO PERSONALE	ISTRUTTORE CONTABILE	PART TIME 69,44%	C1	1	0	0	0	0	1
TOTALE				20	15	16	16	15	5
SETTORE 2 - ICT									
UFFICIO ICT	ISTRUTTORE DIRETTIVO INFORMATICO		D1	1	0	0	0	1	0
UFFICIO ICT	ISTRUTTORE INFORMATICO		C1	1	1	1	1	1	0
TOTALE				2	1	1	1	2	0
SETTORE 3 - FINANZE E CONTABILITA'									
SERVIZIO BILANCIO E RISULTATI DI GESTIONE, ECONOMATO E PATRIMONIO	FUNZIONARIO DIRETTIVO CONTABILE		D3	1	1	1	1	1	0
SERVIZIO BILANCIO E RISULTATI DI GESTIONE, ECONOMATO E PATRIMONIO	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE		D1	1	1	1	1	1	0
SERVIZIO BILANCIO E RISULTATI DI GESTIONE, ECONOMATO E PATRIMONIO	ISTRUTTORE CONTABILE		C1	1	1	0	1	1	0
SERVIZIO BILANCIO E RISULTATI DI GESTIONE, ECONOMATO E PATRIMONIO	ISTRUTTORE CONTABILE	PART TIME 69,44%	C1	1	1	1	1	1	0
SERVIZIO BILANCIO E RISULTATI DI GESTIONE, ECONOMATO E PATRIMONIO	ISTRUTTORE CONTABILE	PART TIME 50%	C1	1	1	1	1	1	0
SERVIZIO TRIBUTI	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE		D1	1	1	1	1	1	0
SERVIZIO TRIBUTI	ISTRUTTORE CONTABILE		C1	1	1	1	1	1	0
SERVIZIO TRIBUTI	ISTRUTTORE CONTABILE	PART TIME 83,33%	C1	1	0	0	0	0	1
SERVIZIO TRIBUTI	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO		B3	1	0	0	0	0	1
TOTALE				9	7	6	7	7	2
SETTORE 4 - URBANISTICA E AMBIENTE									
SERVIZIO URBANISTICA ED.PRIVATA	FUNZIONARIO DIRETTIVO TECNICO		D3	1	1	1	1	1	0
SERVIZIO URBANISTICA ED.PRIVATA	ISTRUTTORE DIRETTIVO		D1	1	1	1	1	1	0
SERVIZIO URBANISTICA ED.PRIVATA	ISTRUTTORE TECNICO		C1	1	1	1	1	1	0
SERVIZIO URBANISTICA ED.PRIVATA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO		C1	1	1	1	1	1	0
SERVIZIO URBANISTICA	COLLABORATORE	PART	B3	1	0	0	0	0	1

ED.PRIVATA	AMMINISTRATIVO	TIME 83,33%								
SERVIZIO ECOLOGIA, AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE	ISTRUTTORE DIRETTIVO	PART TIME 83,33%	D1	1	1	1	1	1	0	
SERVIZIO ECOLOGIA, AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	PART TIME 50%	C1	1	0	0	0	0	1	
UFFICIO SPORTELLO IMPRESA (SUAP)	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO		C1	1	1	1	1	1	0	
TOTALE				8	6	6	6	6	2	
SETTORE 5 - SERVIZI SUL TERRITORIO										
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	ISTRUTTORE DIRETTIVO		D1	1	1	1	1	1	0	
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	ISTRUTTORE TECNICO		C1	1	1	1	0	1	0	
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - PART TIME 50%		C1	1	0	0	1	1	0	
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO		B3	1	1	1	1	1	0	
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	PART TIME 50%	B3	1	0	0	0	0	1	
SERVIZIO MANUTENZIONI	ISTRUTTORE DIRETTIVO		D1	1	1	1	1	1	0	
SERVIZIO MANUTENZIONI	ISTRUTTORE TECNICO		C1	1	1	1	1	1	0	
SERVIZIO MANUTENZIONI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO		C1	1	1	1	1	1	0	
SERVIZIO MANUTENZIONI	ISTRUTTORE CAPO OPERAIO		C1	1	0	0	0	0	1	
SERVIZIO MANUTENZIONI	ESECUTORE OPERAIO SPECIALIZZATO		B1	8	4	4	4	4	4	
SERVIZIO MANUTENZIONI	ESECUTORE OPERAIO CUSTODE CIMITERO		B1	1	0	0	0	0	1	
SERVIZIO MANUTENZIONI	ESECUTORE SEPELLITORE	PART TIME 50%	B1	1	0	0	0	0	1	
TOTALE				19	10	10	10	11	8	
SETTORE 6 - SERVIZI SOCIALI										
SERVIZI SOCIALI	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO		D1	1	0	0	0	1	0	
SERVIZI SOCIALI	ASSISTENTE SOCIALE		D1	4	3	2	3	3	1	
SERVIZI SOCIALI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO		C1	2	1	1	1	1	1	
SERVIZI SOCIALI	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	PART TIME 69,44%	B3	1	1	1	1	1	0	
SERVIZI SOCIALI	ASSISTENTE DOMICILIARE		B1	1	1	1	1	1	0	
TOTALE				9	6	5	6	7	2	
SETTORE 7 - BIBLIOTECA, CULTURA, SPORT, GIOVANI - ISTRUZIONE										
UFFICIO BIBLIOTECA	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO		D1	1	1	1	0	0	1	
UFFICIO BIBLIOTECA	ISTRUTTORE ASSISTENTE DI BIBLIOTECA		C1	4	4	4	3	4	0	
UFFICIO BIBLIOTECA	ISTRUTTORE ASSISTENTE DI BIBLIOTECA	PART TIME 69,44%	C1	1	1	1	1	1	0	
UFFICIO BIBLIOTECA	ESECUTORE ADDETTO BIBLIOTECA		B1	1	1	1	1	1	0	
UFFICIO CULTURA, SPORT, GIOVANI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO		C1	2	1	1	1	1	1	
UFFICIO CULTURA, SPORT, GIOVANI	ESECUTORE CUSTODE		B1	1	0	0	0	0	1	
SERVIZIO ISTRUZIONE	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO		D1	1	1	1	1	1	0	
SCUOLA INFANZIA	ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZI SCOLASTICI	PART TIME 30%	D1	1	1	1	1	1	0	
SERVIZIO ISTRUZIONE	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO		C1	1	1	1	1	1	0	
SCUOLA INFANZIA	INSEGNANTE SCUOLA DELL'INFANZIA		C1	8	8	8	8	8	0	
SCUOLA INFANZIA	INSEGNANTE SCUOLA DELL'INFANZIA	PART TIME 50%	C1	1	0	0	0	0	1	
SERVIZIO ISTRUZIONE	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	PART TIME 69,44%	B3	1	0	0	0	0	1	
SCUOLA INFANZIA	ESECUTORE BIDECCA CUSTODE		B1	2	1	1	0	0	2	
TOTALE				25	20	20	17	18	7	
SETTORE 9 - CORPO DI POLIZIA LOCALE										
CORPO POLIZIA LOCALE	COMMISSARIO AGGIUNTO		D1	2	1	1	1	1	1	
CORPO POLIZIA LOCALE	AGENTI DI P.L.		C1	8	8	8	7	8	0	
CORPO POLIZIA LOCALE	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO		B3	1	1	1	1	1	0	
TOTALE				11	10	10	9	10	1	
TOTALE GENERALE				103	75	74	72	77	27	

4.2 SPESA POTENZIALE MASSIMA

La dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006, per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022, è di:

€ 2.376.804,93 per l'anno 2020

€ 2.378.168,08 per l'anno 2021

€ 2.379.210,95 per l'anno 2022

inferiore a € 2.406.087,06 (media del triennio 2011-2013).

L'evoluzione della spesa di personale è la seguente:

	SPESA PER IL PERSONALE	SPESA MEDIA 2011-2013	CONSUNTIVO 2017	CONSUNTIVO 2018	PREVISIONE INIZIALE 2019	PREVISIONE ASSESTATA 2019	CONSUNTIVO 2019	PREVISIONE INIZIALE 2020	PREVISIONE INIZIALE 2021	PREVISIONE INIZIALE 2022
+	RETRIBUZIONI E ONERI DEL PERSONALE	2.687.391,80	2.480.724,41	2.539.031,05	2.679.320,00	2.627.546,29	2.501.517,96	2.812.863,06	2.827.400,86	2.850.071,28
+	IRAP (INTERVENTO 7)	172.559,75	156.237,96	159.711,00	175.350,00	165.150,00	155.053,66	175.450,00	176.079,20	177.487,83

-	INDENNITA' DI MISSIONE E TRASFERTE	270,70	184,10	221,10	1.250,00	1.250,00	1.200,00	1.260,00	1.270,08	1.280,21
-	QUOTA DIRITTI DI ROGITO AL SEGRETARIO	0,00	0,00	0,00	0,00	25.029,43	25.029,43	14.000,00	14.112,00	14.224,90
-	INCREMENTI CCNL	332.168,76	310.766,69	424.347,84	413.555,47	437.579,53	394.468,49	467.621,58	481.062,55	503.732,97
-	RETRIBUZIONI E ONERI DEL PERSONALE APPARTENENTE ALLE CATEGORIE PROTETTE	90.669,06	92.715,36	98.622,39	98.622,39	98.622,39	98.526,55	98.526,55	98.526,55	98.526,55
-	RIMBORSO SPESE PERSONALE IN CONVENZIONE	34.124,02	5.958,59	0,00	0,00	10.000,00	0,00	30.100,00	30.340,80	30.583,53
+	COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE	3.368,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+	COLLABORAZIONI AUTONOME	13.372,83	3.578,00	6.794,00	18.700,00	18.700,00	2.380,00	18.700,00	18.700,00	18.700,00
=	TOTALE SPESA DEL PERSONALE DEL COMUNE	2.419.459,90	2.230.915,63	2.182.344,72	2.359.942,14	2.238.914,94	2.139.727,15	2.395.504,93	2.396.868,08	2.397.910,95
	TOTALE SPESE DEL PERSONALE AL NETTO DELLE COLLABORAZIONI AUTONOME	2.406.087,06	2.227.337,63	2.175.550,72	2.341.242,14	2.220.214,94	2.137.347,15	2.376.804,93	2.378.168,08	2.379.210,95
	SPESE CORRENTI DEL COMUNE	9.780.061,38	9.604.153,23	9.385.917,83	10.531.467,47	10.569.828,13	9.231.275,74	10.517.510,43	10.517.754,28	10.601.896,31
	% SPESE PERSONALE / SPESE CORRENTI	24,60%	23,19%	23,18%	22,23%	21,01%	23,15%	22,60%	22,61%	22,44%
	% MEDIA SPESE PERSONALE / SPESE CORRENTI PER CLASSE DEMOGRAFICA DI APPARTENENZA	39,00%	39,00%	39,00%	39,00%	39,00%	39,00%	39,00%	39,00%	39,00%
	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31/12	15.476	15.672	15.732	15.732	15.732	15.889	15.889	15.889	15.889
	DIPENDENTI	79	75	74	74	74	72	77	77	77
	RAPPORTO DIPENDENTI / POPOLAZIONE RESIDENTE	1/195	1/209	2/425	2/425	2/425	3/662	3/619	3/619	3/619
	RAPPORTO MEDIO DIPENDENTI / POPOLAZIONE PER CLASSE DEMOGRAFICA DI APPARTENENZA	1/122	1/158	1/158	1/158	1/158	1/158	1/158	1/158	1/158

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

1. PREMessa

Nell'ambito del tetto finanziario massimo potenziale, l'Ente può procedere a rimodulare annualmente, sia quantitativamente che qualitativamente, la propria consistenza di personale in base ai fabbisogni necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali, come da proposta da parte dei Responsabili, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa di personale.

2. VERIFICHE PRELIMINARI PER PROCEDERE ALLE ASSUNZIONI

Per il triennio 2020-2022, la definizione della programmazione del fabbisogno di personale si interseca con una pluralità di presupposti normativi, il cui mancato rispetto rende impossibile procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale e, in particolare:

Adempimento	Sanzione	Riferimenti
Approvazione del Piano triennale dei fabbisogni del personale	Le PA che non provvedono all'adozione del piano triennale dei fabbisogni "non possono assumere nuovo personale" (art. 6, c. 6, D.Lgs. n. 165/2001)	- art. 39, c. 1, legge n. 449/1997; - art. 91, D.Lgs. n. 267/2000; - art. 6, D.Lgs. n. 165/2001; - comma 557-quater, legge n. 296/2006
L'invio del piano triennale dei fabbisogni del personale	Agli Enti che non provvedono all'invio del piano triennale dei fabbisogni nei tempi previsti dalla norma (entro 30 giorni dall'adozione) è fatto divieto di procedere alle assunzioni (art. 6 - ter comma 5 D. Lgs. 165/2001)	- art. 6 - ter D. Lgs. 165/2001; - Circ. RGS n. 18/2018
Ricognizione annuale delle eccedenze di	Le amministrazioni che non effettuano la	- art. 33, c. 1, D.Lgs. n. 165/2001;

<i>personale e situazioni di soprannumero</i>	<i>ricognizione annuale della consistenza del personale, al fine di verificare situazioni di soprannumero o di eccedenza, “non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere” (art. 33, c. 2 D.Lgs. n. 165/2001)</i>	- circolare Dipartimento funzione pubblica 28.4.2014, n. 4
<i>Conseguimento del saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali</i> Dal 2019, (comma 823 Legge n. 145/2018) viene eliminato il divieto di assunzioni per le amministrazioni che nell'anno precedente non hanno rispettato il pareggio di bilancio	<i>In caso di mancato conseguimento del saldo, il divieto assoluto di effettuare assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualunque tipologia contrattuale. I relativi atti sono affetti da nullità. Il divieto si applica nell'anno successivo a quello di inadempienza</i>	- art. 9, c. 1, legge n. 243/2012; - art. 1, c. 823, legge n. 145/2018
<i>Mancato invio entro il 31 marzo della certificazione attestante i risultati conseguiti ai fini del saldo tra entrate e spese finali</i> Dal 2019, (comma 823 Legge n. 145/2018) viene eliminato il divieto di assunzioni per le amministrazioni che nell'anno precedente non hanno rispettato il pareggio di bilancio	<i>Divieto di assumere il solo personale a tempo indeterminato</i>	- art. 9, c. 1, legge n. 243/2012; - art. 1, c. 823, legge n. 145/2018
<i>Adozione da parte delle amministrazioni di piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione di ostacoli che impediscono la pari opportunità di lavoro tra uomini e donne</i>	<i>La mancata adozione dei piani comporta il divieto di assumere nuovo personale compreso quello delle categorie protette (art. 48 citato)</i>	- art. 48, D. Lgs. n. 198/2006
<i>Adozione entro il 31 gennaio di ogni anno di un documento programmatico triennale, denominato piano della performance</i>	<i>La mancata adozione del piano della performance comporta il divieto “di procedere ad assunzioni di personale e di conferire incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati” (art. 10, c. 5, D.Lgs. n. 150/2009).</i>	- art. 10, D.Lgs. n. 150/2009; - art. 169, c. 3-bis, D. Lgs. n. 267/2000
<i>Obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013</i>	<i>Il mancato rispetto del principio di contenimento della spesa di personale comporta il divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti co.co.co. e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto (c. 557-ter, legge n. 296/2006).</i>	- art. 1, c. 557 e ss., legge n. 296/2006; - art. 3, c. 5-bis, D.L. n. 90/2014; - Circolare 9/2006 RGS su modalità computo spesa personale; - Circolare RGS 5/2016; - Corte Conti, Sez. Autonomie, deliberazione n. 25/2014
<i>Rispetto dei termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 13, legge n. 196/2009)</i>	<i>Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo (il divieto permane fino all'adempimento da parte degli enti)</i>	- art. 9, c. 1-quinquies, D.L. n. 113/2016
<i>Mancata certificazione di un credito nei confronti delle PA</i>	<i>Divieto di procedere ad assunzioni di personale per la durata dell'inadempimento</i>	- art. 9, comma 3-bis, D.L. n. 185/2008
<i>Assenza dello stato di deficitarietà strutturale e di dissesto – Per gli Enti strutturalmente deficitari o in dissesto le assunzioni di personale sono sottoposte al controllo della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali (COSFEL), presso il Ministero dell'Interno - Art. 243, c. 1, D. Lgs. 267/2000</i>		

3. PARAMETRI DI VIRTUOSITÀ DELL'ENTE CHE INCIDONO SUL PIANO OCCUPAZIONALE

Il Comune di Concorezzo rispetta i presupposti normativi per poter procedere alle assunzioni di personale nel triennio 2020-2022:

Presupposto	Adempimento
<i>Approvazione del Piano triennale dei fabbisogni del personale</i>	<i>Il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022, è approvato con il presente provvedimento</i>
<i>L'invio del piano triennale dei fabbisogni del personale</i>	<i>Il presente Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022, sarà trasmesso alla RGS nei tempi previsti dalla norma (entro 30 giorni dall'adozione)</i>
<i>Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazioni di soprannumero</i>	<i>La ricognizione annuale delle eccedenze, effettuata a fine 2019, ha evidenziato - come attestato da apposite certificazioni prodotte dai Responsabili dell'Ente agli atti dell'Ufficio Personale, che presso il Comune di Concorezzo non risultano eccedenze di personale</i>
<i>Conseguimento del saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali</i> Dal 2019, (comma 823 Legge n. 145/2018) viene eliminato il divieto di assunzioni per le amministrazioni che nell'anno precedente non hanno rispettato il pareggio di bilancio	<i>L'Ente ha rispettato il vincolo di conseguimento del saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali relativo all'anno 2018</i>
<i>Mancato invio entro il 31 marzo della certificazione attestante i risultati conseguiti ai fini del saldo tra entrate e spese finali</i> Dal 2019, (comma 823 Legge n. 145/2018) viene eliminato il divieto di assunzioni per le amministrazioni che nell'anno precedente non hanno rispettato il pareggio di bilancio	<i>L'Ente ha inviato entro il 31 marzo 2019 la certificazione attestante i risultati conseguiti ai fini del saldo tra entrate e spese finali</i>
<i>Adozione da parte delle amministrazioni di piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione di ostacoli che impediscono la pari opportunità di lavoro tra uomini e donne</i>	<i>Il piano delle azioni positive per le pari opportunità relativo al triennio 2019-2021 è stato approvato con la deliberazione della Giunta comunale n. 13 del 23 gennaio 2019</i>
<i>Adozione entro il 31 gennaio di ogni anno di un documento programmatico triennale, denominato piano della performance</i>	<i>Con deliberazione della Giunta comunale n. 26 del 27 febbraio 2019 è stato approvato il PEG (piano esecutivo di gestione) relativo agli esercizi 2019 – 2021, parte finanziaria.</i> <i>Il piano delle performance / piano dettagliato degli obiettivi dell'anno 2019 è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 67 del 15 maggio 2019</i> <i>Le previsioni assunzionali contemplate nel presente provvedimento potranno essere attuate solo subordinatamente alla certificazione relativa al permanere, con riferimento alle annualità 2020, 2021 e 2022, dell'effettivo rispetto dei vincoli richiamati</i>
<i>Obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013</i>	<i>L'Ente ha rispettato le norme sul contenimento della spesa del personale (art. 1, commi 557 e seguenti – enti soggetti al patto nel 2015, della L. n. 296/2006) negli scorsi anni, così come indicato nei relativi rendiconti di gestione.</i> <i>Le previsioni assunzionali contemplate nel presente provvedimento potranno essere attuate solo subordinatamente alla certificazione relativa al permanere, con riferimento alle annualità 2020, 2021 e 2022, dell'effettivo rispetto del vincolo richiamato</i>
<i>Rispetto dei termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 13, legge n. 196/2009)</i>	<i>Le previsioni assunzionali contemplate nel presente provvedimento potranno essere attuate solo subordinatamente alla certificazione relativa al permanere, con riferimento alle annualità 2020, 2021 e 2022, dell'effettivo rispetto del vincolo richiamato</i>
<i>Mancata certificazione di un credito nei confronti delle PA</i>	<i>Allo stato attuale non vi sono richieste inevase di certificazioni ai sensi dell'art. 9, comma 3-bis, del D. L. n. 185/2008</i>
<i>Il Comune di Concorezzo non è in condizioni di deficitarietà strutturale o di dissesto</i>	

4. CATEGORIE PROTETTE

Con riferimento agli obblighi assunzionali di cui alla Legge n. 68/1999, così come evincibile dal prospetto informativo aggiornato al 1° gennaio 2019 predisposto dall'Ente ai sensi dell'art. 9 della legge de qua, è interamente coperta la quota d'obbligo relativamente ai soggetti disabili di cui all'art. 3 della Legge 12 marzo 1999, n. 68.

La quota prevista dall'art. 18 della Legge n. 68/1999, altre categorie protette, pari a n. 1 unità è attualmente scoperta: nella selezione pubblica per l'assunzione di istruttore tecnico, a tempo pieno e indeterminato, presso il Settore Servizi sul Territorio.

Non appena sarà disponibile il prospetto informativo aggiornato alla data del 1° gennaio 2020, in caso di scopertura della quota d'obbligo, saranno effettuate le opportune valutazioni per ottemperare agli obblighi assunzionali di cui alla Legge n. 68/99.

5. CAPACITÀ ASSUNZIONALI E SPESE DI PERSONALE

5.1. IL PRINCIPIO DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

Gli enti locali sono chiamati fin dal 2007 al contenimento della spesa del personale secondo i criteri dettati dai commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006 e s.m.i., differenziati in base alla tipologia di ente ed alla situazione organizzativa e/o finanziaria, secondo quanto stabilito da successivi interventi legislativi. Tali vincoli, unitamente a quelli introdotti poi dal legislatore nella copertura del turn-over, devono informare la programmazione triennale del fabbisogno del personale di ciascun ente. Per i comuni prima soggetti al patto di stabilità ed ora agli obiettivi di saldo finale di finanza pubblica, il comma 557 citato impone una progressiva riduzione della spesa di personale: *“557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*

...

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.”. Il successivo comma 557-ter stabilisce il divieto di “procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo” nel caso di mancato rispetto. Il comma 557-quater stabilisce che detti enti “assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.”.

Successivi interventi legislativi, oltre a modificare tali criteri, hanno introdotto vincoli alle capacità (o facoltà) assunzionali correlati alla sostituzione del personale cessato (cd. turn over), che sono indicati nelle tabelle seguenti.

Le componenti da considerare per la determinazione della spesa, ai sensi dell'art. 1, commi 557, della legge n. 296/2006, sono:

- retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato;
- spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione o altre forme di rapporto di lavoro flessibile;
- eventuali emolumenti a carico dell'amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili;
- spese sostenute dall'ente per il personale di altri enti in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14, CCNL 22.1.2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto;
- spese per il personale previsto dall'art. 90 del Tuel;
- compensi per incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 e comma 2, del Tuel;
- spese per il personale con contratto di formazione e lavoro;
- spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni);
- oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori;
- spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di P.M., ed ai progetti di miglioramento della circolazione stradale finanziate con proventi del codice della strada; - Irap;
- oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo;
- somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando. Anche la spesa per il segretario comunale va considerata nell'aggregato spesa di personale, e il relativo costo contribuisce a determinarne l'ammontare.

Le componenti da escludere dall'ammontare della spesa di personale sono:

- spesa di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati (C.d.c., Sez. Autonomie, delib. n. 21/2014);
- spesa per lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'interno; - spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate; - oneri derivanti dai rinnovi contrattuali;
- spese per il personale appartenente alle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo;

- spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici; - spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazioni al codice della strada; - incentivi per la progettazione;

- incentivi per il recupero ICI; - diritti di rogito; - spese per l'assunzione di personale ex dipendente dei Monopoli di Stato; - maggiori spese autorizzate, entro il 31 maggio 2010, ai sensi dell'art. 3, c. 120, legge n. 244/2007; - spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012);

- altre spese escluse ai sensi della normativa vigente, da specificare con il relativo riferimento normativo; - spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e/o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del D.L. n. 95/2012.

5.2. FACOLTÀ ASSUNZIONALI PER I COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 1.000 ABITANTI E CON RAPPORTO DIP/POP. INFERIORE ART. 263, C. 2, TUEL

Il Comune di Concorezzo rientra in tale casistica in quanto il rapporto dipendenti/popolazione del Comune, per l'anno 2018, è inferiore al rapporto di 1/145 previsto dal DM 24 luglio 2014.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014 e dell'art. 14 bis del D.L. 4/2019 dall'anno 2019 i Comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti (soggetti al patto di stabilità nel 2015) possono procedere all'assunzione di personale a tempo indeterminato nel limite del 100% della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente con possibilità di utilizzare le somme residue non ancora utilizzate dei budget dei precedenti 5 anni con riferimento alle percentuali di capacità assunzionali esistenti nei singoli esercizi.

Restano ferme le seguenti previsioni:

- il limite percentuale va calcolato in riferimento alla spesa e non al numero delle cessazioni dell'anno precedente, in riferimento comunque a rapporti di lavoro a tempo indeterminato;
- con riferimento alle cessazioni di personale verificatesi in corso d'anno, il budget assunzionale di cui all'art. 3, c. 5-quater, del D.L. n. 90/2014 va calcolato imputando la spesa "a regime" per l'intera annualità (delibera Corte dei Conti sezione Autonomie n.28/2015);
- ai sensi del medesimo art. 3, c. 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e successivamente modificato dall'art. 4, comma 3, del D.L. n. 78/2015, è consentito utilizzare anche i residui ancora disponibili delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente; il riferimento "al quinquennio precedente" è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni (delibera Corte dei Conti sezione Autonomie n. 28/2015);
- per quanto riguarda i trasferimenti per mobilità, rimangono ferme le disposizioni di cui all'art. 1, c. 47, della legge n. 311/2004, le quali prevedono che, in vigenza di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente (ora "pareggio di bilancio"); viceversa, come previsto dall'art. 14, c. 7, D.L. 95/2012, le cessazioni dal servizio per processi di mobilità non possono essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni o il numero delle unità sostituibili in relazione alle limitazioni del turn over. Da ciò deriva che, qualora vengono rispettate tutte le condizioni normativamente previste, le mobilità sono considerate "neutre" e, pertanto, non sono da considerate né tra le cessazioni né tra le assunzioni per il rispetto dei vincoli assunzionali a tempo indeterminato.

A partire dall'esercizio 2019 il susposto quadro normativo si traduce per gli Enti locali con popolazione superiore a 1.000 abitanti nelle possibilità di programmare le assunzioni di personale utilizzando le seguenti capacità di turn-over:

	Rapporto tra spese di personale e spese correnti superiore al 25%	Rapporto tra spese di personale e spese correnti inferiore al 25%
Resti non utilizzati 2015	60% della spesa del personale cessato nel corso 2014	100% della spesa del personale cessato nel corso del 2014
Resti non utilizzati 2016	- 25 % della spesa del personale cessato nel corso del 2015 - 75 % della spesa del personale cessato nel 2015 se l'Ente ha rispettato il rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica di cui al D.M. previsto	100% della spesa del personale cessato nel corso del 2015

	dall'art.263, c.2, del TUEL
Resti non utilizzati 2017	- 25 % della spesa del personale cessato nel corso del 2016 - 75 % della spesa del personale cessato nel 2016 se l'Ente ha rispettato il rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica di cui al D.M. previsto dall'art.263, c.2, del TUEL
Resti non utilizzati 2018	- 25 % della spesa del personale cessato nel corso del 2017 per Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; - 75 % della spesa del personale cessato nel 2017 per Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti se l'Ente ha rispettato il rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica di cui al D.M. previsto dall'articolo 263, comma 2, del TUEL; - 90% della spesa del personale cessato nel corso del 2017 per i Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, con rapporto tra dipendenti e popolazione inferiore a quanto stabilito dal Decreto del Ministro dell'Interno del 10 aprile 2017 e che garantiscono il rispetto del saldo di bilancio lasciando spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali, come risultanti dal Rendiconto dell'esercizio precedente;
Resti non utilizzati 2019	- 100% della spesa del personale cessato nel corso del 2018 non utilizzato nello stesso anno; - 100% della spesa del personale cessato nel corso del 2019
Capacità assunzionale 2020	- 100% della spesa del personale cessato nel corso del 2019 non utilizzato nello stesso anno; - 100% della spesa del personale cessato nel corso del 2020

5.3 ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO DELL'ANNO 2019 ANCORA DA REALIZZARE

La programmazione del fabbisogno di personale 2019-2021, m predisposta nel rispetto dei parametri di virtuosità previsti dalle norme vigenti, è stata approvata con la deliberazione della Giunta comunale n. 98 del 17 luglio 2018 ed è stata, in seguito, modificata e integrata con le deliberazioni n. 14 del 24 gennaio 2019, n. 114 dell'11 settembre 2019 e n.147 dell'8 novembre 2019.

In attuazione della programmazione del fabbisogno di personale 2019-2021, con riferimento alle figure da assumere con contratto a tempo determinato nell'anno 2019, sono state finalizzate le seguenti assunzioni previste per tale annualità:

CATEG. GIUR.	PROFILO	DECORRENZA	MODALITÀ ASSUNZIONE	SETTORE DI ASSEGNAZIONE	UTILIZZO BUDGET 2019
C1	Istruttore contabile, a tempo pieno e indeterminato	16/12/2019	Assunzione dall'esterno per selezione pubblica previo esperimento di mobilità ex artt. 34-bis e 30 D. Lgs. 165/2001	Settore Finanze e Contabilità	€ 23.019,33
C1	Istruttore amministrativo, a tempo parziale 50% e indeterminato	01/12/2019	Assunzione dall'esterno per selezione pubblica previo esperimento di mobilità ex artt. 34-bis e 30 D. Lgs. 165/2001	Settore Servizi sul Territorio	€ 11.509,66

Le procedure di assunzione che realizzano il piano del fabbisogno di personale 2019-2021, in corso di esecuzione, sono le seguenti (i bandi di selezione pubblica sono stati pubblicati):

CATEG. GIUR.	PROFILO	DECORRENZA PREVISTA	MODALITÀ ASSUNZIONE	SETTORE DI ASSEGNAZIONE PREVISTO	UTILIZZO BUDGET 2019
C1	Istruttore bibliotecario, a tempo pieno e indeterminato (*)	01/02/2020	Assunzione dall'esterno per selezione pubblica previo esperimento di mobilità ex artt. 34-bis e 30 D. Lgs. 165/2001	Settore Biblioteca, Cultura, Sport, Giovani, Istruzione	€ 23.019,33
C1	Istruttore bibliotecario, a tempo pieno e indeterminato (*)	01/02/2020	Assunzione dall'esterno per selezione pubblica previo esperimento di mobilità ex artt. 34-bis e 30 D. Lgs. 165/2001	Settore Biblioteca, Cultura, Sport, Giovani, Istruzione	€ 23.019,33
C1	Istruttore tecnico, a tempo pieno e indeterminato	01/01/2020	Assunzione dall'esterno per selezione pubblica previo esperimento di mobilità ex art. 34-bis D. Lgs. 165/2001	Settore Servizi sul Territorio	€ 23.019,33
C1	Istruttore agente di polizia locale, a tempo	01/02/2020	Assunzione dall'esterno per selezione pubblica previo	Corpo di polizia locale	€ 24.130,17

	pieno e indeterminato		esperimento di mobilità ex art. 34-bis D. Lgs. 165/2001		
C1	Istruttore agente di polizia locale, a tempo pieno e indeterminato	01/02/2020	Assunzione dall'esterno per selezione pubblica previo esperimento di mobilità ex art. 34-bis D. Lgs. 165/2001	Corpo di polizia locale	€ 24.130,17

(*) Per le posizioni di istruttore bibliotecario, cat. C1, sarà effettuato un unico concorso con riserva del 50% dei posti al personale interno

Il budget assunzionale dell'anno 2019, previsto nel piano del fabbisogno di personale 2019-2021 con la deliberazione della Giunta n.147 dell'8 novembre 2019 è il seguente:

ANNO	SPESA ANNUA PER CESSAZIONI DI PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO		% TURN-OVER	LIMITE DI SPESA PER TURN-OVER DEL PERSONALE
	QUALIFICA E CATEGORIA	TOTALE SPESA ANNUA		
2018	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO - CAT. D4	28.750,45	100%	28.750,45
2018	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - CAT. C4	23.926,62	100%	52.677,07
2018	INSEGNANTE SCUOLA INFANZIA - CAT. C3	23.193,97	100%	75.871,04
2019	ESECUTORE BIDELLO CUSTODE - B4	22.259,25	100%	98.130,29
2019	ISTRUTTORE TECNICO - C1	23.019,33	100%	121.149,62
2019	AGENTE DI POLIZIA LOCALE - C3	25.256,76	100%	146.406,38
2019	ISTRUTTORE BIBLIOTECARIO - C1	23.768,91	100%	170.175,29
2019	AGENTE DI POLIZIA LOCALE - C1	24.130,17	100%	194.305,46
ANNO	SPESA ANNUA PER ASSUNZIONI DI PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO		RESIDUO LIMITE DI SPESA PER TURN-OVER DEL PERSONALE	
	QUALIFICA E CATEGORIA	TOTALE SPESA ANNUA		
2019	ISTRUTTORE CONTABILE - CAT. C1	23.019,33	171.286,13	
2019	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - CAT. C1 - PART TIME 50%	11.509,66	159.776,47	
2019	ISTRUTTORE TECNICO - C1	23.019,33	136.757,14	
2019	N. 2 AGENTE DI POLIZIA LOCALE - C1	48.260,34	88.496,80	
2019	N. 2 ISTRUTTORE BIBLIOTECARIO - C1	46.038,66	42.458,14	

Il resto non speso del piano del fabbisogno di personale 2019 è di € 42.458,14.

Per quanto riguarda l'anno 2018 la capacità assunzionale è stata costituita e impiegata nelle seguenti modalità:

ANNO	SPESA ANNUA PER CESSAZIONI DI PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO		% TURN-OVER	LIMITE DI SPESA PER TURN-OVER DEL PERSONALE
	QUALIFICA E CATEGORIA	TOTALE SPESA ANNUA		
2016	ESECUTORE CUSTODE - CAT B4	28.392,74	75%	21.294,56
2017	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - CAT. C1	29.842,74	75%	22.382,06
ANNO	SPESA ANNUA PER ASSUNZIONI DI PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO		RESIDUO LIMITE DI SPESA PER TURN-OVER DEL PERSONALE	
	QUALIFICA E CATEGORIA	TOTALE SPESA ANNUA		
2018	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO - CAT. D1	32.361,59	11.315,02	

Il resto non speso del piano del fabbisogno di personale 2018 è di € 11.315,02.

5.4. INDIVIDUAZIONE DEL BUDGET ASSUNZIONALE 2020-2022 E DELLA SUA DESTINAZIONE

Alla luce di quanto esposto al paragrafo 5.2, le facoltà assunzionali per il triennio 2020-2022, possono essere così riassunte:

ANNO	SPESA ANNUA PER CESSAZIONI DI PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO		% TURN-OVER	LIMITE DI SPESA PER TURN-OVER DEL PERSONALE
	QUALIFICA E CATEGORIA	TOTALE SPESA ANNUA		
2020	INSEGNANTE SCUOLA INFANZIA - CAT. C3	23.193,97	100%	23.193,97
ANNO	SPESA ANNUA PER ASSUNZIONI DI PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO		RESIDUO LIMITE DI SPESA PER TURN-OVER DEL PERSONALE	
	QUALIFICA E CATEGORIA	TOTALE SPESA ANNUA		
2020	-	-	23.193,97	

I resti dei piani del fabbisogno di personale degli ultimi 5 anni sono i seguenti:

- resti del piano delle assunzioni 2018:	€ 11.315,02
- resti previsti dal piano delle assunzioni 2019:	€ 42.458,14
Totale resti dei piani delle assunzioni precedenti:	€ 53.773,16

Riassumendo, il budget assunzionale dell'anno 2020 è pari a complessivi € 76.967,13:

- capacità assunzionale 2020 sulla base del cessazioni dello stesso anno:	€ 23.193,97
---	-------------

- resti del piano delle assunzioni 2018:	€ 11.315,02
- resti previsti dal piano delle assunzioni 2019:	€ 42.458,14
Totale budget assunzionale per il piano delle assunzioni 2020:	€ 76.967,13

La capacità assunzionale 2020, indicata nel presente piano, non viene al momento destinata a nuove assunzioni a tempo indeterminato.

In generale, potranno essere autorizzate nuove assunzioni di personale nel rispetto del limite di spesa quale capacità assunzionale di complessivi € 76.967,13 e nel limite di spesa quale capacità di spesa rispetto ai limiti imposti dal comma 557 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006, fatti salvi eventuali provvedimenti di legge di futura emanazione che dovessero porre nuovi ed ulteriori limiti alle assunzioni di personale negli enti locali.

Le nuove assunzioni autorizzate sono quelle da attivarsi in sostituzione del personale che cesserà per mobilità, per raggiungimento dei requisiti pensionistici o per dimissioni volontarie anche su profili professionali e categorie diverse da quelle in uscita, nel rispetto dei limiti sopra riportati e attraverso procedure concorsuali, laddove le capacità assunzionali lo permettano, o l'indizione di procedure di mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001, atteso che in un'ottica di neutralità di spesa e di una giurisprudenza orientata sul punto, tali procedure di mobilità, attivate tra enti sottoposti ai vincoli di finanza pubblica ed alle limitazioni assunzionali non vengono considerate come nuove assunzioni e perciò non fatte rientrare nel limite di spesa di cui all'art. 1, c. 228, della legge 208/2015 come modificato dall'art. 22, c. 2, D. L. n. 50/2017.

5.5. NUOVE REGOLE SULLE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO – CONFERENZA STATO – CITTÀ E AUTONOMIE LOCALI DELL'11 DICEMBRE 2019

Lo scorso 11 dicembre 2019, la Conferenza Stato – Città e autonomie locali ha dato il proprio via libera allo schema di decreto sulla nuova disciplina delle assunzioni a tempo indeterminato nei comuni.

L'intesa attua quanto previsto dall'art. 33 del dl 34/2019 sulle assunzioni di personale in base alla cosiddetta sostenibilità finanziaria, sbloccando i reclutamenti negli enti che hanno un'incidenza della spesa per retribuzioni sulle entrate correnti inferiore a determinate soglie per fascia demografica.

Il decreto legge 34/2019 prevede, in particolare, che i comuni possano procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e, fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Lo schema di decreto è finalizzato a individuare i valori soglia per ciascun Comune, differenziati per fascia demografica, relativi al rapporto tra spesa complessiva di tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'ente, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, stanziato in bilancio di previsione, nonché a individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia.

Tali vincoli si applicheranno ai comuni a partire dal 1° gennaio 2020.

I Comuni sono stati classificati in 9 fasce demografiche:

- comuni con meno di 1.000 abitanti;
- comuni da 1.000 a 1.999 abitanti;
- comuni da 2.000 a 2.999 abitanti;
- comuni da 3.000 a 4.999 abitanti;
- comuni da 5.000 a 9.999 abitanti;
- comuni da 10.000 a 59.999 abitanti;
- comuni da 60.000 a 249.999 abitanti;
- comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti;
- comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre.

I valori soglia di massima spesa del personale, che devono essere rispettati dai Comuni in base alla fascia di classificazione sono i seguenti:

Fasce demografiche	Valore soglia
a) comuni con meno di 1.000 abitanti:	29,5%
b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti:	28,6%
c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti:	27,6%
d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti:	27,2%
e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti:	26,9%
f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	27,0%

g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	27,6%
h) comuni da 250.0000 a 1.499.999 abitanti	28,8%
i) comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre	25,3%

Lo schema di decreto definisce anche le seguenti percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio:

Fasce demografiche	2020	2021	2022	2023	2024
a) comuni con meno di 1.000 abitanti:	23,0%	29,0%	33,0%	34,0%	35,0%
b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti:	23,0%	29,0%	33,0%	34,0%	35,0%
c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti:	20,0%	25,0%	28,0%	29,0%	30,0%
d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti:	19,0%	24,0%	26,0%	27,0%	28,0%
e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti:	17,0%	21,0%	24,0%	25,0%	26,0%
f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	9,0%	16,0%	19,0%	21,0%	22,0%
g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	7,0%	12,0%	14,0%	15,0%	16,0%
h) comuni da 250.0000 a 1.499.999 abitanti	3,0%	6,0%	8,0%	9,0%	10,0%
i) comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre	1,5%	3,0%	4,0%	4,5%	5,0%

Per il periodo 2020-2024, i comuni potranno utilizzare le facoltà assunzionali residue dei 5 anni antecedenti al 2020, in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla tabella sopra indicata, fermo restando il limite del valore soglia per ciascun ente, quanto previsto nei piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

Infine, lo schema di decreto chiarisce che la maggior spesa derivante dalle assunzioni effettuate nel rispetto del valore soglia e dell'incremento annuale per il personale a tempo indeterminato non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'articolo 1, commi 557-quater, della legge 296/2006.

Per quanto riguarda il Comune di Concorezzo, l'incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti dell'ultimo triennio chiuso è pari al 26,13%.

Calcolo delle entrate correnti				
Entrate correnti	2016	2017	2018	Media del triennio
Titolo 1	€ 7.662.570,79	€ 8.065.717,52	€ 8.241.512,63	€ 7.989.933,65
Titolo 2	€ 304.882,07	€ 595.973,45	€ 355.446,59	€ 418.767,37
Titolo 3	€ 1.535.036,87	€ 1.384.361,49	€ 1.475.811,60	€ 1.465.069,99
Totale entrate correnti	€ 9.502.489,73	€ 10.046.052,46	€ 10.072.770,82	€ 9.873.771,00
FCDE iniziale			€ 158.000,00	
Entrate correnti nette				€ 9.715.771,00
Spesa del personale				
Spesa del personale 2018				€ 2.539.031,05
Incidenza spesa del personale/entrate correnti				
Incidenza spesa del personale/entrate correnti				26,13%
Fascia demografica dell'ente - Valori soglia percentuali				
Fascia demografica	Valore soglia	Soglia di rientro		
Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	27,00%	31,00%		
Esito del test di verifica				
SPESA DEL PERSONALE DA INCREMENTARE				SI
SPESA DEL PERSONALE DA RIDURRE				NO
Spesa massima del personale teorica				
Spesa massima del personale teorica calcolata sulla fascia demografica dell'ente				€ 2.623.258,17
Incremento massimo (+) oppure decremento massimo (-) rispetto alla spesa 2018				€ 84.227,12

L'incremento della spesa di personale consentito nel quinquennio 2020 - 2025 è il seguente:

Calcolo incrementi della spesa 2020 - 2025						
Spesa del personale 2018						€ 2.539.031,05
Fascia demografica dell'Ente						
Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti						
Calcolo incrementi annuali massimi rispetto alla spesa 2018						
Periodi	Anno	% incremento	Incremento totale	Incremento dell'anno	Resti assunzionali 2015 - 2019	Incremento spesa annuale con resti
Periodo transitorio	2020	9,0%	€ 228.512,79	€ 228.512,79	€ 53.773,16	€ 282.285,95
	2021	16,0%	€ 406.244,97	€ 177.732,17	€ -	€ 177.732,17
	2022	19,0%	€ 482.415,90	€ 76.170,93	€ -	€ 76.170,93
	2023	21,0%	€ 533.196,52	€ 50.780,62	€ -	€ 50.780,62

	2024	22,0%	€ 558.586,83	€ 25.390,31	€ -	€ 25.390,31
Totale per verifica				€ 558.586,83		

La spesa del personale crescerà nel corso del 2020, per stabilizzarsi negli anni 2021 e 2022, per effetto della realizzazione del piano delle assunzioni 2019. La verifica dell'incidenza della spesa di personale riferita al 2020, rispetto alle entrate correnti del triennio 2017-2019, diminuite del fondo crediti di dubbia esigibilità previsto per il solo 2019, si attesta al 27,57%, evidenziando uno sfondamento del limite percentuale di fascia demografica del 27% pur collocandosi entro il valore soglia del 31%.

Calcolo delle entrate correnti				
Entrate correnti	2017	2018	2019 (previsione)	Media del triennio
Titolo 1	€ 8.065.717,52	€ 8.241.512,63	€ 8.392.000,00	€ 8.233.076,72
Titolo 2	€ 595.973,45	€ 355.446,59	€ 463.850,00	€ 471.756,68
Titolo 3	€ 1.384.361,49	€ 1.475.811,60	€ 1.554.250,00	€ 1.471.474,36
Totale entrate correnti	€ 10.046.052,46	€ 10.072.770,82	€ 10.410.100,00	€ 10.176.307,76
FCDE iniziale			€ 185.000,00	
Entrate correnti nette				€ 9.991.307,76
Spesa del personale				
Spesa del personale 2020				€ 2.754.763,06
Incidenza spesa del personale/entrate correnti				
Incidenza spesa del personale/entrate correnti				27,57%
Fascia demografica dell'ente - Valori soglia percentuali				
Fascia demografica	Valore soglia	Soglia di rientro		
Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	27,00%	31,00%		
Esito del test di verifica				
SPESA DEL PERSONALE DA INCREMENTARE				NO
SPESA DEL PERSONALE DA RIDURRE				NO
Spesa massima del personale teorica				
Spesa massima del personale teorica calcolata sulla fascia demografica dell'ente				€ 2.697.653,10
Incremento massimo (+) oppure decremento massimo (-) rispetto alla spesa 2018				€ - 57.109,96

5.6. ASSUNZIONI DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

A norma dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 9 del D. Lgs. 75/2017, i contratti di lavoro a tempo determinato e flessibile avvengono "soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale...".

Art. 23 D. Lgs. n. 81/2015: salvo diversa disposizione dei contratti collettivi non possono essere assunti lavoratori a tempo determinato in misura superiore al 20 per cento del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio dell'anno di assunzione, con un arrotondamento del decimale all'unità superiore qualora esso sia eguale o superiore a 0,5. Nel caso di inizio dell'attività nel corso dell'anno, il limite percentuale si computa sul numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al momento dell'assunzione. Sono esclusi stagionali e sostituzioni di personale assente.

L'art. 50, c. 3, del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto Funzioni Locali triennio 2016-2018 siglato lo scorso 21 maggio 2018, ha confermato la suddetta soglia del 20%. Il comma 4 del medesimo articolo, amplia le fattispecie di esenti da limitazioni quantitative, rispetto a quelle previste nell'art. 23 del D. Lgs. n. 81/2015.

Vincoli	Riferimenti
Principio generale dell'obbligo di contenimento della spesa di personale	- comma 557 e ss., legge n. 296/2006, e per gli enti non soggetti ai nuovi obiettivi di finanza pubblica (quali unioni di comuni), il limite di spesa dell'anno 2008 (comma 562)
Rispetto del limite del 100% della spesa sostenuta nel 2009 per assunzioni con contratto di lavoro flessibile, per gli Enti in regola con gli obblighi di riduzione della spesa di personale (altrimenti: 50% della spesa sostenuta nel 2009)	- art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010; - Dipartimento Funzione pubblica, circolare n. 5/2013 (p. 7); - Corte conti, Sezione Autonomie, delibera n. 13/2015
Spesa strettamente necessaria per far fronte a servizi essenziali	- Corte conti, Sezione Autonomie, delibera 1/2017
Le nuove assunzioni a tempo determinato per un periodo superiore a dodici mesi sono subordinate alla verifica dell'impossibilità di ricollocare il personale pubblico in disponibilità iscritto negli appositi elenchi regionali e ministeriali	- art. 34 D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 5 del Decreto Legislativo 26 giugno 2014, n. 90, convertito con Legge 11 agosto 2014, n. 114

L'art. 9, c. 28, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con Legge 30 luglio 2010, n. 122, prevede per gli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale, che la spesa annua per lavoro flessibile non possa essere superiore alla spesa sostenuta per la medesima finalità nell'anno 2009.

L'avviamento di rapporti di lavoro flessibile nell'anno 2019 è stata prevista per le posizioni di seguito indicate:

CATEG. GIUR.	PROFILO	DECORRENZA	MODALITÀ ASSUNZIONE	SETTORE DI ASSEGNAZIONE PREVISTO	UTILIZZO BUDGET 2019
C1	Istruttore amministrativo, a tempo parziale 50% e determinato, per l'Ufficio di Staff del Sindaco	18/11/2019	Procedura prevista all'art. 3, c. 2, del vigente <i>Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi - Disciplina dell'accesso agli impieghi, delle selezioni pubbliche e delle altre procedure selettive</i>	Ufficio di staff del Sindaco	€ 1.867,33
	Tirocinio formativo presso il Settore Affari Generali - Dote Comune - per 12 mesi	28/11/2019	Assegnazione previo avviso di partecipazione Anci Lombardia / Comune di Concorezzo	Settore Affari Generali	€ 4.050,00
	Tirocinio formativo presso il Settore Urbanistica e Ambiente - Dote Comune - per 12 mesi	16/01/2020	Assegnazione previo avviso di partecipazione Anci Lombardia / Comune di Concorezzo	Settore Urbanistica e Ambiente	Avviso in pubblicazione
C	Insegnanti scuola dell'infanzia comunale per supplenza a tempo determinato (mediante utilizzo della graduatoria per il personale a tempo indeterminato ovvero, in subordine, mediante altre forme di lavoro flessibile consentite dall'ordinamento sul lavoro pubblico)	Art. 3 co. 5 Regolamento per la disciplina dell'orario di lavoro del personale dipendente	-	-	-
	Incarichi di collaborazione autonoma a soggetti esterni all'Amministrazione comunale relativi all'anno 2019	dal 01/01/2019 al 31/12/2019	Procedura comparativa prevista al Capo IV del vigente Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi - La struttura organizzativa	Settori diversi	-

La costituzione dell'Ufficio di staff del Sindaco, a norma dell'art 90 del D. Lgs. 267/2000, è stata prevista dalla deliberazione della Giunta comunale n. 15 dell'11 settembre 2019. Ci si è mossi per individuare una figura professionale da inserire nell'Ufficio di Staff e, precisamente, di n. 1 istruttore amministrativo – cat. C del vigente CCNL – con rapporto di lavoro a tempo determinato e parziale al 50% per 18 ore settimanali che dovrà occuparsi di:

- gestione degli appuntamenti, telefonate, relazioni interne ed esterne;
- organizzazione eventi, riunioni, incontri, convegni, cerimonie e inaugurazioni;
- supporto alle iniziative del Sindaco;
- organizzazione forum comunali e gestione comunicazione;
- organizzazione corrispondenza del Sindaco, comunicazioni istituzionali, ecc;
- partecipazione agli incontri presso sedi istituzionali e riunioni del Sindaco;
- creazione dei canali social del Comune (Facebook, Instagram, e Twitter e comunicazioni SMS/WhatsApp) e cura quotidiana degli aggiornamenti;
- tenuta di incontri periodici con i responsabili degli uffici per valorizzare la comunicazione istituzionale sul sito internet comunale.

I limiti numerici per il rispetto dei limiti di spesa sui contratti di lavoro flessibile del 2019 sono evidenziati dalla tabella di seguito riportata:

LIMITE DI SPESA PER IL RICORSO AL LAVORO FLESSIBILE (art. 9, c. 28, D.L. 78/2010)	SPESA ANNUA 2009	LIMITE PER GLI ANNI 2011-2013	LIMITE PER GLI ANNI 2014-2019
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	63.477,00	31.738,50	63.477,00
COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE	14.020,47	7.010,24	14.020,47
COLLABORAZIONI AUTONOME	13.268,49	6.634,25	13.268,49
TOTALE	90.765,96	45.382,98	90.765,96

SPESA PER IL RICORSO AL LAVORO FLESSIBILE	SPESA ANNUA	SPESA ANNUA	SPESA ANNUA
---	-------------	-------------	-------------

	EFFETTIVA 2017	EFFETTIVA 2018	PREVISTA 2019
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	0,00	0,00	0,00
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO PART TIME AL 50% PER UFFICIO DI STAFF DEL SINDACO	0,00	0,00	2.800,00
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO EX ART. 110 TUEL	0,00	0,00	0,00
SPESA PER TIROCINI "DOTE COMUNE"	2.400,00	9.600,00	7.700,00
LAVORO OCCASIONALE ACCESSORIO	0,00	0,00	0,00
COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE	0,00	0,00	0,00
COLLABORAZIONI AUTONOME	3.578,00	6.794,00	18.700,00
TOTALE	5.978,00	16.394,00	29.200,00
TOTALE LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATO	2.400,00	9.600,00	10.500,00
TOTALE COLLABORAZIONI AUTONOME E COORDINATE E CONTINUATIVE	3.578,00	6.794,00	18.700,00
LIMITE DI SPESA EX ART. 9, C. 28, D.L. 78/2010	90.765,96	90.765,96	90.765,96

Nel triennio 2020-2022, è prevista l'attivazione di un **contratto a tempo determinato ex art. 110, c. 1, del D.Lgs. 267/2000**, per un esperto di alta specializzazione di cat. D, a tempo pieno e determinato, per 3 anni, da inserire al vertice del nuovo Settore ICT.

CATEG. GIUR.	PROFILO	DECORRENZA PREVISTA	MODALITÀ ASSUNZIONE	SETTORE DI ASSEGNAZIONE PREVISTO	UTILIZZO BUDGET 2020
D1	Istruttore direttivo informatico a tempo pieno e determinato, per 3 anni – Esperto di alta specializzazione	28/02/2020	Selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico	Settore ICT	€ 38.531,67
	Incarichi di collaborazione autonoma a soggetti esterni all'Amministrazione comunale relativi agli anni 2020-2022	dal 01/01/2020 al 31/12/2022	Procedura comparativa prevista al Capo IV del vigente Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi - La struttura organizzativa	Settori diversi	€ 18.700,00

Per il triennio 2020-2022 si prevede di procedere all'assunzione di personale flessibile per rispondere a esigenze di potenziamento temporaneo di specifiche strutture organizzative dell'Ente (Settore ICT) per attuare progetti di rilevanza strategica.

La spesa per il ricorso a forme di rapporti di lavoro flessibile è soggetta al rispetto dei seguenti limiti

SPESA PER IL RICORSO AL LAVORO FLESSIBILE	SPESA ANNUA PREVISTA 2019	SPESA ANNUA PREVISTA 2020	SPESA ANNUA PREVISTA 2021	SPESA ANNUA PREVISTA 2022
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	0,00	4.750,00	4.750,00	4.750,00
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO PART TIME AL 50% PER UFFICIO DI STAFF DEL SINDACO	2.800,00	15.400,00	15.523,20	15.647,38
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO EX ART. 110 TUEL	0,00	38.531,67	46.607,90	46.980,76
SPESA PER TIROCINI "DOTE COMUNE"	7.700,00	9.600,00	0,00	0,00
LAVORO OCCASIONALE ACCESSORIO	0,00	0,00	0,00	0,00
COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE	0,00	0,00	0,00	0,00
COLLABORAZIONI AUTONOME	18.700,00	18.700,00	18.700,00	18.700,00
TOTALE	29.200,00	86.981,67	85.581,10	86.078,14
TOTALE LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATO	10.500,00	68.281,67	66.881,10	67.378,14
TOTALE COLLABORAZIONI AUTONOME E COORDINATE E CONTINUATIVE	18.700,00	18.700,00	18.700,00	18.700,00
LIMITE DI SPESA EX ART. 9, C. 28, D.L. 78/2010	90.765,96	90.765,96	90.765,96	90.765,96

Diversamente dai comuni per i quali sono previste posizioni dirigenziali nel loro organico (per i quali opera l'art. 110, c. 1, del TUEL), per quelli che ne sono privi manca una disposizione specifica in tema di limiti all'assunzione di personale a tempo determinato alle quali affidare posizioni organizzative di uffici o servizi ovvero incarichi di alta specializzazione. Il limite normativo si deve rinvenire nelle disposizioni di legge in tema di tetti di assunzione del personale a tempo determinato complessivamente considerato. In particolare, l'art. 23 del D. Lgs. 15 giugno 2015, n.81, c.d. Jobs act, fissa il tetto massimo percentuale di assunzione di personale a tempo determinato al 20% del personale a tempo indeterminato alle dipendenze del medesimo datore di lavoro, salva diversa disposizione dei contratti collettivi, con possibile arrotondamento del decimale all'unità superiore qualora esso sia uguale o superiore allo 0,5.

Questo parametro non è confrontabile con quello fissato dall'art. 110 del TUEL per i dirigenti, stante la diversità dei termini di calcolo delle percentuali, i primi rispetto al personale a tempo indeterminato, i secondi rispetto all'organico di

diritto della dirigenza. Rimane fermo che la definizione in concreto del personale da assumere, da indicare nel Regolamento di organizzazione dell'Ente entro il tetto di legge suindicato, è rimessa alle valutazioni generali dall'Ente nel rispetto del principio generale di buon andamento (art. 97 Cost.) e nell'esercizio dell'autonomia riconosciutagli a livello costituzionale (art. 114, Cost.), come declinata dagli artt. 89, comma 2, e 111 del TUEL.

Il limite per il ricorso al personale a tempo determinato è il seguente:

PERSONALE CON RAPPORTO DI LAVORO FLESSIBILE	UNITÀ PREVISTE	SPESA ANNUA PREVISTA 2020	SPESA ANNUA PREVISTA 2021	SPESA ANNUA PREVISTA 2022
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	1	4.750,00	4.750,00	4.750,00
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO PART TIME AL 50% PER UFFICIO DI STAFF DEL SINDACO	1	15.400,00	15.523,20	15.647,38
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO EX ART. 110 TUEL	1	38.531,67	46.607,90	46.980,76
TOTALE PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	3	58.681,67	66.881,10	67.378,14
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	UNITÀ PREVISTE	SPESA ANNUA PREVISTA 2020	SPESA ANNUA PREVISTA 2021	SPESA ANNUA PREVISTA 2022
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	75	2.929.631,39	2.936.598,96	2.960.180,97
% TEMPO DETERMINATO / TEMPO INDETERMINATO	4,00%	2,00%	2,28%	2,28%
LIMITE %	20%			

La spesa per il lavoro flessibile, compresa quella per l'incarico ex art. 110 del D. Lgs. 267/2000, è ricompresa nel limite di spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge n.296/2006, per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022, indicata al precedente paragrafo 4.2.

L'art. 64 dello Statuto comunale prevede la possibilità del ricorso a tempo determinato di collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità, quando, in fase di ristrutturazione di un settore o in presenza di tematiche di rilevante importanza per l'Ente, non vi siano professionalità adeguate all'interno del Comune.

Il vigente *Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi – La struttura organizzativa*, all'art. 12, c. 5, lett. d), prevede che la posizione organizzativa responsabile di un settore comunale può essere individuata in soggetti con cui siano stati stipulati contratti a tempo determinato, fermi restando i requisiti richiesti dalla qualifica da ricoprire (art. 110 del D. Lgs. 267/2000).

Per quanto concerne i requisiti procedurali va ribadita la necessità di porre in essere una selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico.

Piano triennale del fabbisogno di personale 2020 – 2022

ASSUNZIONI DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

Nel triennio 2020-2022, è prevista l'attivazione di un **contratto a tempo determinato ex art. 110, c. 1, del D.Lgs. 267/2000**, per un esperto di alta specializzazione di cat. D, a tempo pieno e determinato, per 3 anni, da inserire al vertice del nuovo Settore ICT.

CATEG. GIUR.	PROFILO	DECORRENZA PREVISTA	MODALITÀ ASSUNZIONE	SETTORE DI ASSEGNAZIONE PREVISTO	UTILIZZO BUDGET 2020
D1	Istruttore direttivo informatico a tempo pieno e determinato, per 3 anni – Esperto di alta specializzazione	28/02/2020	Selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico	Settore ICT	€ 38.531,67
	Incarichi di collaborazione autonoma a soggetti esterni all'Amministrazione comunale relativi agli anni 2020-2022	dal 01/01/2020 al 31/12/2022	Procedura comparativa prevista al Capo IV del vigente Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi - La struttura organizzativa	Settori diversi	€ 18.700,00

Per il triennio 2020-2022 si prevede di procedere all'assunzione di personale flessibile per rispondere a esigenze di potenziamento temporaneo di specifiche strutture organizzative dell'Ente (Settore ICT) per attuare progetti di rilevanza strategica.

La spesa per il ricorso a forme di rapporti di lavoro flessibile è soggetta al rispetto dei seguenti limiti

SPESA PER IL RICORSO AL LAVORO FLESSIBILE	SPESA ANNUA PREVISTA 2019	SPESA ANNUA PREVISTA 2020	SPESA ANNUA PREVISTA 2021	SPESA ANNUA PREVISTA 2022
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	0,00	4.750,00	4.750,00	4.750,00
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO PART TIME AL 50% PER UFFICIO DI STAFF DEL SINDACO	2.800,00	15.400,00	15.523,20	15.647,38
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO EX ART. 110 TUEL	0,00	38.531,67	46.607,90	46.980,76
SPESA PER TIROCINI "DOTE COMUNE"	7.700,00	9.600,00	0,00	0,00
LAVORO OCCASIONALE ACCESSORIO	0,00	0,00	0,00	0,00
COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE	0,00	0,00	0,00	0,00
COLLABORAZIONI AUTONOME	18.700,00	18.700,00	18.700,00	18.700,00
TOTALE	29.200,00	86.981,67	85.581,10	86.078,14
TOTALE LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATO	10.500,00	68.281,67	66.881,10	67.378,14
TOTALE COLLABORAZIONI AUTONOME E COORDINATE E CONTINUATIVE	18.700,00	18.700,00	18.700,00	18.700,00
LIMITE DI SPESA EX ART. 9, C. 28, D.L. 78/2010	90.765,96	90.765,96	90.765,96	90.765,96

PERSONALE CON RAPPORTO DI LAVORO FLESSIBILE	UNITÀ PREVISTE	SPESA ANNUA PREVISTA 2020	SPESA ANNUA PREVISTA 2021	SPESA ANNUA PREVISTA 2022
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	1	4.750,00	4.750,00	4.750,00
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO PART TIME AL 50% PER UFFICIO DI STAFF DEL SINDACO	1	15.400,00	15.523,20	15.647,38
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO EX ART. 110 TUEL	1	38.531,67	46.607,90	46.980,76
TOTALE PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	3	58.681,67	66.881,10	67.378,14
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	UNITÀ PREVISTE	SPESA ANNUA PREVISTA 2020	SPESA ANNUA PREVISTA 2021	SPESA ANNUA PREVISTA 2022
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	75	2.929.631,39	2.936.598,96	2.960.180,97
% TEMPO DETERMINATO / TEMPO INDETERMINATO	4,00%	2,00%	2,28%	2,28%
LIMITE %	20%			

La spesa per il lavoro flessibile, compresa quella per l'incarico ex art. 110 del D. Lgs. 267/2000, è ricompresa nel limite di spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006, per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022.

**PARERE IN MERITO ALLO SCHEMA DI DELIBERAZIONE RECANTE
L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO DEL FABBISOGNO DI
PERSONALE 2020 – 2022, DEL PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI 2020 E DEL-
LA RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE**

L'Organo di revisione economico finanziaria, interpellato per l'espressione del parere previsto dall'art. 19, c. 8, della legge n. 448 del 2001;

Visti il piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022, allegato al presente provvedimento (Allegato n. 1), nel quale sono analiticamente dettagliate le azioni da realizzare nel prossimo triennio, e il prospetto di sintesi (Allegato n. 2) delle azioni di reclutamento a tempo determinato contemplate nel piano;

Dato atto che, in relazione ai parametri di virtuosità che incidono sul piano occupazionale, il Comune di Concorezzo rispetta i presupposti normativi per poter procedere alle assunzioni di personale nel triennio 2020-2022:

Presupposto	Adempimento
<i>Approvazione del Piano triennale dei fabbisogni del personale</i>	<i>Il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022, è approvato con il presente provvedimento</i>
<i>L'invio del piano triennale dei fabbisogni del personale</i>	<i>Il presente Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022, sarà trasmesso alla RGS nei tempi previsti dalla norma (entro 30 giorni dall'adozione)</i>
<i>Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazioni di soprannumero</i>	<i>La ricognizione annuale delle eccedenze, effettuata a fine 2019, ha evidenziato - come attestato da apposite certificazioni prodotte dai Responsabili dell'Ente agli atti dell'Ufficio Personale, che presso il Comune di Concorezzo non risultano eccedenze di personale</i>
<i>Conseguimento del saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali</i> Dal 2019, (comma 823 Legge n. 145/2018) viene eliminato il divieto di assunzioni per le amministrazioni che nell'anno precedente non hanno rispettato il pareggio di bilancio	<i>L'Ente ha rispettato il vincolo di conseguimento del saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali relativo all'anno 2018</i>
<i>Mancato invio entro il 31 marzo della certificazione attestante i risultati conseguiti ai fini del saldo tra entrate e spese finali</i> Dal 2019, (comma 823 Legge n. 145/2018) viene eliminato il divieto di assunzioni per le amministrazioni che nell'anno precedente non hanno rispettato il pareggio di bilancio	<i>L'Ente ha inviato entro il 31 marzo 2019 la certificazione attestante i risultati conseguiti ai fini del saldo tra entrate e spese finali</i>
<i>Adozione da parte delle amministrazioni di piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione di ostacoli che impediscono la pari opportunità di lavoro tra uomini e donne</i>	<i>Il piano delle azioni positive per le pari opportunità relativo al triennio 2019-2021 è stato approvato con la deliberazione della Giunta comunale n. 13 del 23 gennaio 2019</i>
<i>Adozione entro il 31 gennaio di ogni anno di un documento programmatico triennale, denominato piano della performance</i>	<i>Con deliberazione della Giunta comunale n. 26 del 27 febbraio 2019 è stato approvato il PEG (piano esecutivo di gestione) relativo agli esercizi 2019 – 2021, parte finanziaria. Il piano delle performance / piano dettagliato degli obiettivi dell'anno 2019 è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 67 del 15 maggio 2019 Le previsioni assunzionali contemplate nel presente provvedimento potranno essere attuate solo subordinatamente alla certificazione relativa al permanere, con riferimento alle annualità 2020, 2021 e 2022, dell'effettivo rispetto dei vincoli richiamati</i>
<i>Obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013</i>	<i>L'Ente ha rispettato le norme sul contenimento della spesa del personale (art. 1, commi 557 e seguenti – enti soggetti al patto nel 2015, della L.</i>

	<i>n. 296/2006) negli scorsi anni, così come indicato nei relativi rendiconti di gestione. Le previsioni assunzionali contemplate nel presente provvedimento potranno essere attuate solo subordinatamente alla certificazione relativa al permanere, con riferimento alle annualità 2020, 2021 e 2022, dell'effettivo rispetto del vincolo richiamato</i>
<i>Rispetto dei termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 13, legge n. 196/2009)</i>	<i>Le previsioni assunzionali contemplate nel presente provvedimento potranno essere attuate solo subordinatamente alla certificazione relativa al permanere, con riferimento alle annualità 2020, 2021 e 2022, dell'effettivo rispetto del vincolo richiamato</i>
<i>Mancata certificazione di un credito nei confronti delle PA</i>	<i>Allo stato attuale non vi sono richieste in fase di certificazioni ai sensi dell'art. 9, comma 3-bis, del D. L. n. 185/2008</i>
<i>Il Comune di Concorezzo non è in condizioni di deficitarietà strutturale o di dissesto</i>	

Atteso che:

- con riferimento agli obblighi assunzionali di cui alla Legge n. 68/1999, così come evincibile dal prospetto informativo aggiornato al 1° gennaio 2019 predisposto dall'Ente ai sensi dell'art. 9 della legge de qua, è interamente coperta la quota d'obbligo relativamente ai soggetti disabili di cui all'art. 3 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, mentre per quanto riguarda la quota prevista dall'art. 18 della Legge n. 68/1999, altre categorie protette, pari a n. 1 unità è attualmente scoperta: nella selezione pubblica per l'assunzione di istruttore tecnico, a tempo pieno e indeterminato, presso il Settore Servizi sul Territorio;
- relativamente alla ricognizione annuale delle eccedenze, è stata effettuata nel mese di ottobre/novembre 2019 e ha evidenziato - come attestato da apposite certificazioni prodotte dai Responsabili di Settore dell'Ente agli atti dell'Ufficio Personale, che presso il Comune di Concorezzo non risultano eccedenze di personale ovvero non si rilevano situazioni di personale in esubero, eccedentario o sovranumerario;

Dato, inoltre, atto:

- che le previsioni della spesa potenziale massima del personale comunale sono contenute nel limite imposto dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge n.296/2006, per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022 (come indicato all'Allegato 1);
- che le previsioni di spesa per il personale flessibile per gli anni 2020-2022 (comprehensive della spesa connessa alle azioni di reclutamento previste nel presente provvedimento e che incidono su tale tipologia di spesa), evidenziano (come dettagliato nell'Allegato 1), il rispetto del limite previsto dall'art. 9, c. 28, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con Legge 30 luglio 2010, n. 122, relativo all'obbligo di contenimento della spesa annua per lavoro flessibile nel limite della spesa per la medesima voce dell'anno 2009;

Considerato che, nel triennio 2020-2022:

- non sono previste assunzioni a tempo indeterminato;
- è prevista l'attivazione di un contratto a tempo determinato ex art. 110, c. 1, del D.Lgs. 267/2000, per un esperto di alta specializzazione di cat. D, a tempo pieno e determinato, per 3 anni, da inserire al vertice del nuovo Settore ICT;

Visto che:

- l'art. 64 dello Statuto comunale prevede la possibilità del ricorso a tempo determinato di collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità, quando, in fase di ristrutturazione di un settore o in presenza di tematiche di rilevante importanza per l'Ente, non vi siano professionalità adeguate all'interno del Comune.
- il vigente *Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi – La struttura organizzativa*, all'art. 12, c. 5, lett. d), prevede che la posizione organizzativa responsabile di un settore comunale può essere individuata in soggetti con cui siano stati stipulati contratti a tempo determinato, fermi restando i requisiti richiesti dalla qualifica da ricoprire (art. 110 del D.Lgs. 267/2000).

Visti i pareri del Responsabile del Settore Finanze e Contabilità in merito alla regolarità tecnica e contabile della suddetta proposta di deliberazione;

ESPRIME il proprio giudizio-parere favorevole sulla proposta di deliberazione della Giunta comunale recante l'approvazione del documento programmatico del fabbisogno di per-

sonale 2020–2022, del piano annuale delle assunzioni 2020 e della ricognizione delle eccedenze di personale.

Concorezzo, 20 dicembre 2019

**L'ORGANO DI REVISIONE
ECONOMICO FINANZIARIA**

dott Marco Orazi

dott. Ugo Venanzio Gaspari

dott. Emilio Mariano Palladini

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE